



CAVEDINE

n o t i z i e



NEWS

*Prossime copertine
con i disegni dei
vincitori del Concorso
di idee che ha coinvolto
l'Istituto Comprensivo
della Valle
dei Laghi.*

Sommario

Il saluto del Sindaco	3
La parola al Gruppo "progetto COMUNE"	4
La parola al Gruppo "Patto Nuovo"	5
Delibere della Giunta Comunale	13
Delibere del Consiglio Comunale	15
Lettere agli amministratori . . .	17
Uffici comunali	20
Politiche sociali e familiari . . .	26
Istituto Comprensivo della Valle dei Laghi	28
Scuola Infanzia di Cavedine . . .	29
Cultura	32
Eventi.	43
Associazioni	49
Economia e attività produttive . .	55
Sport	57
Ambiente	59
Avvisi	63

DIRETTORE RESPONSABILE

Pierpaolo Comai

VICEDIRETTORE

Monica Ribon

REDAZIONE

Silvia Comai,
Viviana Comai,
Anna Malacarne,
Fabrizio Marcantoni,
Herry Travaglia

REALIZZAZIONE E STAMPA

Litografia Effe e Erre, Trento
Autorizzazione del Tribunale di Trento
n. 370/R.S. del 22 novembre 1995

chiuso il 15/04/2013

Vogliamo ricordare la nostra proposta per "Cavedine Notizie": desideriamo chiedere la Vostra collaborazione per la realizzazione delle copertine del notiziario attraverso l'arte della fotografia. Proponiamo pertanto a chi avesse tale passione, di fotografare paesaggi, scorci, particolari dei nostri amati paesi nelle diverse stagioni e nelle diverse luci della giornata, al fine di valorizzare i luoghi in cui viviamo. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno contattare i membri della redazione. Restiamo in attesa di una vostra gradita adesione.

Il Comitato di Redazione

"CAVEDINE NOTIZIE" è il mezzo ideale per comunicare, informare, avvisare, ed esprimere le idee e le opinioni delle varie comunità, delle singole persone e delle Associazioni che vi operano.

Ricordiamo a tutti che l'appuntamento con il prossimo numero di "Cavedine Notizie" è per il **30 giugno 2013** data entro la quale dovrà essere consegnato il materiale da pubblicare. Rammentiamo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento Comunale del periodico "Cavedine Notizie": le Associazioni possono presentare articoli purchè contenuti entro lo spazio indicativo di una pagina. Non verranno inoltre pubblicati eventi riguardanti il singolo. Si ricorda che oltre al direttore e ai componenti della redazione è possibile consegnare eventuali articoli anche presso la Biblioteca di Cavedine!

Desideriamo far presente alle Associazioni e a tutti i gruppi del Comune di Cavedine che i componenti della redazione del notiziario sono a disposizione per presenziare ad incontri, riunioni o quant'altro di interesse comune e pubblico, al fine di poterne dare comunicazione su "Cavedine Notizie".

Chiediamo agli interessati di farne espressamente richiesta ai componenti del Comitato di redazione:

Direttore:	Pier Paolo Comai	(340 8794284)
Vice Direttore:	Monica Ribon	(338 4696793)
Redattori:	Silvia Comai	(339 2093795)
	Viviana Comai	(333 4343446)
	Anna Malacarne	(333 8917017)
	Fabrizio Marcantoni	(349 8396207)
	Herry Travaglia	(366 2719900)

Il Comitato di Redazione



Care concittadine, cari concittadini e lettori di questo importante mezzo di comunicazione, porgo a tutti Voi il saluto mio e dell'Amministrazione Comunale.

In questa edizione di "Cavedine Notizie" vorrei trasmettere il mio pensiero sulla situazione, economica ed occupazionale, difficile che stiamo vivendo.

La ripresa è lenta perché permane ancora il problema della crescita strutturale, ci troviamo in una situazione difficile e il 2013 sarà, per tutti e in modo particolare per coloro che non hanno un posto di lavoro e/o impegni di pagamento di vario genere, un anno impegnativo, di transizione e assestamento nella speranza che segni il passo alla ripresa economica e occupazionale.

Tutta l'Europa ma, il nostro paese in modo particolare, sta attraversando una crisi economica generalizzata e l'edilizia, con tutto il suo indotto, è il comparto produttivo che ne sta risentendo maggiormente, dall'autunno 2008, infatti, si sono persi centinaia di migliaia di posti di lavoro con quasi centomila imprese in difficoltà. Le cause sono imputabili sia al pubbli-

co che al privato, gli investimenti pubblici hanno subito una riduzione di circa il 50%, mentre l'edilizia residenziale è completamente in crisi sia per quanto riguarda la compravendita sia la produzione che è enormemente diminuita. I motivi sono diversi e molteplici, si tratta di una concatenazione di eventi, la crisi di liquidità comporta che, sia le imprese sia le famiglie hanno serie difficoltà a disporre di risorse da spendere ed accedere al credito bancario, pochi giovani oggi godono di un posto con contratto di lavoro a tempo indeterminato e conseguentemente hanno difficoltà ad accedere a mutui, gli stipendi sono rimasti gli stessi mentre il costo della vita è fortemente aumentato e di conseguenza si è enormemente ridotto il potere di acquisto, le famiglie fanno fatica ad arrivare a fine mese e non possono sicuramente pensare all'acquisto di una casa o di un appartamento. Le imprese, oltre alla difficoltà di trovare lavoro, subiscono una forte pressione fiscale, il bilancio non torna e quindi licenziano personale, non investono e tante chiudono l'attività. Voglio portarvi tre esempi, le tre aziende che nel nostro comune hanno eseguito le opere più importanti, ristrutturazione del comune, centro scolastico e caserma dei vigili del fuoco, hanno chiuso l'attività, erano aziende molto importanti e storiche.

Io sono e opero nel mondo delle imprese del settore metalmeccanico e Vi assicuro che queste ditte, come sicuramente altre di settori diversi, combattono contro la crisi ogni giorno, incuranti dei presunti intrighi del capitalismo relazionale, dei loro piccoli o grandi

conflitti di interesse e degli spettacoli di tribuna politica più o meno pirotecnici, televisivi e/o giornalistici che ci offrono puntualmente ogni giorno.

Penso che questo sia il capitalismo che dovremmo avere, cioè quello reale. Quello che ogni giorno si impegna nel nostro Paese, inventa ed investe per mantenere la competitività, esporta, e nonostante tutto, conquista nuovi mercati. Donne e uomini che continuano a produrre e a difendere il lavoro, i suoi valori, i territori che animano le imprese. Ritengo importante che si creino le condizioni perché le imprese possano cogliere tutte le opportunità sui mercati locali, nazionali e internazionali.

Penso sia determinante che la politica e il sistema creino le condizioni perché le imprese possano cogliere tutte le opportunità sui mercati locali, nazionali e internazionali. Non voglio entrare nel dettaglio degli argomenti ma, sicuramente si dovrà pensare a risolvere il problema del mercato del lavoro e della flessibilità, a ridurre gli oneri burocratici, alla detassazione delle imprese e al mondo del lavoro in modo che i lavoratori stessi abbiano automaticamente uno stipendio maggiore e quindi più potere di acquisto, ed a creare fiducia per avere di conseguenza nuove assunzioni.

Nella speranza e convinzione che questo terribile periodo termini prima possibile e che si inizi a respirare aria di un' economia più tranquilla e di conseguenza un percorso di vita felice, auguro un buon proseguimento nel segno della salute e della felicità.

Il Sindaco Renzo Travaglia



Saluto del capogruppo di maggioranza "progetto COMUNE"

Cari Concittadini, a tutti Voi il saluto mio e dei componenti di Maggioranza **"progetto COMUNE"**.

Nel corso di questa legislatura un altro importante traguardo è stato raggiunto, dalla nostra maggioranza consigliare, la sottoscrizione dell'accordo di programma, avvenuta il 28 settembre 2012 ad Arco, finalizzata all'attivazione della Rete delle Riserve del fiume Sarca basso corso, dei laghi di Cavedine, Toblino e S. Massenza.

Il progetto, **"Reti di Riserve"**, consiste in uno strumento nuovo, per gestire e valorizzare le aree protette in modo più efficace e con un approccio dal basso, attivato su base volontaria dai comuni in cui ricadono sistemi territoriali di particolare interesse naturale, scientifico, storico-culturale e paesaggistico. È questo, in sintesi, il senso delle Reti di Riserve, introdotti con la L.P. 11/07 "Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette" che ha convertito in termini istituzionali il concetto di rete ecologica e di coerenza di cui parla la Direttiva Habitat.

Hanno partecipato all'accordo ben nove Comuni: "Arco, Dro, Nago Torbole, Riva del Garda,

Calavino, Cavedine, Lasino, Padergnone e Vezzano" e le corrispondenti Comunità di Valle dell'Alto Garda e della Valle dei Laghi.

Questa importante iniziativa permette di pianificare in modo congiunto e condiviso le idee e i progetti e consente quel fecondo complesso d'interazioni biologiche e storico-artistiche, di complementarietà culturali, di opportunità economiche e sociali, frutto esclusivo della cooperazione e dell'interconnessione delle scelte gestionali. I tentativi di passare da una politica **"per isole"** ad una politica **"di sistema"** orientata alla formazione di una vera e propria "infrastruttura ambientale" del territorio.

Vorrei chiarire che: nei siti delle Reti di Riserve tutte le attività, inclusa la pesca e la caccia, possono continuare; le necessarie attività di gestione che favoriscono la conservazione della natura possono godere di un contributo finanziario; le Reti di Riserve sono strumenti di gestione delle aree protette che già esistono e non portano alcun nuovo vincolo ma solo nuove opportunità; le aree protette ben gestite mirano a coniugare l'ecologia con l'economia così che la tutela della natura di-



venti un vantaggio competitivo. In questo nuovo progetto, sono state inserite due importanti opere che interessano il nostro comune, la progettazione e costruzione di un pontile galeggiante per l'attracco delle barche per un importo totale di € 100.000 e l'ampliamento del parco e della spiaggia nella zona limitrofa alla scuola di surf per un importo totale di € 60.000, entrambe le opere sono finanziate al 100% e quindi nulla a carico del nostro comune.

Termino, ringraziando tutti e in modo particolare i lettori di questo importante mezzo di comunicazione, ringrazio la Maggioranza "progetto COMUNE" per la continua, attenta e costante attività di governo.

*Il Capogruppo di Maggioranza
"progetto COMUNE"
Martino Berlanda*



Approvazione del Bilancio di Previsione 2013

Intervento del Capogruppo di Minoranza

Consiglio Comunale dd. 27.03.2013

Intervento del Capogruppo di Minoranza in occasione della discussione del punto n° 11 dell'odg. Approvazione del Bilancio di Previsione 2013

Nel corso di questi tre anni il Gruppo di Minoranza "Patto Nuovo" ha sempre dimostrato l'interesse per il bene della comunità presentando atti, relazioni e proposte, risultanti da una costante approfondita analisi dei documenti pubblici a nostra disposizione pur consapevoli che il nostro contributo è stato quasi sempre vano, annullato dai numeri di rappresentanza in consiglio; siamo sempre quattro contro dieci. Evidentemente quello che propongo ed evidenziano i consiglieri del Gruppo Patto Nuovo è, per la maggioranza, non degno di grande attenzione e considerato a priori sbagliato, benché da parte nostra si abbia dimostrato più volte collaborazione votando favorevolmente molti provvedimenti proposti dalla maggioranza, naturalmente dopo averne valutato attentamente la validità e la necessità, dando prova di collaborazione, coerenza e di responsabilità politica.

Cogliamo comunque l'occasione per evidenziare ancora una volta che nonostante la consapevolezza dell'inutilità delle

nostre opinioni, siamo comunque qui questa sera per la discussione di un nuovo Bilancio di Previsione, quello per l'anno 2013 e secondo noi non c'è momento migliore per fare le nostre osservazioni anche sotto l'aspetto politico oltre che tecnico. Cominciamo con il dire che nella documentazione depositata, manca secondo noi una **relazione politica** della giunta e della maggioranza dove si poteva capire meglio le finalità delle scelte attuate.

Comunque da attenta lettura della documentazione allegata sono emersi alcuni aspetti che intendiamo far emergere per la discussione.

Il bilancio di previsione 2012 è stato continuamente variato sia per quanto riguarda i capitoli di entrata che di uscita, sia per quanto riguarda la cassa. Per tutto l'anno l'Amministrazione ha dovuto ricorrere a continue anticipazioni di cassa in quanto i soldi "quelli veri" non entrano. Ci rendiamo conto che la Provincia è ormai in cronica difficoltà con la liquidità, ma il grosso problema, secondo noi, è stata la previsione di entra-

ta dei proventi comunali assolutamente sovrastimati per far quadrare i conti. **Identica situazione emerge anche nel bilancio del 2013** dove si vedono impegnati fondi che dovrebbero essere utilizzati per le opere, che invece sono destinati a coprire le spese in parte corrente, cioè le spese per gestire la struttura dell'amministrazione; ci riferiamo all'utilizzo in parte corrente dell'importo totale dell'ex Fondo investimenti minori per il triennio 2012-2014 pari a 108.892,38 euro **esaurito nel bilancio 2013**.

Vediamo inoltre **impegnata nel 2013 quasi tutta la quota residua del Fondo BIM (589.526 euro), (74.231 euro nel 2012 e 515.295 sul 2013), che dovrà essere restituita a rate entro il 2020**. Abbiamo inoltre rilevato che è stato iscritto nella previsione di entrata del bilancio **l'importo lordo del trasferimento perequativo provinciale per un totale di euro 890.000,00 anziché quello al netto dell'invarianza IMUP di euro 766.000,00**; se il riscontro presentato dalla giunta al Consiglio delle Autonomie non fos-

se positivo, cosa molto probabile almeno per una buona parte, verrebbero a mancare subito 124.000 euro.

Non emergono nella relazione al bilancio interventi indirizzati al risparmio in parte corrente, continuando anzi a impegnare fondi destinati al pagamento di spese per la struttura comunale, ai compensi agli amministratori, ai rimborsi spese di viaggio e telefoniche, insomma a tutte quelle partite dove in tempi di crisi come questa si dovrebbe intervenire. Chiediamo al Sindaco e alla Giunta se sono state messe in campo strategie per diminuire la spesa relativa alla gestione del personale prevista in bilancio per 930.000,00 euro.

Abbiamo fatto l'analisi di alcune voci di spesa previste per il personale su cui secondo noi si potrebbe risparmiare con un migliore modello organizzativo: lo straordinario e le indennità di missione per un importo totale di 23.200,00 euro. Riportiamo di seguito la tabella iscritta nella relazione al bilancio:

quello che si potrebbe fare per risparmiare e magari destinare qualche risorsa in più al sociale. Noi crediamo che nel nostro comune si debbano incrementare i servizi, pensare di più ai giovani, alle famiglie, agli anziani, alle associazioni, realtà che riteniamo non essere tenute nella dovuta considerazione; eppure dai dati ufficiali si evince che nel nostro comune circa metà della popolazione è fatta di giovani o anziani come appare dalla tabella riportata negli allegati al bilancio:

in età prescolare (0-6 anni)	154
in età scuola obbligo (7-14 anni)	228
in forza lavoro (15-29 anni)	508
in età adulta (30-65 anni)	1.526
in età senile (oltre 65 anni)	555
totali	2971

Rileviamo che a parte le sintetiche tabelle, non vi è cenno nella relazione di alcuna analisi

politica sullo stato della gente del nostro comune, sui bisogni, sulle situazioni di disagio e/o di povertà.

Per rimanere in tema abbiamo rilevato che è **sparita** dal bilancio la voce (16.600,00 euro) "Adeguamento casa sociale di Brusino **per servizio asilo nido**" prevista nelle opere non finanziate del 2012. È anche questa una forma di risparmio? O forse questi denari sono serviti per recuperare le spese di 14.652,00 euro del progetto di fattibilità e del preliminare della nuova strada prevista, come si dice in delibera, "per ottimizzare la viabilità di accesso al lago di Cavedine e alla discarica di Fabian" per la quale si dovrà votare in questa seduta la variante urbanistica. Un'opera che per quanto ci è dato a sapere verrà a costare circa 5.000.000 di euro. Facciamo notare che per la richiesta di contributo sarebbe stato sufficiente presentare un progetto elementare, con la traccia della strada, che il personale dell'ufficio tecnico sarebbe stato in grado di fare, anche perché sia-

ufficio / servizio	dipendenti occupati	spesa	importo euro
ragioneria e tributi	4 persone	straordinari indennità di missione	800,00 1.000,00
ufficio tecnico	3 / 4 persone	straordinari indennità di missione	5.000,00 800,00
ufficio anagrafe	2 persone	straordinari indennità di missione	3.500,00 600,00
cultura e biblioteca	3 persone	straordinari indennità di missione	2.000,00 5.000,00
cantiere e viabilità		straordinari indennità di missione	2.500,00
cantiere - servizio idrico		straordinari	2.000,00
		totale	23.200,00

mo convinti che, visti i tempi, la Provincia almeno per il prossimo futuro quest'opera non la finanzia.

L'unica vera iniziativa sensata è stata quella di togliere dalle opere l'impegno di 100.000,00 euro per una cappella al Lago di Cavedine anche se comunque è rimasto il contributo alla Pro Loco Piano Sarca di Pergolese, di 5.000,00 euro per il capitello votivo.

Vediamo negli stanziamenti per le opere del 2013, la voce di 40.000,00 euro per il completamento della struttura coperta del parco Stravino, (ricordiamo che già 70.000,00= sono stati stanziati sul bilancio 2012!) Proprio questa sera è stata data risposta alla interrogazione presentata dal nostro consigliere Maria Ceschini sulla precarietà e pericolosità di un tratto di via Rosmini a Stravino; nella risposta il Sindaco dice che *"causa l'importo considerevole della spesa da sostenere, l'iniziativa non può prescindere dal reperimento delle risorse finanziarie"*. Noi siamo convinti che la gente di Stravino preferirebbe investire un totale di 110.000,00 euro per la sicurezza anziché per il parco delle feste.

Speriamo che anche il progetto per il semaforo a chiamata sulla strada provinciale nei pressi del bivio di Stravino, per il quale vi è stato un pressante interessamento sempre da parte del consigliere Maria Ceschini, non abbia una battuta di arresto per risparmiare i costi di realizzazione.

Non abbiamo visto niente di importante per quanto riguarda le associazioni se non i soliti scarsi contributi, sempre gli

stessi, che ormai da anni vengono erogati alle stesse, a parte qualcuna più considerata, che ottiene contributi particolari per le esibizioni sul territorio. Per noi non è questo il modo di fermare il trend dell'impoverimento del volontariato degli ultimi anni. Bisogna avere quella lungimiranza che permetta di riservare risorse per finanziare attività che impediscano alle frazioni di questo comune, esclusa Cavedine, di diventare dormitori senza speranza, senza servizi e senza relazioni umane. E allora, meno grandi opere e più attività sociale.

Da una lettura dell'elenco delle opere non finanziate del piano investimenti si nota un radicale stravolgimento degli interventi previsti rispetto al bilancio 2012; vorremmo sapere da sindaco e/o dalla maggioranza quali sono le motivazioni che hanno indotto a cambiare strategia. Prendiamo ad esempio la voce, parco fotovoltaico, unica rimasta, che vede ridotta la previsione da 300.000,00 a 100.000,00. Considerato che alle nostre osservazioni fatte in vari consigli in sede di approvazione di opere da realizzare (caserma VV.FF. – palestra – centro sportivo), abbiamo sempre chiesto perché questa amministrazione non riteneva opportuno cogliere l'occasione per installare sui tetti delle stesse, pannelli fotovoltaici e/o di produzione termica, ci è stato risposto che si sarebbe realizzato un importante parco per la generazione di energia pulita. Da questo bilancio appare evidente che anche questo importante progetto è stato drasticamente ridimensiona-

to e probabilmente sparirà dal prossimo bilancio.

Pur a conoscenza che l'immobile è stato dato in comodato alla PAT, vorremmo avere informazioni anche sul progetto casa della salute a Stravino, sbandierato con tanta enfasi in campagna elettorale, del quale non si hanno più notizie.

Questi sono solo alcuni esempi che secondo noi evidenziano la precarietà previsionale di questo bilancio e la scarsa lungimiranza, di sindaco, giunta e maggioranza, che certamente noi non sosterranno con il nostro voto.

Infine, questa sera, cogliamo l'occasione anche per segnalare la completa assenza di informazione e discussione in consiglio, sui servizi da trasferire alla Comunità della Valle dei Laghi (rif. spesa in bilancio di 6.000,00 euro per contributo alla Comunità per acquisto dotazioni informatiche).

Dai giornali abbiamo appreso che da gennaio 2013 e poi da luglio 2013 il servizio tributi sarà trasferito alla Comunità. Un tema di questo tipo doveva essere trattato in una riunione congiunta di maggioranza e minoranza in modo da trovare una linea condivisa sulle modalità.

Chiediamo di sapere quali scelte sono state fatte, cosa, sindaco e giunta intendono fare per la gestione dell'area tributi. Da una recente riunione pubblica fatta dagli amministratori della Comunità di Valle è stato dichiarato che il comune di Cavedine non ha ancora aderito al consorzio per la gestione dei tributi. A questo punto vorremmo sapere cosa intende fare in merito alla questione il

nostro comune, anche per avere la possibilità di dare doverosa informazione alla gente che si rivolge a noi per sapere.

Argomento questo che interessa molto l'utenza del nostro comune anche in considerazione delle ultime disposizioni in materia tributi e il consistente aumento che il cittadino dovrà pagare per quanto riguarda **TIA** (raccolta e smaltimento rifiuti), e la nuova imposta **TA-**

RES (0,30 euro x mq). Abbiamo le **tariffe IMUP** tra le più care del Trentino, pur prendendo atto della riduzione dell'aliquota per la prima casa dal 4,5 al 4%.

Anche la bolletta del consumo **acqua 2013** subirà un consistente aumento viste le nuove tariffe approvate dalla giunta con delibera 33 dd. 21.03.2013 che vede **aumentata la tariffa agevolata di cir-**

ca il 27% (da 0,392 a 0,499) e la tariffa base unificata di circa il 23% (0,491 a 0,605).

In conclusione, per tutto quanto sopra riportato i consiglieri di minoranza del gruppo Patto Nuovo si astengono dal voto per l'approvazione del bilancio annuale di previsione 2013 e triennale 2013-2014-2015.

*I consiglieri
Gruppo Patto Nuovo*

Richieste e interrogazioni

Richieste inviate via mail all'ufficio tecnico dal Consigliere Maria Ceschini

Oggetto: acquedotto comunale.

Egregio geom. Cattoi,

anche su segnalazione di alcuni censiti di Stravino sono a comunicare che l'acqua che esce dai rubinetti nelle nostre case, negli ultimi mesi presenta delle particolarità meno evidenti in passato. Quando si fa bollire l'acqua per un po' si forma un sedimento calcareo, molto più consistente che in precedenza, sia sul recipiente che nella stessa acqua.

Chiedo di poter avere copia delle analisi effettuate negli ultimi tre mesi ed inoltre chiedo se vengono fatti particolari trattamenti che possano determinare il formarsi di questo sedimento.

Rimango in attesa di una urgente risposta in modo da soddisfare anche le richieste dei cittadini.

La ringrazio per la collaborazione e la saluto cordialmente.

*Maria Ceschini
Consigliere Gruppo di Minoranza
Patto Nuovo*

A questa richiesta non vi è stata risposta scritta e non ho ricevuto copia delle analisi richieste.

Nel corso di un incontro con il geom. Cattoi presso l'Ufficio Tecnico ho avuto rassicurazioni, dal geom. Cattoi stesso, che le analisi dell'acqua non presentano alterazioni particolari e che l'acqua è comunque potabile. Attendiamo fiduciosi la pubblicazione delle analisi delle acque. Grazie.

Al responsabile
dell'UFFICIO TECNICO COMUNALE
SEDE

Oggetto: richiesta posizionamento specchio su intersezione fra via del Brenn e via del Bert a Stravino.

Egregio geom. Cattoi,

Le segnalo con la presente la situazione di difficoltà per coloro che devono svoltare all'intersezione fra via Monte Bondone e via del Brenn a Stravino, essendo le carreggiate molto strette e non essendovi alcuna visibilità.

Anche su indicazione di alcuni residenti chiedo venga messo uno specchio su detto incrocio in modo da facilitare e rendere più sicura la viabilità all'interno dell'abitato di Stravino.

Certa che vorrà prontamente verificare la situazione e quindi intervenire La ringrazio e La saluto cordialmente.

*Maria Ceschini
Consigliere Gruppo di Minoranza
Patto Nuovo*

Cavedine, 29 gennaio 2013

Segnalo con soddisfazione che a seguito di sopralluogo con il tecnico comunale dopo alcuni giorni è stato posizionato lo specchio stradale richiesto.

Anche a nome dei cittadini di Stravino ringrazio l'Ufficio Tecnico e l'Amministrazione.

Comunicazione

In data 27 marzo u.s. al termine del consiglio comunale, come capogruppo, ho dato informazione al consiglio che Alessandro Ruaben eletto nelle file del Gruppo Patto Nuovo, rassegnava le dimissioni da consigliere comunale, causa i notevoli impegni personali, di famiglia, di lavoro e di Comandante del Corpo dei Vigili del Fuoco di Cavedine.

Ringraziamo Alessandro per il suo impegno come consigliere ma soprattutto per il suo gravoso incarico di responsabile dei VV.FF. sempre a disposizione a favore della sicurezza della popolazione del nostro comune e non solo.

Alessandro verrà sostituito nel consiglio del 16 aprile da Oscar Comai, presidente della Pro-Loco di Vigo, che si è reso disponibile all'esperienza di consigliere per il resto della legislatura.

Accogliamo con soddisfazione il nostro nuovo consigliere, certi questa nuova esperienza darà un fattivo contributo al nostro gruppo.

*Il capogruppo Patto Nuovo
Giuliano Manara*

Cavedine 12 aprile 2013

Al
SINDACO DEL COMUNE DI
38073 CAVEDINE

Egregio Signor
Geom. SILVANO CATTOI
Responsabile Ufficio Tecnico
Comune di Cavedine
38073 CAVEDINE

Al
SEGRETARIO COMUNALE
Dott. LAURA GIOVANELLI
38073 CAVEDINE

Oggetto: richiesta chiarimenti.

A seguito della verifica della visura catastale effettuata in data 03/07/2012, che si allega, non si individua l'edificio adibito a mensa delle scuole primaria e secondaria di Cavedine ma si individua ancora la p.f. 189/1 C.C. Laguna Muste' I°.

Al fine di poter dare informazioni certe ai cittadini si chiede se l'amministrazione ha provveduto a far redigere il tipo di frazionamento per l'inserimento in mappa dell'edificio di cui trattasi e le relative pratiche catastali e tavolari per l'iscrizione al libro fondiario della struttura.

Si chiede di avere copia di tutta la documentazione prodotta per la pratica e del certificato di agibilità dell'edificio pubblico che da anni è utilizzato come mensa scolastica e sala pubblica.

Si rimane in attesa di informazioni in merito.

Distinti saluti.

Maria Ceschini
Consigliere Comunale di Minoranza
Gruppo Patto Nuovo

Cavedine, 16 luglio 2012

Servizio Tecnico
Via XXV Aprile n° 26 38073 Cavedine Tn
Telefono 0461569628 fax 0461 568400

Ill.ma Signora
Maria Ceschini
Gruppo Patto Nuovo
Cavedine - C/O via Breno, 1

Cavedine 6 febbraio 2013 / *Pnt 5558*

Oggetto: Richiesta chiarimenti in ordine al frazionamento ed accatastamento dell'edificio Scuola Media di Cavedine.

Con riferimento alla richiesta di chiarimenti sulla situazione dell'ampliamento dell'edificio scolastico di Cavedine in particolare per quanto riguarda il suo mancato inserimento in mappa si precisa che tali operazioni saranno eseguite nel corso del 2013 dopo l'approvazione del bilancio, nel quale con apposito stanziamento sono state inserite le risorse necessarie.

Per quanto riguarda gli adempimenti relativi all'agibilità dell'immobile l'ufficio sta procedendo ad una verifica complessiva degli atti, operazione che risulta complessa in ordine ai vari interventi che si sono succeduti nel tempo.

Appena disponibili verranno comunicati i risultati.

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Silvano Cattoi

INTERROGAZIONE

Oggetto: chiusura strada a Stravino

In data 15.02.2012 la sottoscritta ha presentato una interrogazione di pari oggetto con la quale rilevava la chiusura di un tratto di via S.Pellico a Stravino a seguito di una ordinanza del 5 luglio 2011.

In data 13 marzo 2012 il Sindaco ha risposto all'interrogazione e la sottoscritta si era dichiarata favorevole alla risposta.

A tutt'oggi però, cioè ad un anno e mezzo dalla chiusura della strada non vi sono risposte efficaci.

Dopo un tale periodo di tempo si ritiene che il Comune debba riaprire la strada con un proprio intervento senza alcun indugio e ulteriore attesa al fine di dare ai residenti una risposta concreta.

Tutto ciò premesso si interrogano il Sindaco e la Giunta per sapere:

Quali sono i tempi entro cui il Comune interverrà per la riapertura della strada e finalmente ridare alla frazione di Stravino l'agibilità di una via, considerata la precarietà della viabilità della frazione.

A norma di Legge si richiede risposta scritta.

Maria Ceschini
Consigliere Comunale
Patto Nuovo

Cavedine, 10 gennaio 2013

Ill.ma Signora
Maria Ceschini
Gruppo Patto Nuovo
Cavedine

26/1/2013
Cavedine 15 marzo 2013

Oggetto: Risposta ad interrogazione in ordine alla chiusura della strada di Stravino.

La situazione dell'edificio p.ed. 123 del CC di Stravino e' stato oggetto di un provvedimento a carattere straordinario emesso a sensi della LP 1/2008, con una serie di prescrizioni di tipo manutentivo che a tutt'oggi risultano disattese data la prolungata inerzia dei proprietari che nulla hanno eseguito.

Ad una prima analisi della situazione sembrava attuabile un intervento di sistemazione d'ufficio dei vari elementi architettonici posti in situazione di labilità strutturale.

Il decorso del tempo ha aggravato la situazione in particolare nella carpenteria del tetto che sconsiglia interventi d'ufficio (limitati e parziali) particolarmente onerosi e problematici se attuati non contestualmente con un intervento esteso all'intero immobile.

Si ritiene più opportuno attivare la Provincia Autonoma di Trento che tramite l'ITEA come previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 121 della LP 1/2008 può intervenire direttamente con poteri sostitutivi anche utilizzando le procedure espropriative, contestualmente all'esecuzione delle opere.

Ulteriori sviluppi della situazione verranno tempestivamente comunicati all'interrogante.

Distinti saluti

Il Sindaco
Renzo Travaglia

Al Signor
RENZO TRAVAGLIA
Sindaco
del Comune di Cavedine
38073 CAVEDINE

INTERROGAZIONE

Oggetto: parapetto su via Rosmini e bivio di entrata alla frazione di Stravino.

Prendo spunto dall'incidente di sabato 22.12.2012, fortunatamente senza danni a persone, occorso ad un compaesano la cui autovettura è andata a sbattere nel parapetto che delimita via Rosmini nella zona del bivio di entrata al paese.

Non entrando nel merito dell'incidente è comunque evidente a tutti che la ringhiera, pur ritinteggiata con solerzia dall'Amministrazione Comunale, risale ad almeno 30 anni addietro e certamente non si può pensare che una mano di colore possa mettere in sicurezza una strada che avrebbe bisogno di un muro di sostegno, un marciapiede per i pedoni ed ovviamente un guard rail a norma necessario per la sicurezza del traffico.

Il piccolo incidente ha divolto la ringhiera e solo la bassissima velocità del mezzo non ha causato guai ben più seri.

Da anni a Stravino si chiede la messa in sicurezza del bivio, sul quale faticano a transitare due veicoli contemporaneamente ed inoltre il pericolo massimo è per i pedoni che senza alcuna sicurezza devono camminare sulla carreggiata.

Anche nel programma elettorale di questa Amministrazione a pag. 11, voce Viabilità, 2° punto, si cita la messa in sicurezza del bivio d'entrata della frazione di Stravino.

Probabilmente questo era uno degli interventi più urgenti e necessari sulla viabilità, in particolare quella della frazione di Stravino, ma ancora una volta si è preferito fare altro.

Mai abbiamo sentito un intervento circa la sistemazione del bivio oppure di una strada alternativa per accedere alla frazione.

Mai la popolazione è stata convocata per la discussione di tale tema e la presentazione di possibili interventi per la sistemazione definitiva dell'entrata al paese.

Chissà quanti anni ancora la frazione dovrà attendere per avere una risposta.

Tutto ciò premesso si interrogano il Sindaco e la Giunta per sapere:

si ritiene che il parapetto/ringhiera, seppur ritinteggiato, sia a norma per la sicurezza di una strada che è anche la via principale del paese?

si ritiene che il muro di sostegno alla strada sia adatto per il traffico, a volte anche pesante che transita sulla strada?

considerato che tale intervento è nel programma elettorale di questa amministrazione e sono passati 3 anni dal suo insediamento, quali contatti sono stati presi e quali studi di fattibilità sono stati fatti per la sistemazione del bivio?

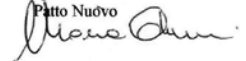
l'amministrazione ha contattato i proprietari che confinano sul tratto di strada per giungere ad un compromesso per soddisfare una richiesta pressante dei cittadini e dare sicurezza a coloro che giornalmente transitano sul tale strada?

quali altre possibilità sono state considerate per eventualmente risolvere il problema trovando un'altra soluzione per l'entrata al paese?

il bivio di Stravino è una priorità per l'Amministrazione comunale?

A norma di Legge si richiede risposta scritta

Maria Ceschini
Consigliere Comunale
Patto Nuovo



Cavedine, 10 gennaio 2013

Ill.ma Signora
Maria Ceschini
Gruppo Patto Nuovo
Cavedine

26/1/2013

Cavedine 15 marzo 2013

Oggetto: Risposta ad Interrogazione in ordine al parapetto esistente a lato di Via Rosmini nella frazione di Stravino.

La situazione del parapetto posto a lato della strada comunale di Via Rosmini a Stravino e' analoga ad altre situazioni di manufatti, barriere e murature presenti in vari punti del territorio comunale che, realizzati da parecchi anni non appaiono adeguati alla disciplina tecnica succedutasi nel tempo.

I nuovi dispositivi di sicurezza passiva sono stati introdotti di recente e sono mirati non tanto ad eliminare le cause dell'incidente (come nel caso di Stravino, dovuto all'imperizia del conducente dell'autovettura parcheggiata senza l'utilizzo del freno di stazionamento) quanto piuttosto ad attenuare o, se possibile, annullare le conseguenze dell'incidente stesso.

Il DM 2367 del 21 giugno 2004 dispone in ordine alle nuove realizzazioni di barriere senza imporre alcun adempimento per quanto riguarda l'adeguamento di quelle esistenti.

Dopo l'incidente la zona e' stata immediatamente messa in sicurezza con la posa di idonea segnaletica, si e' atteso per attivare la riparazione al fine di effettuare una ricognizione complessiva dell'area e valutarne i costi e l'opportunità per una riparazione in forma più estesa.

La posa di una nuova barriera omologata non può prescindere dalla contestuale realizzazione delle opere di ancoraggio a terra e data la considerevole spesa da sostenere l'iniziativa non può prescindere dal reperimento delle risorse finanziarie.

Valuteremo nei prossimi bilanci se intervenire e con quali risorse.

Distinti saluti

Il Sindaco

Renzo Travaglia



In ricordo di Diego Manara

Scomparso il 1 febbraio u.s. mi pare doveroso raccontare a tutti un po' della sua storia. Nato a Vigo il 22 luglio del 1952 è sempre rimasto legato alla sua terra dedicando molto del suo tempo ad attività a favore della nostra gente. Seppure colpito nel 1986 da una grave malattia invalidante a rischio della vita, ha reagito con grinta e determinazione e dopo qualche mese è tornato al suo lavoro presso gli uffici dell'ispettorato forestale della PAT. Decide poi di iscriversi e frequentare l'Università degli Studi di Trento fino a ottenere la laurea in giurisprudenza.

È stato negli anni ottanta, presidente della Vicinia Donego di Vigo e in seguito più volte consigliere comunale nel comune di Cavedine fino al 2006; è stato consigliere del Comprensorio della Valle dell' Adige e membro del Consiglio delle



Autonomie al Consorzio dei Comuni di Trento. Si è sempre dedicato con grande amore alla sua famiglia, in particolare alle sue adorate figlie Roberta e Annalisa, fino al giorno della sua scomparsa. Ciò, però, che più mi preme ricordare alla gente che lo ha conosciuto, è stato il suo atto di generosità più grande; Diego aveva infatti deciso che alla sua morte si rendeva disponibile alla donazione degli organi e così è stato. Ha donato le sue cornee!

Dopo qualche giorno è arrivata alla moglie Silvana una lettera, da un ospedale della Lombardia, con la quale veniva comunicato che, grazie a questo generoso atto, Diego ha permesso a due persone in lista di attesa, di ritornare a vedere.

Caro Diego, tutti noi siamo veramente orgogliosi di te e felici che i tuoi vispi occhi azzurri siano ancora vivi. Ci auguriamo che la notizia del tuo gesto sia di esempio tra la nostra gente per aiutare altre persone che ne hanno bisogno.

Ciao Diego

Giuliano

Elenco delle **Deliberazioni** della Giunta Comunale anno 2012

Delibera n. 151 d.d. 30.10.2012

Atto di indirizzo per la sostituzione del dipendente matricola n. 144413.

Delibera n. 152 d.d. 31.10.2012

Modifica della delibera giuntale n. 60 dd. 28.03.2012 avente per oggetto "Atto programmatico di indirizzo per la gestione del Bilancio di Previsione annuale 2012" a seguito della 7° variazione al Bilancio di Previsione 2012.

Delibera n. 153 d.d. 08.11.2012

Impegno di spesa connesso con il notiziario comunale "Cavedine Notizie": atto di indirizzo.

Delibera n. 154 d.d. 08.11.2012

Vendita lotto di legname in piedi denominato "Mindi Bostrico" - ad uso commercio alla Ditta Vender Legnami srl con sede a Mezzocorona (TN).

Delibera n. 155 d.d. 08.11.2012

Lavori di sistemazione e ricostruzione murature alla viabilità rurale crollate a seguito di eventi calamitosi.

Delibera n. 156 d.d. 08.11.2012

Servizio di sgombero neve per la stagione 2012-2013. Approvazione CSA e modalità di appalto.

Delibera n. 157 d.d. 12.11.2012

Presa d'atto incarico di temporanea supplenza e reggenza a tempo della Segreteria comunale di Cavedine al dott. Marco Deromedis per il periodo dal 29.10.2012 al 30.11.2012.

Delibera n. 158 d.d. 20.11.2012

Lavori di asfaltatura della viabilità comunale. Approvazione in linea tecnica della perizia di spesa.

Delibera n. 159 d.d. 20.11.2012

Integrazione delibera giuntale n. 63 dd. 28.03.2012 ad oggetto: "Concessione contributo straordinario all'Associazione Forza Band & Friends per l'organizzazione della manifestazione "WinterRock Festival" e "YoungTribute Festival".

Delibera n. 160 d.d. 20.11.2012

Servizio di trasporto pubblico locale a favore di persone anziane e inabili. Modifica vigente capitolato speciale d'appalto.

Delibera n. 161 d.d. 22.11.2012

Fondo di riserva 2012. Incarico al Dott. Ing. Luca Santorum della redazione del progetto preliminare e definitivo per il completamento della rete idrica comunale.

Delibera n. 162 d.d. 22.11.2012

Prelevamento di somme dal Fondo di Riserva (9° provv./2012).

Delibera n. 163 d.d. 22.11.2012

Modifica della delibera giuntale n. 60 dd. 28.03.2012 avente per oggetto "Atto programmatico di indirizzo per la gestione del Bilancio di Previsione annuale 2012" a seguito della variazione di assestamento al Bilancio di Previsione 2012.

Delibera n. 164 d.d. 28.11.2012

Iniziativa natalizie 2012. Impegno della spesa.

Delibera n. 165 d.d. 28.11.2012

Variazione al bilancio di previsione 2012 (9° provvedimento). Provvedimento urgente.

Delibera n. 166 d.d. 12.12.2012

Prelevamento di somme dal Fondo di Riserva (10° provv./2012).

Delibera n. 167 d.d. 12.12.2012

Approvazione schema di convenzione avente per oggetto l'adesione della Biblioteca Valle di Cavedine al Sistema Bibliotecario Trentino, l'assegnazione in comodato di strumentazioni elettroniche, e l'espletamento di operazioni senza corrispettivo nell'ambito della gestione di tale Sistema.

Delibera n. 168 d.d. 12.12.2012

Variazioni al Bilancio di Previsione 2012. Accertamento di maggiori entrate e impegno di maggiori spese nei "Servizi per conto di terzi" (versamento e restituzione depositi cauzionali).

Delibera n. 169 d.d. 12.12.2012

Acquisto arredi per l'edificio p.ed. 6 del CC di Vigo Cavedine (ex Casa Lever) dalla Ditta Mobilmarket di Greco Claudio e C. snc di Sernaglia della Battaglia (TV).

Delibera n. 170 d.d. 12.12.2012

Quota del 5 per mille destinato ai Comuni- anno di imposta 2009- esercizio finanziario 2010- modalità di utilizzo del fondo.

Delibera n. 171 d.d. 12.12.2012

Integrazione vendita lotto di legname in piedi denominato "Mindi (bostrico) sopra strada" ad uso commercio alla Ditta Vender Legnami srl con sede a Mezzocorona (TN).

Delibera n. 172 d.d. 17.12.2012

Concessione sussidio per servizio Tagesmutter alla famiglia B.L.V.

Delibera n. 173 d.d. 19.12.2012

Lavori di realizzazione di un nuovo collegamento fognario al servizio del centro sportivo di Vigo interessante la strada comunale p.f. 2876 del CC di Vigo Cavedine. Approvazione progettazione esecutiva in linea tecnica e definizione degli indirizzi per l'esecuzione.

Delibera n. 174 d.d. 19.12.2012

Prelevamento di somme dal Fondo di Riserva (11° provv./2012).

Delibera n. 175 d.d. 19.12.2012

Atto di indirizzo per la proroga del contratto di lavoro a tempo determinato e parziale (18 ore settimanali) del dipendente matricola n. 146089, "assistente tecnico" (cat. C - liv. base - 1° p.r.) in servizio presso l'Ufficio Tecnico comunale.

Delibera n. 176 d.d. 19.12.2012

Atto programmatico di indirizzo per la gestione del Bilancio di previsione annuale 2012. Modifica deliberazione della Giunta Comunale n. 60 dd. 28.03.2012 e integrazione impegno di spesa per spese di rappresentanza.

Delibera n. 177 d.d. 27.12.2012

Variazioni al Bilancio di Previsione 2012. Accertamento di maggiori entrate e impegno di maggiori spese nei "Servizi per conto di terzi" (versamento e restituzione depositi cauzionali).

Delibera n. 178 d.d. 27.12.2012

Piano Giovani 2012. Impegno della spesa.

Delibera n. 179 d.d. 27.12.2012

Lavori di messa in sicurezza di alcuni tratti stradali in località Lago di Cavedine con un nuovo impianto di illuminazione pubblica e rifacimento delle pavimentazioni. Approvazione del progetto definitivo in linea tecnica e impegno della spesa.

Delibera n. 180 d.d. 27.12.2012

Progetto definitivo per il completamento della rete idrica del Comune di Cavedine e messa in sicurezza della cabina di trasformazione dell'energia elettrica della stazione di pompaggio principale. Approvazione in linea tecnica.

Delibera n. 181 d.d. 27.12.2012

Lavori di completamento della nuova caserma dei Vigili del Fuoco Volontari. Approvazione ai soli fini tecnici del quadro economico.

Delibera n. 182 d.d. 27.12.2012

Sistemazione della viabilità interna all'abitato di Stravino. Incarico al geom. Angelo Bianchi Chiarani di Drena per la redazione del tipo di frazionamento e del rilievo dell'area al fine di redigere il progetto definitivo da parte del Servizio tecnico comunale.

Delibera n. 183 d.d. 27.12.2012

Incarico alla Ditta Addicalco di Buccinasco (MI) della fornitura di un archivio automatico rotante per l'ufficio anagrafe e stato civile.

Delibera n. 184 d.d. 27.12.2012

Impegno di somme per l'erogazione di contributi a Enti e Associazioni per l'anno 2012.

Delibera n. 185 d.d. 27.12.2012

Realizzazione di un pontile per l'attracco delle barche sul Lago di Cavedine. Incarico al geom. Luciano Angelini di Riva del Garda per la redazione della progettazione esecutiva e della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D.lgs. 81/2008. CIG N. XOA-06A0CEF.

Delibera n. 186 d.d. 27.12.2012

Progetto "Albergo diffuso". Incarico all'Arch. Roberto Bresciani di Arco della redazione di uno studio preliminare di inquadramento del progetto.

Delibera n. 187 d.d. 28.12.2012

Convenzione tra i Comuni della Valle dei Laghi per la gestione associata del servizio entrate. Atto d'indirizzo.

2013

Delibera 01 d.d. 03.01.2013

Atto di indirizzo per l'adozione di atti di gestione da parte dei Responsabili dei Servizi nelle more di approvazione del Bilancio di Previsione 2013.

Delibera 02 d.d. 03.01.2013

Anticipazione di cassa per l'esercizio finanziario 2013.

Delibera 03 d.d. 14.01.2013

Atto programmatico di indirizzo per la gestione del Bilancio di previsione annuale 2013. Impegno di spesa per spese di rappresentanza.

Delibera 04 d.d. 14.01.2013

Progetto di sensibilizzazione all'uso dei pannolini lavabili anno 2013. Impegno della spesa.

Delibera 05 d.d. 14.01.2013

Servizio mensa per il personale dipendente. Proroga della Convenzione con l'A.p.s.p. Residenza Valle dei Laghi di Cavedine

per l'erogazione del servizio mensa per l'anno 2013. CIG XFA07F7AA2.

Delibera 06 d.d. 14.01.2013

Servizio sostitutivo di mensa al personale dipendente. Presa d'atto di disponibilità ad accettare i buoni pasto da parte della Famiglia Cooperativa Valle di Cavedine Società Cooperativa per l'anno 2013. CIG XD207F7AA3.

Delibera 07 d.d. 14.01.2013

Servizio sostitutivo di mensa al personale dipendente. Presa d'atto di disponibilità ad accettare i buoni pasto per l'anno 2013 da parte degli esercizi pubblici bar Windvalley, ristoranti-pizzerie Genzianella, Quattro Stagioni e Il giardino delle spezie. CIG XAA07F7AA4.

Delibera 08 d.d. 22.01.2013

Elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica di domenica 24 febbraio 2013 e lunedì 25 febbraio 2013. Affidamento servizio di trasporto al Consorzio Trentino Autonoleggiatori di Trento per gli elettori residenti nelle Frazioni sprovviste di seggio elettorale.

Delibera 09 d.d. 22.01.2013

Accordo di settore 2006-2009 dd. 08.02.2011 (articoli 10 e 11). Individuazione delle figure beneficiarie dell'indennità per area direttiva per l'anno 2013.

Delibera 10 d.d. 22.01.2013

Accordo di settore 2006-2009 dd. 08.02.2011 (articolo 12). Atto di indirizzo per il riconoscimento dell'indennità per coordinamento pro anno 2013.

Delibera 11 d.d. 22.01.2013

Accordo di settore 2006-2009 dd. 08.02.2011 (articolo 13). Individuazione delle figure beneficiarie dell'indennità per mansioni rilevanti (personale inquadrato nella categoria C livello base) pro anno 2013.

Delibera 12 d.d. 22.01.2013

Accordo di settore 2006-2009 dd. 08.02.2011 (articolo 14). Atto di indirizzo per il riconoscimento dell'indennità di mansioni polivalenti al personale operaio pro anno 2013.

Delibera 13 d.d. 22.01.2013

Accordo di settore 2006-2009 dd. 08.02.2011 (articolo 15, parte seconda). Atto di indirizzo per il riconoscimento dell'indennità di rischio e attività disagate al personale operaio pro anno 2013.

Delibera 14 d.d. 22.01.2013

Predeterminazione del S. Patrono e della fruizione di giornate di ferie per l'anno 2013 per il personale dipendente.

Delibera 15 d.d. 22.01.2013

Verifica tenuta schedario elettorale.

Delibera 16 d.d. 22.01.2013

Propaganda elettorale. Designazione e delimitazione degli spazi riservati alla propaganda elettorale per la elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica del 24 e 25 Febbraio 2013.

Delibera 17 d.d. 22.01.2013

Decisione sul ricorso in opposizione alla deliberazione giuntale n. 187 di data 28.12.2012 presentato dal Gruppo Consiliare Patto Nuovo.

Delibera 18 d.d. 22.01.2013

Revoca decreto del Commissario Straordinario n. 39 di data 18.02.2010 avente ad oggetto "Concessione gratuita di fornitura dell'acqua alla residenza Valle dei Laghi per il parco ad utilizzo pubblico".

Delibera 19 d.d. 25.01.2013

Elezioni Politiche 2013 PROPAGANDA ELETTORALE: Ripartizione e assegnazione spazi da destinare alle affissioni di propaganda diretta per l'elezione del SENATO DELLA REPUBBLICA.

Delibera 20 d.d. 25.01.2013

Elezioni Politiche 2013 PROPAGANDA ELETTORALE: Ripartizione e assegnazione spazi da destinare alle affissioni di propaganda da parte di chiunque non partecipi direttamente alla competizione elettorale per l'elezione del SENATO DELLA REPUBBLICA

Delibera 21 d.d. 28.01.2013

Interventi finalizzati al miglioramento dei patrimoni forestali ed alla difesa dei boschi dagli incendi, da realizzare con il supporto della P.A.T. Servizio Foreste e fauna.

Delibera 22 d.d. 30.01.2013

Approvazione proposta di Bilancio di previsione annuale 2013 e pluriennale 2013 - 2015.

Delibera 23 d.d. 30.01.2013

Concessione in uso del Centro Sportivo di Vigo Cavedine alla "Pro Loco" di Vigo Cavedine.

Delibera 24 d.d. 31.01.2013

Elezioni Politiche 2013 PROPAGANDA ELETTORALE: Ripartizione e assegnazione spazi da destinare alle affissioni di propaganda

delibere della Giunta Comunale

da diretta per l'elezione della CAMERA DEI DEPUTATI.

Delibera 25 d.d. 31.01.2013

Elezioni Politiche 2013 PROPAGANDA ELETTORALE:

Ripartizione e assegnazione spazi da destinare alle affissioni di propaganda da parte di chiunque non partecipi direttamente alla competizione elettorale per l'elezione della CAMERA DEI DEPUTATI.

Delibera 26 d.d. 31.01.2013

Approvazione convenzione con l'Istituto "Tambosi - Battisti" di Trento per l'attivazione di n. 1 tirocinio formativo per il periodo 04.02.2013 - 15.02.2013 (studentessa Travaglia M.).

Delibera 27 d.d. 19.02.2013

Iniziativa trasporto censiti Comuni di Calavino, Cavedine, Lasino e Padergnone a Lagolo e viceversa. Impegno e liquidazione della spesa.

Delibera 28 d.d. 27.02.2013

Intervento 19 "Progetto per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente Utili". Approvazione dei progetti per l'anno 2013.

Delibera 29 d.d. 27.02.2013

Modello tariffario per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati ex art. 14 D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 da adottare per l'anno 2013. Espressio-

sione parere in vista della convocazione dell'assemblea straordinaria di ASIA per il giorno 4 marzo 2013.

Delibera 30 d.d. 12.03.2013

Affidamento incarico dell'attività di consulenza e assistenza in materia "privacy" (D. Lgs. 196/03) all'Avvocato Matteo Grazioli - anno 2013. - CIG: X8607F7ABE .

Delibera 31 d.d. 12.03.2013

Iniziative della Comunità Murialdo del Trentino Alto Adige relative al Centro Comuni-Chiamo - Progetto Educiamoci ad Educare e Centro per le Famiglie. Liquidazione dei contributi straordinari.

Delibera 32 d.d. 12.03.2013

Approvazione verbale di chiusura e schema di Rendiconto dell'esercizio 2012 e relativi allegati (Art. 35 e 58 del Regolamento di contabilità).

Delibera 33 d.d. 21.03.2013

Determinazione tariffe relative al servizio pubblico di acquedotto per l'anno 2013.

Delibera 34 d.d. 21.03.2013

Determinazione tariffe per il servizio pubblico di fognatura per l'anno 2013.

Delibera 35 d.d. 21.03.2013

Definizione degli indirizzi all'Azienda

da Speciale per l'Igiene Ambientale (ASIA) da parte del Comune e delega al Comune di Lavis come capofila da Comuni soci che rappresentano più del 50% delle quote sociali. (art. 8, comma 3 L.P. 27/2010 e protocollo d'intesa del 20.09.2012).

Delibera 36 d.d. 21.03.2013

Affido incarico all'Associazione Tutela Marroni di Castione manutenzione castagneto area Mindi anno 2013. Cod. CIG: X9107F7AC4.

Delibera 37 d.d. 21.03.2013

Vendita lotto di legname in piedi denominato "Val Caloi" ad uso commercio mediante confronto concorrenziale ai sensi art. 21 quinto comma della L.P. 19.07.90 n. 23

Delibera 38 d.d. 21.03.2013

Vendita lotto di legname in piedi denominato "Monte Brusone" ad uso commercio mediante confronto concorrenziale ai sensi art. 21 quinto comma della L.P. 19.07.90 n. 23

Delibera 39 d.d. 21.03.2013

Impegno di spesa della quota parte relativa alla retribuzione di risultato spettante al Segretario comunale per l'anno 2013.

Delibera 40 d.d. 27.03.2013

D.LGS 03/04/2006, N. 152 TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. ANNO 2013.

delibere del Consiglio Comunale

Elenco delle **Deliberazioni** del Consiglio Comunale 2012

Delibera 47 d.d. 19.11.2012

Lettura e approvazione verbale seduta dd. 27.08.2012.

Delibera 48 d.d. 19.11.2012

Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 145 dd. 08.10.2012 ad oggetto: "Variazione urgente al bilancio di previsione 2012" (7° provvedimento).

Delibera 49 d.d. 19.11.2012

Variazione al bilancio di previsione 2012. - assestamento.

Delibera 50 d.d. 19.11.2012

Relazione della Giunta Comunale in ordine alle risultanze complessive di bilancio e sullo stato di attuazione dei

programmi alla data del 31.10.2012. Presa d'atto.

Delibera 51 d.d. 19.11.2012

Abrogazione regolamento per l'affidamento e la gestione a terzi degli impianti sportivi di proprietà comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 08 di data 28.02.2008.

Delibera 52 d.d. 19.11.2012

Modifica art. 13 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili.

Delibera 53 d.d. 19.11.2012

Modifica comma 2 dell'art. 2 dei criteri per l'erogazione del contribu-

to di cremazione approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 32/2011.

Delibera 54 d.d. 19.11.2012

Modifica comma 4 dell'art. 12 del Regolamento servizio pubblico di acquedotto.

Delibera 55 d.d. 19.11.2012

Adesione al Patto dei Sindaci - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile dei Comuni (PAES).

Delibera 56 d.d. 19.11.2012

Approvazione del Piano Regolatore dell'Illuminazione pubblica del Comune di Cavedine. (PRIC).

Delibera 57 d.d. 27.12.2012

Lettura e approvazione verbale seduta dd. 19.11.2012.

Delibera 58 d.d. 27.12.2012

Convenzione tra la Comunità della Valle dei laghi ed i Comuni di Calavino, Lasino, Padergnone e Cavedine per la gestione associata del servizio di polizia locale della Valle dei Laghi anno 2013.-

Delibera 59 d.d. 27.12.2012

Approvazione convenzione fra i sei Comuni della Valle dei Laghi per il riparto delle spese ordinarie di competenza comunale inerenti alla gestione delle scuole dell'Istituto Comprensivo Valle dei Laghi e relativi uffici, per il triennio scolastico 2012/2015.

Delibera 60 d.d. 27.12.2012

Approvazione convenzione fra il Comune di Cavedine ed il Comune di Drena per il riparto delle spese ordinarie di competenza comunale inerenti alla gestione delle scuole dell'Istituto Comprensivo Valle dei Laghi e relativi uffici, per il triennio scolastico 2012/2015.

Delibera 61 d.d. 27.12.2012

Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 165 dd. 28.11.2012 ad oggetto: "Variazione urgente al bilancio di previsione 2012" (9° provvedimento).

Delibera 62 d.d. 27.12.2012

Acquisto a titolo gratuito dalla Provincia autonoma di Trento di alcune particelle fondiarie ricadenti nel territorio del Comune catastale di Laguna Mustè.

Delibera 63 d.d. 27.12.2012

Autorizzazione al piano di lottizzazione dell'area identificata con le p.f. 1842/1 1843/1 1851 1852 CC Vigo Cavedine.

Delibera 64 d.d. 27.12.2012

Rettifica delle previsioni del Piano Regolatore Generale (P.R.G.). Correzione errori materiali in ordine alle norme di attuazione agli articoli 42 (terminal autocorriere), 89 (Risanamento conservativo) e della scheda del centro storico n° 368.

Delibera 65 d.d. 27.12.2012

Variazione al bilancio di previsione 2012 (10° provvedimento) - storno di fondi.

Delibera 66 d.d. 27.12.2012

Sostituzione rappresentante della maggioranza all'interno della Commissione Cultura Comunale.

Delibera 67 d.d. 27.12.2012

Riapprovazione convenzione con Trentino Riscossioni S.p.A.

Delibera 68 d.d. 27.12.2012

Affidamento della gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'Imposta di pubblicità. Proroga della gestione del servizio fino al 30.06.2013 o 31.12.2013.

2013

Delibera 01 d.d. 27.03.2013

Lettura e approvazione verbale della seduta dd. 27.12.2012.

Delibera 02 d.d. 27.03.2013

Approvazione Regolamento per l'applicazione della tariffa relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani (T.I.A.)

Delibera 03 d.d. 27.03.2013

Approvazione Piano Finanziario 2011-2013 dei dati di costo di riferimento per la definizione della tariffa relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani (T.I.A.) 2013.

Delibera 04 d.d. 27.03.2013

Istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi. Conferma della tariffa per la gestione dei rifiuti e applicazione della maggiorazione.

Delibera 05 d.d. 27.03.2013

Imposta Municipale Propria (I.M.U.P.). Approvazione nuovo Regolamento per la disciplina dell'I.M.U.P. dal 01.01.2013.

Delibera 06 d.d. 27.03.2013

Imposta Municipale Propria (I.M.U.P.). Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno di imposta 2013.

Delibera 07 d.d. 27.03.2013

Approvazione Bilancio di previsione annuale 2013 - Relazione Previsionale e programmatica - Bilancio pluriennale 2013 - 2015.

Delibera 08 d.d. 27.03.2013

Riconoscimento debito fuori bilancio anno 2013.

Delibera 09 d.d. 27.03.2013

Revoca deliberazione consiliare n. 59 di data 26 novembre 2010 avente ad oggetto: Modifica ed integrazione della delibera consiliare n. 13 dd. 28.02.2008 avente per oggetto "Permuta terreni in C.C. Vigo Cavedine con i signori Giancarlo e Roberto Meroni per conto della Frazione di Vigo Cavedine. Estinzione e costituzione diritto di uso civico". Demanializzazione delle neo pp.ff. 861/20 e

861/21 ai fini dell'allargamento della strada comunale.

Delibera 10 d.d. 27.03.2013

Integrazione della delibera consiliare n. 13 dd. 28.02.2008 avente per oggetto "Permuta terreni in C.C. Vigo Cavedine con i signori Giancarlo e Roberto Meroni per conto della Frazione di Vigo Cavedine.

Delibera 11 d.d. 27.03.2013

Approvazione seconda variazione al Bilancio di previsione 2012 e Rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Cavedine

Delibera 12 d.d. 27.03.2013

Approvazione Bilancio di previsione annuale 2013 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Cavedine.

Delibera 13 d.d. 27.03.2013

Riapprovazione convenzione fra il Comune di Cavedine ed il Comune di Drena per il riparto delle spese ordinarie di competenza comunale inerenti alla gestione delle scuole dell'Istituto Comprensivo Valle dei Laghi e relativi uffici, per l'anno scolastico 2012/2013.

Delibera 14 d.d. 27.03.2013

Modifica del provvedimento di sdemanializzazione di una porzione della strada p.f. 1805 del CC di Brusino posta in località Lago.

Delibera 15 d.d. 27.03.2013

Approvazione variante urbanistica per opera pubblica relativa al completamento della variante stradale dell'abitato di Cavedine a sensi dell'art. 33 della LP 1/2008.

Delibera 16 d.d. 27.03.2013

Approvazione della variante al piano guida comparto B sito sulle p.f. 2391/1 /2 2392 2393/2 /3 2394 2395 del CC di Laguna Mustè site in Via Lungolago.

Delibera 17 d.d. 27.03.2013

Parere ai sensi dell'art. 15 della LP 3 marzo 2010 n° 4 in ordine al progetto di riqualificazione architettonica della p.ed. 614 del CC Laguna Mustè di proprietà di Aldrighetti Massimo e Santoni Maria Teresa.

Delibera 18 d.d. 27.03.2013

Parere ai sensi dell'art. 15 della LP 3 marzo 2010 n° 4 in ordine al progetto di riqualificazione architettonica della p.ed. 64 PM 4 del CC di Brusino di proprietà di Zeni Matteo.

Gli interessati potranno avere copia delle deliberazioni rivolgendosi all'Ufficio Segreteria del Comune.

Al Sindaco del Comune di Cavedine

Alla Giunta del Comune di Cavedine

Alla Direzione del Periodico "Cavedine-Notizie"

(per la pubblicazione sul Notiziario)

Cavedine, 27 dicembre 2012

Oggetto : richiesta di una sede adeguata per il Gruppo Pensionati Anziani di Cavedine.

Egregi Signori,

Siamo un bel numero di tesserati e simpatizzanti che facendo parte del "Gruppo Anziani", formuliamo con la presente una richiesta di sede adeguata, sperando che questa nostra richiesta venga esaudita.

E' mai possibile che a Cavedine, gli anziani (circa 300 tesserati) non abbiano diritto di avere una sede adeguata per trascorrere qualche ora in compagnia e in allegria tutti assieme? (ogni qualvolta che organizziamo una serata, la presenza è di circa 150 persone).

In tutti i Comuni della Valle dei Laghi, compreso Cavedine, tutte le Associazioni (Vigili del Fuoco, Gruppo Alpini, Banda Sociale, Oratorio ecc.) godono di una loro sede conforme alle proprie esigenze; il Gruppo Anziani invece, che organizza nell'arco dell'anno varie manifestazioni, deve sempre chiedere alla Amministrazione Comunale il nulla osta per la Palestra, la quale comporta per la sua salvaguardia non poche difficoltà nell'allestimento (vedi lo stendere dei tappeti) e implica da parte del gruppo non poche difficoltà poiché il tempo stabilito per l'allestimento è molto ridotto. Facciamo notare, che nelle ultime volte specialmente nel periodo natalizio, abbiamo avuto molte difficoltà anche con il riscaldamento, poco funzionante. Siamo sempre stati degli itineranti: siamo andati presso la Scuola Media, presso il campo sportivo, adesso presso l'Oratorio, luoghi che ci consentono di allestire la festa degli anniversari e quella di fine Anno, con grande difficoltà, dovendo cucinare all'aperto, per rendere almeno dignitosa l'accoglienza dei propri tesserati e simpatizzanti.

Facciamo presente che siamo degli anziani dai 65 anni fino ai 90, e chiediamo con forza di poter avere una sede adeguata, confortevole e riscaldata, per potere trascorre dei momenti conviviali in assoluta serenità.

Speriamo che questa nostra richiesta possa ottenere un positivo riscontro, in attesa si porgono distinti saluti e i migliori auguri di Buone Feste.

P.S. Se questa richiesta non sarà accolta, si trasmetterà agli organi provinciali.

In fede

I Soci e Simpatizzanti del Gruppo Pensionati e Anziani di Cavedine

(seguono le firme)

Lettere agli amministratori

Segue firme

[illegible]

Bonetti Costantino
Boschi Emerico
Bucci Natalino
Benedetti Luigi
Benedetti Anna
Bianchi Anna
Travaglio Antonio
Peschetti Antonio
Baldi Franco
Roto Antonio
Boschi Giovanni
Boschi Elio
Boschi Aldo
Matterlozzi
Gialli Giorgio
Piselli Elio
Federnell Attilio
Conti Delfino
Conti Vitalina
Turana Paolo
Travaglio Luigi
Boschi Luigi
Travaglio Maria
Benedetti Antonio
Boschi Elio
Boschi Antonio
Boschi Elio
Boschi Elio
Boschi Elio

Segue firme 2

[illegible][illegible]

Segue firme 3

[illegible][illegible]



Comune di Cavedine

PROVINCIA DI TRENTO

Spettabile
Associazione Anziani di Cavedine
a mezzo del Presidente
Signor **Giuseppe Pederzolli**
Via Monte Gaggio
38073 CAVEDINE (TN)

Alla
Direzione del Periodico Cavedine Notizie

Carissimi concittadini Anziani di Cavedine, il mio pensiero si rivolge a tutti Voi con questa mia lettera in risposta alla richiesta inviata dal Vostro Presidente in data 27 dicembre 2012 ad oggetto: "Richiesta di una sede adeguata per il gruppo Pensionati Anziani di Cavedine".

Premetto che mi fa molto piacere che l'Associazione Anziani di Cavedine annoveri tanti iscritti e che gli stessi manifestino tanta voglia di fare e di stare insieme perchè queste sono le motivazioni che tengono viva l'Associazione stessa e, voglio sottolineare come la qualità di una società, vorrei dire di una civiltà, si giudica anche da come gli anziani sono trattati e dal posto loro riservato nel vivere comune.

Detto questo ritengo che il Sindaco e l'Amministrazione comunale di Cavedine abbiano sempre avuto ed abbiano tutt'ora la massima considerazione dell'Associazione Anziani di Cavedine e di tutti i suoi componenti, compreso il direttivo e il suo Presidente e a malincuore devo dire che mi risulta alquanto arrogante e fuori da ogni logica e contesto la richiesta di una sede delle dimensioni e caratteristiche riportate nella richiesta stessa con motivazioni ed esempi che sfiorano il ridicolo, con la minaccia finale che se non accettiamo la richiesta verranno informati gli organi provinciali.

Per essere più preciso voglio puntualizzare che l'Associazione Anziani di Cavedine gode da molti anni di una sede composta da sala completamente arredata con capienza di circa 40 posti e cucina attrezzata e arredata a totale spesa del Comune compreso riscaldamento, acqua, energia elettrica, per la normale attività giornaliera del Circolo Anziani, e l'Amministrazione comunale, anche in un periodo come questo di recessione e di difficile disponibilità economica, mantiene i propri impegni verso le Associazioni.

Mi dispiace che il Vostro Presidente chiami in causa Associazioni privilegiate quali, Vigili del Fuoco, Banda Sociale, Gruppo Alpini, Oratorio ecc. in quanto sono Associazioni che godono di spazi adeguati e dignitosi alla propria normale attività e, anche loro, per l'attività straordinaria chiedono spazi straordinari come la palestra, il centro sportivo, la piazza ecc.

L'Amministrazione Comunale si è sempre resa disponibile a concedere altri spazi e altre aree senza mai fare pagare nulla e non vorrei, in definitiva, che una posizione, tra l'altro mai confrontata con il Sindaco e con l'Amministrazione comunale da parte dell'Associazione e del suo Presidente fosse solo un'occasione per creare una divisione e dissapori, indifferenti alla tradizione e alla cultura della nostra gente, che vede nel dialogo e buonsenso il modo più tollerante e pacifico dell'eventuale confronto.

Certo nel dialogo e collaborazione continua fra l'Associazione Anziani di Cavedine, il Sindaco e l'Amministrazione comunale e, a disposizione per presenziare eventuali Vostri incontri, auguro una buona continuazione di vita e attività nel segno della salute e della felicità.

Il Sindaco

Renzo Travaglia

Cavedine, 28 febbraio 2013

22/01/2013



Ufficio di polizia locale e Stazione dei Carabinieri di Lasino

La Polizia Locale negli ultimi mesi ha svolto dei servizi mirati al controllo sull'abbandono dei rifiuti, al controllo di veicoli e persone nel territorio comunale. Dal mese di gennaio in collaborazione con i Carabinieri della Stazione di Lasino sono stati eseguiti dei servizi di controllo specifici per la

prevenzione dei furti nelle abitazioni. In caso di segnalazioni di persone o veicoli sospetti si raccomanda di avvisare immediatamente la Stazione dei Carabinieri di Lasino (tel. 0461 564142 orari 8.30-13.30; 14.30-16.30) la Compagnia Carabinieri di Trento (tel. 112) l'Ufficio di Polizia Loca-

le (tel. 3481565171 orari 7.30-13.00; 14.30-17.00). Nei mesi di gennaio e febbraio si sono svolte, presso l'asilo di Cavedine e le scuole primarie di Vigo Cavedine lezioni di educazione stradale.

*L'agente di Polizia Locale
Alessio Boller*

Ufficio segreteria

Presentato il bilancio di previsione 2013

Cari Concittadini, nella seduta del Consiglio Comunale del 27/03/2013 è stato approvato il bilancio di previsione 2013 ed il triennale 2013-2015 e in queste poche righe che seguono esporrò i contenuti, i principi e i tratti distintivi di tale documento.

Gli elementi che hanno influenzato la composizione del bilancio sono:

Incertezza/instabilità politica

La situazione di stallo della politica italiana a livello nazionale, si riflette anche a livello locale e apre diversi possibili scenari futuri che non consentono di programmare in maniera definitiva diversi aspetti del bilancio, soprattutto dal punto di vista fiscale.

Allo stato attuale ci troviamo davanti ad una giungla di imposte in continuo mutamento: è cambiata l'IMU, che vedrà variata la modalità di compartecipazione statale al gettito dell'impo-

sta, e potrebbe cambiare ancora; vi sarà l'introduzione della maggiorazione alla tariffa rifiuti, che si quantifica in 0,30 centesimi per ogni metro quadro e che andrà interamente allo Stato; in ultimo avverrà il probabile aumento dell'IVA di un punto percentuale da luglio.

Tutto ciò sempre a meno che il quadro politico nazionale non cambi nuovamente.

Crisi economica profonda

La crisi sta iniziando a mordere in maniera sempre più forte, in tutti i settori, ma in maniera particolarmente drammatica nel settore dell'edilizia, letteralmente in ginocchio. Alla mancanza di lavoro, si aggiunge la sempre più diffusa difficoltà delle imprese a riscuotere gli importi dovuti dai clienti, sia privati che pubblici. Tale situazione riversa i suoi effetti anche sul bilancio comunale, con un previsto calo delle entrate da concessioni edilizie e l'au-

mento delle situazioni di difficoltà da parte sia delle aziende che dei privati nell'adempimento degli obblighi fiscali.

Patto di stabilità

Dal 2013 tutti i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, e quindi anche il Comune di Cavedine, sono assoggettati ai vincoli del Patto di Stabilità, ovvero alla compartecipazione da parte degli enti locali al risanamento del debito pubblico statale. Questi vincoli impongono tra l'altro che, prima della realizzazione delle opere pubbliche, si debba avere in cassa la disponibilità liquida necessaria a cantierizzarle e quindi sarà fondamentale programmare le opere in base ai flussi di cassa previsti.

Principi che abbiamo seguito:

Prosecuzione nell'abbattimento del debito pubblico

Prosegue con costanza la nostra azione di abbattimento del debito pubblico pregresso, che

negli anni 2000 ammontava a più di 6.000.000 di euro e che a fine anno ammonterà a circa 590.000 €.

Gli effetti positivi di tale azione inizieranno a dare i suoi benefici già da quest'anno, anche se ciò avverrà in maniera più sensibile dall'anno prossimo. Si è passati infatti da un importo da rimborsare annualmente, tra quota capitale e quota interessi, di circa 460.000 € nel 2011, ai 374.000 € del 2013, che poi diventeranno 234.000 € e 99.000 € rispettivamente nel 2014 e nel 2015. La conseguenza di tale abbattimento del debito nel nostro bilancio si tradurrà in una notevolissima riduzione delle spese ordinarie e una conseguente maggiore disponibilità di denaro da poter investire sul territorio.

Stimolo della domanda sul territorio attraverso le opere pubbliche

Per agevolare le imprese e per cercare di creare quella domanda che i privati per vari motivi non possono in questo momento garantire, abbiamo messo in campo un considerevole pacchetto di opere pubbliche, che porteranno sul territorio investimenti per più di 2.600.000 €. Si darà così respiro alle varie imprese del settore edile e di tutto l'indotto, con benefici anche dal punto di vista occupazionale. Negli interventi a sostegno del settore vi è anche il tentativo di sbloccare le risorse dei privati, attraverso una variante al P.R.G.

IL BILANCIO 2013

La parte ordinaria

Il bilancio 2013, come avveniva anche negli anni scorsi, è caratterizzato da una difficoltà strutturale, in quanto presenta en-

trate scarse e spese ordinarie rigide, spesso difficili da ridurre e modificare, anche se l'abbattimento del debito pubblico sta iniziando a dare, e ancora più nel prossimo futuro, vantaggi notevoli.

Dal punto di vista delle entrate il 2013 registra alcune novità rilevanti.

Per ciò che riguarda l'**IMUP** cambiano le aliquote della prima casa, che passa dal 4,5 al **4 per mille** e quelle dei fabbricati accatastati in categoria D, da noi principalmente i capannoni industriali, che scendono al 7,6 per mille. Rimane invariata l'aliquota delle seconde case e terreni fabbricabili all'8,33 per mille. Tali diminuzioni sono possibili grazie alle minori spese dovute all'abbattimento del debito pubblico comunale.

Un'altra novità riguarda l'applicazione di una maggiorazione di natura tributaria alla TIA, quantificata in 0,30 € per metro quadro, da applicare alla superficie soggetta alla quota fissa della tariffa dei rifiuti, che genererà un'entrata di circa 60.000 €.

Tale somma dovrà essere versata interamente alla Provincia pertanto risulterà essere per noi una mera partita di giro.

Per quel che riguarda gli accertamenti ICI rimane da definire una partita importante in merito agli accertamenti inviati a Enel Produzione relativi agli anni 2008/ 2009/ 2010, quantificabile in circa 80.000 €.

I trasferimenti di denaro da parte della Provincia, caleranno quest'anno per una percentuale quantificabile in circa il 9%, con previsione di ulteriori riduzioni negli anni a venire.

Siamo quindi in un particolare momento storico, in cui le risorse

a disposizione degli enti locali sono in continuo calo, sarà pertanto sempre più importante saper gestire le spese in maniera oculata, cercando di mantenere inalterato il livello dei servizi e tagliando sulle spese improduttive.

La parte straordinaria

L'opera principale presente nel bilancio di previsione 2013 è sicuramente l'ampliamento del centro sportivo di Cavedine all'interno del quale verrà realizzata una palestra coperta e riscaldata, con tribune e spogliatoi, attraverso l'innalzamento della struttura. L'opera ha un valore di 1.235.000 € circa, finanziata all'80%.

Un altro finanziamento importante riguarda il Corpo dei Vigili del Fuoco, a cui vengono assegnati circa 100.000 € per il completamento della caserma e 60.000 € come contributo per l'acquisto della nuova autobotte. Dopo l'avvio dei lavori per la realizzazione dei parchi gioco di Stravino, Vigo Cavedine e Cavedine, vengono destinati quasi 70.000 € alla sistemazione e ristrutturazione dei parchi giochi di Brusino e della frazione Lago. Tra le varie attività previste vi sono anche: la manutenzione straordinaria del centro sportivo di Vigo Cavedine e il collegamento fognario dello stesso con il collettore comunale; lavori di manutenzione straordinaria dell'asilo comunale di Vigo Cavedine; la sistemazione del secondo lotto di via Pinè; la sistemazione della strada Carnion-Trebi; il completamento della struttura coperta del parco di Stravino; l'asfaltatura e la posa di illuminazione in via Nogarole, che collega Brusino a Cavedine;

la realizzazione della viabilità di ingresso ai Masi di Vigo Cavedine funzionale alla realizzazione da parte della Trentino Trasporti di un'autostrada interrata.

Il momento storico che stiamo vivendo è sicuramente tra i peggiori dal dopoguerra ad oggi, non solo dal punto di vista eco-

nomico, ma anche dal punto di vista politico, morale e sociale. Le soluzioni non sono a portata di mano e le possibili evoluzioni potrebbero aprire scenari imprevedibili.

Il bilancio che approviamo, nasce dall'esigenza di dare una risposta rapida, concreta ed efficace a tale situazione, con lo

scopo di poter fornire un serio contributo alla risoluzione dei problemi che ci riguardano sempre più da vicino, nel rispetto degli impegni assunti con la popolazione nel Programma Elettorale di Progetto Comune.

*L'assessore al bilancio
David Angeli*

Schema riassuntivo del bilancio di previsione 2013

ENTRATE		SPESE	
Entrate tributarie	€ 1.093.200,00	Spese correnti	€ 2.540.600,00
Entrate da trasferimenti	€ 1.150.500,00	Spese in conto capitale	€ 2.624.594,00
Entrate extratributarie	€ 660.200,00	Spese per rimborso prestiti	€ 1.363.300,00
Entrate per alienazione beni	€ 2.624.594,00	Spese per partite di giro	€ 444.000,00
Entrate da accensioni prestiti	€ 1.000.000,00		
Entrate per partite di giro	€ 444.000,00		
	€ 6.972.494,00		€ 6.972.494,00

Il debito pubblico del Comune di Cavedine

Cosa accade quando una persona spende più soldi di quanti ne guadagna?

La parte di denaro che non ha a disposizione se la fa prestare, con la conseguenza che prima o dopo si troverà a dover restituire non solo i soldi che le sono stati prestati, ma anche gli interessi che sono maturati su quel capitale.

Pertanto, quando i debiti vengono fatti per realizzare investimenti che in futuro potranno portare le risorse economiche necessarie a ripagarli, sono più che ammissibili; ma il pericolo è che tali debiti possano andare fuori controllo, con gravi ripercussioni sul bilancio personale e familiare.

ANNO	DEBITO PUBBLICO	QUOTA ANNUA DA RIMBORSARE
2001	€ 5.265.747,01	€ 617.772,40
2002	€ 5.185.788,18	€ 694.082,64
2003	€ 5.764.514,73	€ 711.184,75
2004	€ 5.488.560,73	€ 828.300,98
2005	€ 5.292.090,66	€ 878.040,95
2006	€ 4.634.062,78	€ 874.131,22
2007	€ 2.738.803,11	€ 754.762,26
2008	€ 2.309.032,53	€ 639.619,48
2009	€ 1.743.104,81	€ 624.602,94
2010	€ 1.743.191,43	€ 460.623,64
2011	€ 1.309.946,28	€ 460.756,12
2012	€ 941.905,75	€ 374.381,82
2013	€ 590.714,25	€ 374.363,96
2014	€ 334.130,04	€ 233.901,03
2015	€ 195.433,94	€ 99.299,30
*1.285.438,39 rimborso attraverso cassa depositi e prestiti PAT		

Lo stesso vale per gli Enti pubblici.

La sempre più difficile gestione del debito pubblico, è tra i principali problemi che la nostra società si trova oggi ad affrontare; basti pensare che il debito pubblico italiano ha ormai superato la stratosferica cifra di 2.000 miliardi di euro, un'equivalente di più di 33.000 € a testa, senza considerare i debiti degli enti e delle società pubbliche partecipate o controllate.

Il problema del debito pubblico riguarda da vicino anche il Comune di Cavedine; si pensi che fino a pochi anni fa l'importo del debito comunale ammontava a più di 6.000.000 di euro, quindi più di 2.000 € per ciascun abitante.

Tra gli obiettivi principali della nostra amministrazione, in continuità con le amministrazioni precedenti, vi è stato l'abbattimento del debito pubblico comunale attraverso la mancata accensione di nuovi mutui ed il rimborso di sostanziose quote annuali.

La conseguenza diretta è che ogni anno vengono sottratte delle risorse dalla parte ordinaria del bilancio, solo in minima parte coperte da contributi, che dovrebbero essere destinate al finanziamento delle spese comunali e che quindi devono essere reperite attraverso una maggior tassazione.

Ecco perché il Comune di Cavedine ha avuto storicamente, sia per l'ICI che per l'IMU, aliquote superiori rispetto ad altri comuni.

Finalmente l'enorme lavoro di controllo delle spese e di dimi-

nuzione del debito fatto in questi ultimi anni sta dando i suoi effetti e il nostro Comune è vicino al completo abbattimento delle sue passività.

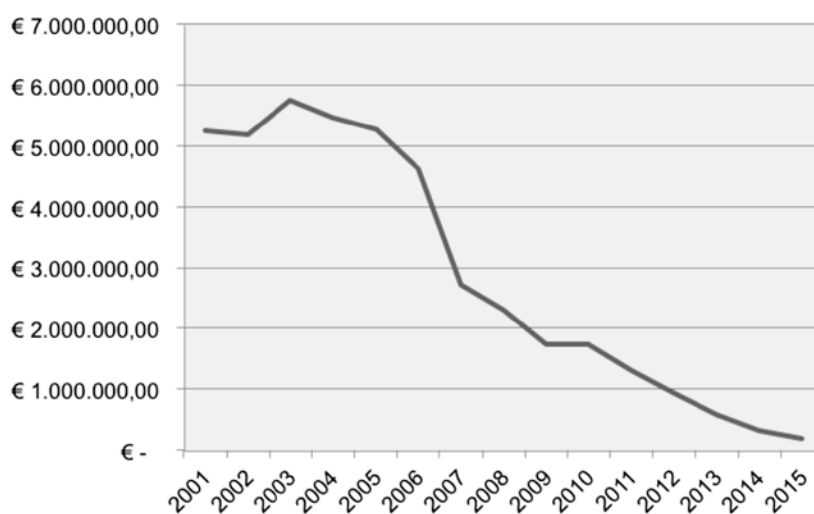
Questo è motivo di profonda soddisfazione perché significa che nei vari anni di amministrazione non abbiamo solo fatto e pagato le "nostre" opere pubbliche, ma abbiamo anche pagato, e quindi contribuito a realizzare, tutta una serie di opere eseguite precedentemente e finanziate con debiti.

Il debito è una tassa che grava sulla testa delle generazioni fu-

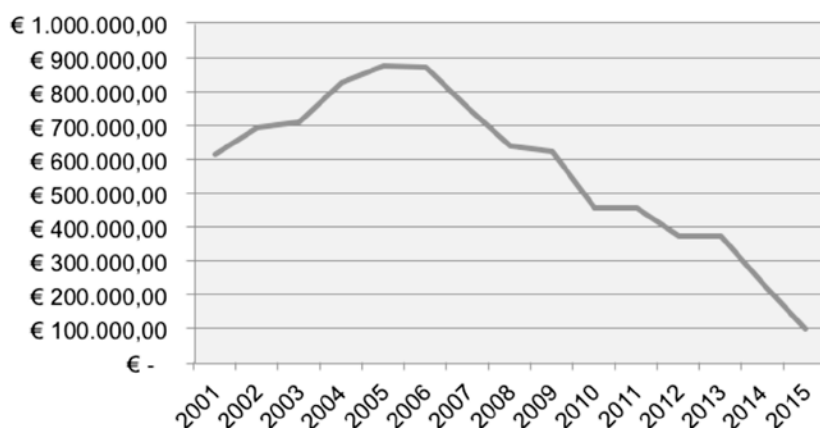
ture e noi siamo orgogliosi di aver contribuito al risanamento delle finanze comunali e poter terminare il nostro mandato nel 2015 consegnando ai cittadini un bilancio solido con i conti finalmente in ordine. Qui di seguito ho riportato in numeri l'evoluzione dei debiti al 31/12 e della quote da rimborsare annualmente per il Comune di Cavedine dal 2001 ad oggi, con una proiezione sui prossimi due anni.

*L'assessore al bilancio
David Angeli*

ANDAMENTO DEBITO PUBBLICO



QUOTA ANNUA DA RIMBORSARE



Ufficio tributi

Guida all'imposta municipale propria IMUP

Anno 2013

Presupposto:

Possesso di fabbricati e di aree fabbricabili (i **terreni agricoli**, purchè non siano fabbricabili, in Provincia di Trento non sono soggetti IMUP).

Soggetto passivo:

Il proprietario o il titolare del diritto di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie e il locatario in caso di locazione finanziaria per il possesso di fabbricati e aree fabbricabili.

ABITAZIONE PRINCIPALE

L'IMUP va versata anche sulla ABITAZIONE PRINCIPALE. Per abitazione principale si intende l'edificio nel quale il contribuente **dimora abitualmente e risiede anagraficamente**.

L'aliquota agevolata e la detrazione per abitazione principale si applicano anche nel caso di **fabbricati posseduti ma non occupati dal coniuge separato non assegnatario** dell'abitazione (in questo caso l'IMU deve essere pagata dal coniuge che ha avuto l'assegnazione dell'alloggio), per i fabbricati abitativi di **persone ricoverate in casa di riposo purchè non risultinolocate e per fabbricati posseduti da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato (AIRE) a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che lo stesso non risulti locato**. Lo stesso regime si applica alle

eventuali **pertinenze**, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7.

Come si calcola l'IMUP sull'abitazione principale

La rendita catastale allegata, deve essere aumentata del 5% e aggiornata moltiplicandola per **"160"** per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10.

E' prevista una detrazione pari a **200 euro** per l'abitazione principale. A tale somma si possono aggiungere altri **50 euro** di ulteriore detrazione **per ogni figlio di età inferiore a 26 anni**, purchè **dimori e risieda** nella stessa abitazione e fino ad un massimo di 400 euro (pari ad otto figli). L'aliquota agevolata per l'abitazione principale stabilita dal Comune di Cavedine è il **4 per mille**.

NB: la legge consente di applicare l'aliquota agevolata anche **ad una sola pertinenza per ciascuna categoria catastale:**

- **C/2** -*Magazzini e locali di deposito (cantine e soffitte disgiunte dall'abitazione e con rendita autonoma)*,-
- **C/6** -*Box o posti auto pertinenziali, autosilos, autorimesse (non*

pertinenziali), parcheggi a raso aperti al pubblico e stalle, scuderie e simili-

- **C/7** -*Tettoie chiuse od aperte.*

Spetta all'utente scegliere, in caso di presenza di più pertinenze per ciascuna categoria, su quale applicare l'aliquota dell'abitazione principale.

ALTRI FABBRICATI

La rendita catastale deve essere aggiornata nella misura del 5%. A questo valore, però, la legge applica i seguenti moltiplicatori:

- a. 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- b. 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- c. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- d. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- e. 65 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- f. 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per i fabbricati rurali e strumentali si prega di contattare l'Ufficio Tributi.

Al valore catastale vengono applicate le aliquote approvate con deliberazione di consiglio comunale n° 6 di data 27.03.2013 e sono le seguenti:
- **8,33 per mille** per tutti gli altri immobili.

Nel caso in cui l'immobile non sia accatastrato il valore viene determinato con riferimento alla rendita di fabbricati similari già iscritti.

ATTENZIONE

Non è più prevista, per legge, l'esenzione per appartamenti dati in uso gratuito a parenti in linea retta e collaterale entro il secondo grado sui quali va quindi applicata l'aliquota del 8,33 per mille.

RIDUZIONI

Per gli immobili di interesse storico e per i fabbricati inagibili e inabitabili la legge ha stabilito che l'imposta va calcolata sul 50% della base imponibile. (In tal caso è meglio contattare preventivamente gli uffici comunali).

PER LE AREE FABBRICABILI

L'aliquota è l'**8,33** per mille.

L'imposta si applica sul valore venale in comune commercio al primo gennaio dell'anno di imposizione del terreno fabbricabile.

Per i fabbricati in corso di ristrutturazione, la base imponibile è costituita dal valore del sedime.

L'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Tributi sono a disposizione per chiarimenti.

MODALITÀ DI VERSAMENTO

Il versamento tramite **F24** è dovuto per anno solare proporzio-

nalmente alla quota ed ai mesi di possesso e viene effettuato in due rate uguali, la prima entro lunedì 17 giugno 2013 e la seconda entro lunedì 16 dicembre 2013.

L'importo minimo di versamento è € 12,00.-

Il pagamento deve essere ef-

fettuato con arrotondamento all'euro (per difetto se minore di 49 centesimi, per eccesso se maggiore o uguale a 50 centesimi).

Il codice Ente/Comune è C393

I codici tributo e le aliquote IMUP sono i seguenti:

Immobili	Codice	Quota
Abitazione principale e relative pertinenze - articolo 13, c. 7, d.l. 201/2011	3912	Quota interamente versata al Comune
Aree fabbricabili	3916	Quota interamente versata al Comune
Altri fabbricati - tranne categoria D	3918	Quota interamente versata al Comune
Altri fabbricati - categoria D	3919	Quota interamente versata allo Stato (7,6 per mille)

L'ufficio Tributi del Comune è disponibile a fornire la necessaria assistenza per il calcolo e la stampa dei modelli F24.

IMMOBILE	ALIQUTA	Note
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale - più 1 pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 - (l'abitazione principale è quella iscritta in Catasto come unica unità immobiliare dove il possessore ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, come previsto dalle nuove disposizioni di legge) ivi comprese anche quelle unità: - non assegnate al proprietario con provvedimento di separazione o di divorzio purché sia l'unica di proprietà nello stesso Comune; - possedute da anziani e disabili in istituti di ricovero ma non locate - possedute da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato (AIRE) a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia a condizione che la stessa non risulti locata	4 per mille	€ 200 + € 50 PER OGNI FIGLIO DI ETÀ INFERIORE A 26 ANNI RESIDENTE E CONVIVENTE FINO A UN MAX DI 8 FIGLI (SOLO DAL 2012 AL 2014)
Altri fabbricati - tranne categoria D	8,33 per mille	Riduzione 50% per inagibili e immobili di interesse storico
Aree fabbricabili	8,33 per mille	
Altri fabbricati - categoria D	7,60 per mille	Quota interamente versata allo Stato

Il centro per le famiglie della Valle dei Laghi riprende le attività dopo la pausa estiva

Il Consiglio di Amministrazione della «Residenza Valle dei Laghi» ha approvato, nei giorni scorsi, il nuovo piano strategico triennale 2013-2015 di sviluppo aziendale. Lo scenario complessivo che riguarda i servizi assistenziali in Trentino, a causa della perdurante crisi economica e della contrazione generale delle risorse, sta cambiando rapidamente ed è importante che le strutture come quella di Cavedine, si dimostrino pro-attive, cercando di delineare i possibili scenari futuri. Per queste ragioni, il Piano Programmatico Triennale deliberato dall'organo di governo dell'azienda, contiene alcuni obiettivi e linee di sviluppo molto innovative che riguardano l'offerta di servizi a domicilio. *“Un obiettivo importante dell'intervento domiciliare”,* spiega il Presidente **Graziano Eccher**, *“è quello di soddisfare anche le esigenze di inclusione sociale, di assistenza, di protezione e di benessere degli anziani, dei disabili e dei pazienti affetti da malattie cronico-degenerative”*. *“Per questo – prosegue Eccher – , “riteniamo strategico l'impiego di tecnologie tipiche dell'Ambient Intelligence che possono offrire soluzioni qualitati-*



vamente innovative legate ai servizi di assistenza e soccorso, contribuendo sostanzialmente al miglioramento della qualità della vita delle persone, in un quadro generale di contenimento dei costi”. Il Piano, infatti, prevede l'attivazione di servizi legati alla Domotica, all'E-Assistance e alla Telemedicina accanto a servizi più tradizionali quali gli interventi di assistenza domiciliare svolti da personale OSS, interventi infermieristici, interventi di fisioterapia e riabilitazione ed interventi di psicologia clinica, psico-geriatria e neuro-psicologia. Prevista anche l'offerta di servizi di supporto alle necessità di manutenzione della casa, svolgimento di pratiche di segreteria, acquisti, commissioni ecc. Un progetto, quindi, che prevede una gamma di servizi domiciliari a tutto tondo con l'impiego anche di risorse tecnologiche, sempre più determinanti nel garantire sicurezza e tranquillità alla persona e alla sua famiglia. Grazie alla Domotica, attraverso l'utilizzo di piccoli sensori, è possibile monitorare a distanza eventuali perdite di gas, di fumo o acqua, oppure monitorare parametri sanitari o di semplice mobilità con una maggiore tranquillità e un alleggerimento della preoccupazione assistenziale a carico delle famiglie. E-Assistan-

ce è un servizio studiato per favorire l'inclusione sociale dei soggetti deboli, chiamati a fronteggiare quotidianamente barriere comunicative. L'obiettivo è che la persona fragile possa continuare a esprimere la propria personalità e a soddisfare le proprie esigenze di vita, di relazioni interpersonali, di partecipazione alla comunità. Il benessere psichico genera benessere fisico: un binomio inscindibile per il miglioramento della qualità di vita della persona fragile. L'E-Assistance prevede l'installazione di sistemi di comunicazione a disposizione dell'utente 24 ore su 24 al fine di ricevere promemoria, richiedere appuntamenti, servizi, interventi, dettare la lista della spesa ecc. Con la telemedicina è possibile monitorare parametri vitali critici quali la glicemia, la pressione arteriosa ecc. Si tratta di una soluzione ottimale per le persone affette da patologie croniche tipiche dei soggetti in età avanzata. *“Il progetto” – spiega il Presidente Eccher – “troverà compiuta realizzazione nei primi mesi del 2013 dopo la presentazione alle autorità della Provincia Autonoma di Trento e del Distretto Sanitario di Trento”*.

dott. Livio Dal Bosco





Interesse internazionale per la Residenza Valle dei Laghi. Una visita da Singapore per conoscere la realtà assistenziale offerta ai nostri anziani ospiti.

Visita di una delegazione dell'Agenzia per le Cure Integrate (Agency for Integrated Care) del Ministero della Salute (Ministry of Health) della Repubblica di Singapore alla A.p.s.p. Residenza Valle dei Laghi di Cavedine. È di questi giorni, infatti, la richiesta del Prof. Dott.ssa **Toon Mae** dell'Agenzia Governativa per le Cure Integrate della Repubblica di Singapore di poter visitare la Residenza Valle dei Laghi, nel mese di luglio, nell'ambito di un percorso di accreditamento Joint Commission International di tutte le strutture Long Term Care

(strutture di cura e riabilitazione in regime di lungodegenza) dello Stato asiatico. L'interesse per l'esperienza condotta a Cavedine, nasce dalla necessità di dare attuazione a programmi internazionali di miglioramento della qualità delle cure. Lo Stato di Singapore, invierà presso la Residenza Valle dei Laghi, un team di esperti composto da manager sanitari, medici, infermieri e direttore di struttura (Case di cura per anziani, Centri di riabilitazione ed Ospedali). La visita sarà anche l'occasione per attivare protocolli di collaborazione e scambio di Best Practice (Migliori pratiche). *"Siamo davvero orgogliosi",* spiega il Presidente **Graziano Eccher**, *"dell'interesse internazionale che una piccola struttura come quella di Cavedine sta suscitando. La nostra azienda si è fatta conoscere in Italia e in tutto il mondo per gli alti livelli di qualità raggiunti grazie all'impegno di tutto il management e di tutti gli operatori"*. La Residenza Valle dei Laghi fa parte, dal 2009, dell'International Quality Indicator Project (IQIP), organizzazione che monitora la qualità e i risultati del-



le cure attraverso la comparazione di indicatori clinici di oltre quattrocento strutture in tutto il mondo. *"L'attenzione verso la nostra azienda",* – puntualizza **Giovanni Leoni**, Responsabile dell'Area della Qualità, – *nasce dai risultati che abbiamo ottenuto in termini di riduzione delle piaghe da decubito e delle infezioni delle vie respiratorie che ci collocano tra le prime cinque strutture al mondo. Per questo, ci è giunta anche la richiesta di mettere a disposizione un nostro team per attività di consulenza a Singapore"*. *"Siamo certi – conclude il Presidente Eccher – che la visita della delegazione della Repubblica di Singapore, non potrà che essere un grande successo e un grande onore per tutta la Valle dei Laghi la quale accoglierà gli illustri ospiti con la tradizionale ospitalità che da sempre contraddistingue la cultura della nostra terra trentina"*.

dott. Livio Dal Bosco



La dott.ssa Toon Mae (Assistant Director, Quality Management, Community Care Development Division, AGENCY FOR INTEGRATED CARE)



Il Presidente della Residenza Valle dei Laghi Graziano Eccher.



Il dott. Jason Cheah, (Chief Executive Officer, AGENCY FOR INTEGRATED CARE)

Sicurezza in rete

Lunedì 18 febbraio presso la biblioteca di Cavedine ha avuto luogo l'incontro "Nuovi media e piste educative". La serata era rivolta ai genitori, agli insegnanti e a tutti i cittadini interessati a discutere potenzialità e rischi nell'utilizzo delle nuove tecnologie in particolare la navigazione in rete.

Ha presentato la serata la dirigente Laura De Donno; i relatori, Nicola Sollecito e Mirco Postinghel del centro di aggregazione giovanile "l'Area", hanno organizzato un interessante dibattito/presentazione davvero ricco di spunti anche attraverso la visione di alcuni video che sono serviti a contestualizzare le tematiche in gioco.

Tra i temi discussi, il rapporto tra nativi digitali e immigrati digitali, la sicurezza durante la navigazione in rete sia nei suoi aspetti tecnici che in termini di prevenzione, le strategie di protezione e la necessità di promozione di responsabilità nei ragazzi.

In questi ambiti è emerso il valore dell'esempio che può dare l'adulto, insegnante o genitore, sapendo partecipare e accompagnare le ragazze e i ragazzi nell'utilizzo consapevole, legale ed equilibrato degli strumenti cosiddetti "nuove tecnologie". I genitori presenti hanno potuto proporre situazioni concrete con cui si devono confrontare

a casa con i loro figli, trovando nei relatori e negli insegnanti presenti sintonia rispetto alla consapevolezza di quanto sia delicata la questione per chi è chiamato a educare preadolescenti ed adolescenti.

Vale la pena concludere questo sintetico resoconto con un richiamo al bisogno di formazione continua per tutti, al conoscere le cose per non averne paura e per sapere gestire situazioni delicate nel caso si presentassero, e infine con le parole di uno dei relatori: "se non ho la possibilità di scelta significa che la mia scelta è guidata".

Prof. Alessandro Fabris



Buon Natale, in allegria!

di Silvia Comai

È Natale! Momento di gioia, di auguri e di canzoni cantate sotto l'albero!

E i bambini della scuola dell'infanzia di Cavedine hanno voluto condividere questa allegria con gli anziani ospiti della RSA Valle dei Laghi.

Così lunedì 17, accompagnati dalle insegnanti, si sono recati dai nonnini che li hanno accolti con entusiasmo e con battito di mani: una ventata di entusiasmo per loro!

Il coro dei bambini ha donato canzoni natalizie che venivano dal cuore e andavano dritte al cuore di ognuno degli ospiti lì presenti.

Canzoni che rievocavano la nascita di Gesù a Betlemme; canzoni che parlavano di pace e di serenità; canzoni che ricordavano la famiglia e parlavano di semplici doni, come quello del sorriso; canzoni che dicono che l'importante è volersi bene non solo a Natale così ogni giorno può essere speciale.

Commozione e sorrisi di gioia erano le espressioni che si intrecciavano armoniosamente sul viso di quegli anziani ospiti della RSA di Cavedine; espressioni che lasciavano trasparire le emozioni di gratitudine per il presente e di nostalgia per i ricordi del passato.



Un momento di condivisione che di certo arricchisce chi dà e chi riceve, un modo speciale per dirsi e cantarsi: "Buon Natale in allegria"!

La biblioteca dei genitori

A partire dal mese di novembre dello scorso anno, nella scuola dell'infanzia di Cavedine c'è un'interessante novità: *La biblioteca dei genitori!*

La scuola è un posto frequentato anche dagli adulti che dei bambini si prendono cura, e proprio a loro ha voluto pensare l'Ente Gestore, creando la biblioteca dei genitori nell'ingresso della scuola, lo spazio dell'accoglienza.

I libri proposti sono stati scelti da collane che si occupano di infanzia: libri che parlano del bambino e del suo sviluppo, libri che parlano del difficile quanto gratificante mestiere del genitore, libri che si occupano di educazione, libri che si rivolgono al contesto sociale con cui il bambino e la famiglia si trovano a fare i conti ogni giorno!

Una vasta gamma di argomenti fra cui i genitori possono sce-

gliere in base agli interessi e ai bisogni: possono prendere in prestito il libro, portarlo a casa; leggerlo e riportarlo... così come funziona il prestito bibliotecario. È un'occasione di approfondi-



mento e di formazione per i genitori che, impegnati ogni giorno in mille incombenze, possono così dedicarsi nella tranquillità della loro casa, nei loro ritagli di tempo, ad educarsi come genitori e la cosa, ai nostri tempi, non appare del tutto scontata.

Lo spazio biblioteca può diventare quindi anche uno spazio di riflessione e di dialogo e creare opportunità di scambio e di confronto fra adulti sui temi riguardanti i bambini e per mettersi in discussione come genitori, offrire uno spunto per affrontare in maniera serena un piccolo problema, per crescere insieme ai propri figli.

I genitori ne stanno già facendo buon uso e il riscontro che danno di questa iniziativa è positivo.

*Il Presidente dell'ente gestore
Beatrice Pedrotti*

Sicuri in paese: il vigile urbano a scuola!

Educazione alla sicurezza stradale alla scuola dell'infanzia di Cavedine

Con il gruppo grandi della scuola dell'infanzia di Cavedine abbiamo intrapreso il percorso "alla scoperta del paese" che prevede molte uscite sul territorio e vogliamo imparare a muoverci in sicurezza sulle strade che percorreremo nelle frazioni del nostro Comune.

Per noi insegnanti è importante sensibilizzare i bambini ai rischi che si possono incontrare sulle strade e sviluppare in loro il rispetto per le regole perché possano muoversi in sicurezza.

Così in una mattinata del mese di gennaio abbiamo invitato a scuola il vigile che lavora nel nostro Comune per far conoscere, in modo efficace, l'importanza della figura del vigile urbano. È il vigile Alessio e i bambini sono rimasti affascinati dalla sua figura!

Ci ha parlato del suo abbigliamento e dei suoi strumenti di lavoro, ci ha raccontato molte cose riguardanti la sicurezza stradale e ci ha fatto familiarizzare con i segnali stradali

e si è soffermato in particolare sui comportamenti corretti da attuarsi nel rispetto del codice della strada per muoversi sicuri sulle strade dei nostri paesi.

In sezione abbiamo simulato un percorso con incroci e cartelli stradali dove i bambini hanno fatto ipotesi su come muoversi in sicurezza e il vigile Alessio ci è venuto in aiuto con delle conferme o con dei preziosi suggerimenti.

Nella parte "teorica" i bambini hanno interagito con il vigile con interesse e partecipazione sorprendente mostrando di conoscere molti aspetti del tema della sicurezza e il vigile Alessio ne è stato piacevolmente sorpreso!

Ma non è abbastanza: il vigile vuole vederci nella "pratica": come ci muoviamo quando siamo per strada?

E allora ci diamo appuntamento per una passeggiata insieme al vigile Alessio!

E così, qualche giorno dopo, ecco organizzata un'uscita per consolidare nei bambini le regole e i comportamenti da tenere quando camminano per strada.

Siamo partiti dalla scuola, con vigile Alessio capofila, e via stando attenti ad attraversare, a camminare in parte, a non spingerci... e osserviamo la segnaletica stradale e il semaforo coi suoi scatti... e guardiamo gli edifici principali del paese come le scuole, il comune, la biblioteca...

In una strada stretta incontriamo un trattore che viene verso di noi e il vigile col potere di una mano riesce a farlo fermare e a farlo tirare in parte per farci passare in sicurezza!



Ci viene in mente una poesia di Gianni Rodari

"Chi è più forte del vigile urbano?

Ferma il tram con una mano.

Con un dito, calmo e sereno,

tiene indietro un autotreno:

cento motori scalpitanti

li mette a cuccia alzando i guanti.

Sempre in croce in mezzo al baccano:

chi è più paziente del vigile urbano?"

Rientrati a scuola il vigile Alessio ha in serbo una sorpresa per noi!

Ci siamo comportati bene per strada, abbiamo rispettato le regole per muoverci in sicurezza: siamo stati dei bravi pedoni!

E così Alessio ci consegna, con sommo onore, la "Patente del bravo pedone!".

Grazie vigile Alessio per la tua professionalità e disponibilità!

Silvia Comai
Maria Angeli



A scuola il momento della mensa... non è solo "cibo"!

di Silvia Comai

Alla scuola dell'infanzia il momento del pranzo e della merenda sono intesi come parte integrante del progetto educativo. L'alimentazione riveste per il bambino un aspetto importante: non è solo occasione in cui "si mangia" ma, soprattutto quando è fuori casa, è un contesto in cui entrano in gioco abitudini, emozioni, storie, regole e culture diverse.

La scuola si propone come obiettivo il formarsi nel bambino di corrette abitudini alimentari e in questo un ruolo importante è costituito dalle attenzioni che le insegnanti pongono a ciascun bambino al momento del pasto. Ma in questo momento scolastico è di fondamentale importanza la collaborazione con la cuoca Federica e con le operatrici d'appoggio Lorenza e Maria, conosciutissime dai bambini e per loro punti di riferimento che sono investite di grande responsabilità emotiva, oltre che dietetica.

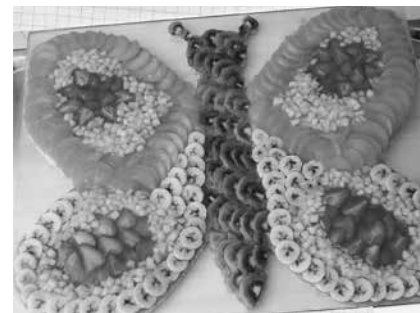
Il menù che è proposto a scuola è molto vario e sottoposto al controllo dei dietisti, controllo che però lascia spazio all'ar-

te culinaria della cuoca Federica di introdurre piatti nuovi, curiosi, accattivanti per la vista, interessanti per l'olfatto, gustosi per il palato! Anche l'aspetto della pietanza è molto importante per i bambini.

Un esempio?! Il *pesce finto*! No non è un gioco. È un impasto fatto con tonno frullato (3/4 scatole, se qualcuno volesse provare...) mescolato a patate lessate e schiacciate a cui poi Federica dà forma con creatività e serve tiepido...

Per non parlarvi delle originali torte a tema che la cuoca prepara per il compleanno... ogni mese una torta diversa sia per impasto che per la forma che si ispira alla stagionalità oppure a ricorrenze particolari! Ecco una primaverile *torta - farfalla* fatta con 150gr di zucchero, 150gr di farina, 4 uova e 1 cucchiaino di lievito. Cotta a 180° per una ventina di minuti, va poi ricoperta con marmellata, frutta di stagione e gelatina!

Ma il personale ausiliario collabora anche attivamente dando supporto e inserendosi con le proprie competenze nei pro-



getti della scuola. Ad esempio il primo giorno di primavera di quest'anno Federica, Lorenza e Maria sono state preziose presenze (non ce l'avremo mai fatta senza di loro!) in un laboratorio pasticcioso e goloso in cui i bambini grandi hanno realizzato dei gustosissimi biscotti a forma di fiore in omaggio alla *bella* stagione! Volete cimentarvi anche voi? L'impasto richiede 300gr di farina, 150gr di zucchero, 150gr di burro, 2 uova e 1 cucchiaino di lievito... si dà la forma desiderata (noi li abbiamo fatti a fiore) e li si inforna a 175° per 12 minuti. Li abbiamo poi uniti a due a due con un dolcissimo strato di marmellata di fragole!

I bambini sono affascinati da queste cose e sono degli assoluti buongustai, ma a scuola a volte perfino la pasta in bianco "*è più buona di quella che fa la mamma!*"... è il clima sereno, la buona compagnia a tavola di tanti amici da osservare e imitare e la buona collaborazione con il personale di tutta la scuola a favore della serenità e dell'educazione dei bambini! Grazie Federica, Lorenza e Maria per la vostra disponibilità!



Paolo Griseri

La Fiat di Marchionne. Da Torino a Detroit

Einaudi, 2012

Quest'opera di Paolo Griseri, giornalista di Repubblica, dedicata alle vicende della Fiat negli ultimi anni, si rivela di grande attualità, particolarmente in questi tempi in cui si stanno ridefinendo gli assetti societari con la Chrysler americana. L'inizio è tuttavia dedicato alle solenni celebrazioni per il Centenario della fondazione dell'azienda torinese, nel 1999, quando ancora Gianni Agnelli, "l'Avvocato", benché "presidente d'onore", ne dettava gli indirizzi.

Accanto all'analisi, molto documentata, degli avvenimenti di carattere economico e finanziario fino al 2012, con retroscena di grande interesse, troviamo qui delineate figure di personalità significative per lo sviluppo della società: dagli esponenti della famiglia Agnelli, con Umberto e soprattutto il giovane John Elkann che porteranno avanti l'impegnativa eredità dell'"Avvocato", insieme a Luca di Montezemolo, a vari dirigenti, per arrivare al protagonista della storia, non solo della Fiat, di questi ultimi anni, Sergio Marchionne.

Il primo grande successo, nel 2005, del manager italo-canadese, è la risoluzione dell'accordo con la General Motors, conclusosi in modo favorevole per la Fiat, grazie alla sua opera instancabile di mediazione con gli Americani. Da que-

ste pagine emerge anche un aspetto meno noto o comunque dimenticato, della sua gestione di questi primi anni: le relazioni con il mondo sindacale, che hanno un'impronta completamente diversa rispetto a quelle travagliate ed a volte conflittuali, di quest'ultimo periodo, soprattutto con la Fiom, il potente sindacato dei metalmeccanici della CGIL: "In Fiat abbiamo ottenuto risultati importanti sulla via del dialogo. Dopo dieci anni – e senza un'ora di sciopero, che è un caso più unico che raro in Italia – è stato rinnovato il contratto integrativo aziendale", dirà ad un convegno nell'autunno del 2007.

Il testo si fa quindi avvincente stimolandoci a proseguire con i successivi sviluppi della vicenda personale di Marchionne

che si intreccia con quella della Fiat, con il nuovo "sbarco" in terra americana, sempre a Detroit, ma con un altro partner, la Chrysler... La descrizione delle tappe del risanamento dell'azienda americana si alterna con quella delle sofferte riorganizzazioni dei grandi poli produttivi italiani, soprattutto Pomigliano e Mirafiori, ma anche Melfi, con la definizione di una linea di "contrattazione separata" e il pesante strascico di sacrifici in termini di occupazione, di deroghe ai contratti collettivi nazionali di lavoro, di diritti dei lavoratori e di rottura dell'unità sindacale, ma anche con l'uscita da Confindustria.

Queste misure, in gran parte ispirate alla realtà americana, si riveleranno comunque un riferimento per lo sviluppo dell'industria, delle relazioni sindacali e anche della politica e della legislazione sul lavoro dell'Italia intera. Accanto alle problematiche e alle perplessità relative al futuro, soprattutto dei lavoratori, ma anche alla sede della multinazionale per i prossimi anni, con il temuto, forse ipotizzato depotenziamento di Torino a vantaggio di Detroit, l'autore cerca di mettere in luce anche il significato di queste vicende della Fiat rispetto alla sprovvinzializzazione e all'apertura verso il resto del mondo della società italiana.

Daniela Bertoldi





Biblioteca Valle di Cavedine Ultimi arrivi primavera 2013

Vittorino Andreoli - *I segreti della mente: capire, riconoscere, affrontare i segnali della psiche.*

Emanuele Severino - *Capitalismo senza futuro.*

Maria Rita Parsi - *Doni. Miracoli quotidiani di gente comune.*

Umberto Veronesi - *La dieta del digiuno: perdere peso e prevenire le malattie con la restrizione calorica.*

Concita De Gregorio - *Io vi maledico.*

Antonio Socci - *Lettera a mia figlia: sull'amore e la vita nel tempo del dolore.*

Gilberto Bulgarelli, Sergio Flamigni - *Guida pratica alle piante officinali.*

PER RAGAZZI

Bruno Tognolini - *Mal di pancia calabrone...*

Raquel Saiz - *Il sedere del re.*

Geronimo Stilton - *Un'aliena per il capitano Stiltonix.*

Angelo Petrosino - *Tutti per papà.*

Anna Vivarelli - *I fantasmi di Giulia.*

Mariapia Veladiano - *Messaggi da lontano.*

Margherita Hack, Gianluca Ranzini - *Stelle da paura.*

DVD DI FILM DI QUALITÀ

I post impressionisti (L'arte della pittura)

La fauna alpina. Un tesoro da salvare

Agora di Alejandro Amenabar

Neverland di Marc Forster

14 kilometros di Gerardo Olivares

Il conformista di Bernardo Bertolucci

Million dollar baby di Clint Eastwood

PER RAGAZZI

Il fantastico mondo di Richard Scarry

Mamma Mirabelle. Il linguaggio degli animali

Il mago di Oz

La famiglia Mezil

NOVITÀ: MEDIALIBRARYONLINE (MLOL)

Dal mese di novembre 2012, attraverso un Progetto del Servizio Attività Culturali della Provincia, Ufficio per il Sistema Bibliotecario Trentino, è possibile, richiedendo la registrazione presso le nostre sedi della biblioteca, accedere ai contenuti di questa nota biblioteca digitale.

Daniela Bertoldi



NOTA INFORMATIVA

"IL SIPARIO SI ALZI!"

sono aperte le iscrizioni per il campo estivo teatrale in programma al teatro Valle dei Laghi di Vezzano (TN) tra giugno e agosto 2013

Le vacanze estive sono alle porte e Fondazione Aida/Teatro Valle dei Laghi ha elaborato anche quest'anno una proposta estiva per intrattenere e far divertire i ragazzi dai 10 ai 14 anni, che desiderano avvicinar-

si, coltivare e crescere la passione per il teatro, offrendo loro un'ulteriore occasione di incontro.

Una settimana di teatro per scoprire come una semplice storia può trasformarsi in uno spetta-

colo teatrale, dove ognuno sarà invitato a partecipare provandosi come attore, scenografo, costumista, regista, scegliendo le musiche ed imparando a conoscere il teatro come luogo fisico da scoprire: platea, palco-

scenico, quinte. L'obiettivo della proposta è quindi avvicinare i partecipanti al "mondo del teatro" fondato su relazioni, regole e piccole magie. E alla fine della settimana.. il sipario si alzerà e gli attori potranno condividere scoperte, emozioni e creazioni del loro percorso in uno spettacolo conclusivo per familiari e amici.

Periodo: giugno 2013 – agosto 2013.

Verranno proposti 2 corsi della durata di una settimana ciascuno (date in fase di definizione). Il percorso si svilupperà dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 16.00 e il venerdì dalle 9.00 alle 18.00, orario d'inizio dello spettacolo conclusivo.

Quota di partecipazione:

155,00 € (per settimana e comprensivi di pranzo). Possibilità di usufruire dei buoni di servizio (con un aumento max di euro 20,00 sul totale della quota a causa di costi amministrativi/assicurativi per la gestione del servizio). Riduzioni previste



per chi iscrive più figli e per chi ha partecipato alla precedente edizione.

È possibile avere ulteriori informazioni e iscriversi ai seguenti contatti:

Teatro Valle dei Laghi
(sig.ra Laura) tel. 0461/340158
info@teatrovalledeilaghi.it
www.teatrovalledeilaghi.it

Informazioni per la Stampa:

FONDAZIONE AIDA / Ufficio Stampa
Monica Fattorelli
tel. +39 045 8001471
+39 045 595284
fax +39 045 8009850
Viale Stazione Porta Vescovo, 4
37133 - Verona
stampa@f-aida.it
www.fondazioneaida.it

Il primo viaggio dei Cavedeneri in Brasile

Il giorno **01 febbraio 2013**, una delegazione di cinque persone del comune di Cavedine, **il Sindaco Renzo Travaglia con la moglie Bruna, il Parroco di Cavedine, Stravino, Brusino e Vigo Cavedine Don Luigi Benedetti, la signora Renata Signoretti con la figlia Silvia Lever**, hanno deciso di visitare le comunità Trentine nel sud del Brasile e ad aspettarli all'aeroporto di Guarulhos, a San Paolo in Brasile, c'era Giuliano Sávio Berti, l'organizzatore del viaggio dei suoi "compaesani", i cui antenati Antonio Berti e Barbara Dorigatti infatti erano originari dal paese di Cavedine. Nel pomeriggio dello stesso giorno, era previsto un pellegrinaggio al Santuario Nazionale della Madonna Aparecida di San Paolo. Una copia di questa statua si trova già da anni nella chiesetta dei SS. Martiri a Cavedine, donata alla comunità dallo stesso Giuliano. Il Santuario Nazionale della Madonna Aparecida è il più importante del Brasile e il più grande del mondo. La de-

legazione ha potuto partecipare alla Santa Messa, dove Don Luigi ha concelebrato con un sacerdote dei padri redentoristi. Ma il momento più carico di sentimenti è stato il giorno seguente, all'arrivo nello Stato di Santa Catarina, nella zona Sud del Brasile, dove si sono stabiliti i primi immigrati trentini nella fine dell'Ottocento.

Sabato **2 febbraio**, siamo arrivati all'aeroporto "Ministro Victor Konder" di Navegantes, dove ad aspettarci c'era un gruppo di

amici, tra cui il padre e il nonno di Giuliano e don Roberto Cattoni, discendente dei cavedeneri Udalrico Cattoni e Maria Bagattoli. Questi trentini-brasiliani sostenevano un cartello con le seguenti parole: **"Benvenuti amici di Cavedine! Siamo tutti una sola famiglia!"** Dopo il pranzo presso una tipica "churrascaria", abbiamo potuto ripercorrere la stessa strada dei primi immigrati: passando per le città di Gaspar, Blumenau, Pomero-de (la città più tedesca del Brasile), fino al comune di Rio dos Cedros, dove nell'anno 1875 sono arrivati i primi trentini. Sono state attraversate le varie frazioni: Santo Antonio (Mattarello), Dolorata, Caravaggio. Abbiamo incontrato il novantenne Lino Vincenzi (la cui madre di cognome Cattoni era originaria di Cavedine) il quale ci ha raccontato dell'immigrazione e della costruzione della Chiesetta della Madonna di Caravaggio. Dietro di essa si trova il cimitero dove sono sepolti gli immigrati cavedeneri delle famiglie Cattoni e Bagattoli. Alle ore 19.00, presso la Chiesa Parrocchiale della Madonna Immacolata, a Rio dos Cedros (che appartiene alla Diocesi di Blumenau, e il Vescovo Mons. Giuseppe Negri è nativo di Milano), è stata concelebrata da Don Luigi e Don Roberto Cattoni la Santa Messa, con la partecipazione musicale del coro **"Compagni Trentini"**. Tutte le letture della celebrazione sono state lette in italiano da discendenti di trentini. Dopo la celebrazione, carica di sentimenti e di ricordi, il Circolo Trentino di Rio dos Cedros ha preparato un'accoglienza presso la propria sede sociale (un'antica casa di legno costruita dagli immigrati). Siamo stati

accolti con l'inno dell'immigrazione italiana a Santa Catarina "Mèrica, Mèrica". Il coro "Compagni Trentini" ha rallegrato la serata con bellissimi brani folkloristici trentini. Bellissime sono state le parole del Sindaco di Rio dos Cedros Fernando Tomazelli, insieme a quelle della Presidente del Circolo Trentino locale Doralice Panini. C'erano anche i discendenti delle famiglie di Cavedine Bagattoli, Berti, Cattoni, Berlanda e Bortolotti e a nome di queste famiglie il sig. Tiberio Bagattoli ha fatto un discorso di ringraziamento per la nostra gradita visita. Una serata davvero indimenticabile.

Domenica, **3 febbraio**, sempre accompagnati da Giuliano Berti e da Valdemar Dallagnolo (la cui nonna era Berlanda, originaria di un'altra delle prime comunità trentine del Brasile) ci siamo recati presso la sede sociale del Circolo Trentino locale, dove ci attendeva il Presidente della Federazione dei Circoli Trentini del Brasile Iracema Moser (originaria di Baselga di Pinè), insieme ad Adimir Tomelin (originario di Fornace), il coordinatore del Museo Trentino di Rodeio. Dopo una gradevole chiacchierata con la Signora Moser, abbiamo visitato la sede del Circolo Trentino, il museo, la Cantina San Michele e la bellissima Chiesa Parrocchiale di San Francesco d'Assisi. Di ritorno a Rio dos Cedros siamo stati invitati a pranzo dalla famiglia Cattoni presso la casa della sorella di Don Roberto, Rosete, dov'erano presenti i loro genitori e altri parenti. La famiglia di Tiberio Bagattoli con la moglie Donzila Conzatti (originaria di Isera) ci aspettavano, poi, per il caffè presso la loro abitazione, dove c'erano anche Nel-

son Bagattoli e tante persone: ognuno indossava una maglietta con lo stemma della famiglia Bagattoli. Alle 17.00 è stata celebrata la Santa Messa nella Chiesetta di Santa Maria Assunta, costruita dagli immigrati in ricordo della patrona di Cavedine. Un momento magico di ricordi e lacrime! La comunità ci ha accolto e salutato in perfetto dialetto trentino, la lingua che queste persone parlano ancora oggi dopo 138 anni dall'immigrazione. Ci siamo poi recati presso la casa costruita dall'immigrato Udalrico Cattoni e al monumento in ricordo degli antenati e percorsi circa altri 60 km siamo arrivati a Guaramirim. Il Circolo Trentino locale, insieme agli amici dell'Associazione Bellunese, ci aspettavano per la cena festiva. Bellissime sono state le parole in perfetto italiano della signora Iria Tancon, Presidente del gruppo bellunese e corrispondente consolare della Valle; è originaria di Belluno e cugina di Albino Luciani (Papa Giovanni Paolo I). Anche il presidente del Circolo Trentino di Guaramirim Lucilia Tomelin (originaria di Fornace) ha fatto un bellissimo intervento. Dopo una giornata ricca di emozioni, ci siamo recati, per il riposo, nella grande città di Jaraguà do Sul (distante circa 10 km).

Lunedì, **4 febbraio**, il viaggio è proseguito a Nereu Ramos (borgo di Jaraguà do Sul) colonizzato dai trentini, in maggior parte provenienti dalla Valsugana, a partire dal 1898. La prima fermata è stata presso la Chiesa Parrocchiale della Madonna del Rosario, dove si trova anche la tomba e un piccolo museo con paramenti, libri ed oggetti appartenuti a Padre

Antonio Echelmeyer, costruttore della chiesa e originario della Germania, qui arrivato ai tempi della Seconda Guerra Mondiale per rimanervi fino alla morte nel 1985. Successivamente, la visita presso la casa delle Suore della Fraternità Mariana del Sacro Cuore di Gesù, dove Don Luigi è stato ospitato durante il nostro soggiorno a Jaraguà do Sul. La mattinata a Nereu Ramos è terminata con una sosta al cimitero del borgo, dove sono sepolti gli immigrati cavedeneri, antenati di Giuliano, Antonio Rocco Berti e Barbara Angela Dorigatti, insieme a tanti altri trentini, facilmente riconoscibili dai cognomi di origine trentina. Siamo stati ospitati a pranzo dalla famiglia di Giuliano Sávio Berti, con i suoi genitori, Reinaldo e Anita, e anche il nonno di 88 anni. Assieme alla famiglia di Giuliano c'era anche il maestro Vinicio Pacher (originario di Levico) con la sua fisarmonica per un'allegria ed emozionante accoglienza al suono di musica e canti folkloristici trentini. Dopo il pranzo e alcune ore di dialogo, musica e canti, abbiamo lasciato Nereu Ramos per arrivare al Comune di Corupà. Durante il percorso, è stata effettuata una breve sosta presso la storica casa costruita dai cavedeneri Luigi Quintilio Bagattoli e sua moglie Annunciata Berti. Verso le 16.00 abbiamo raggiunto Corupà e il suo Seminario Sacro Cuore di Gesù, una bellissima costruzione in stile tedesco, sede provinciale dei Padri Dehoniani. Abbiamo visitato il museo e la cappella, dov'è venuto a salutarci anche Padre Otto Seidel, che parla perfettamente in italiano, perché ha lavorato tanti anni a Roma. Ci sia-

mo poi diretti verso la città di San Bento do Sul (a circa 35 km), dove siamo stati ospitati dal Circolo Trentino locale. Il presidente Luiz Sevignani (originario di Albiano) ci aspettava assieme alla moglie Romilda Vicenzi (originaria di Segonzano) e ad un gruppo di discendenti trentini-brasiliani che fanno parte di quel Circolo. Alla serata erano presenti anche i signori Ademir Cattoni e Juvenal Berti (ambidue d'origini cavedeneri). In cucina, assieme a tante cuoche che lavoravano per preparare la cena, il Vice presidente del Circolo Trentino Ivanir Bertoldi (originario di Mattarello) mescolava un enorme polenta e il maestro Pacher ha intonato la canzone "La bella polenta", per noi una novità e sicuramente da cantare anche a Cavedine. Dopo un giro turistico nella bella città, siamo tornati alla sede sociale del Circolo Trentino di San Bento do Sul per la continuazione della serata. Dopo la cena, il momento solenne alla presenza del Sindaco Fernando Tureck e altre autorità locali. La festa è proseguita tra canti folkloristici del coro del Circolo Trentino, balli e giochi; la partenza e il ritorno a Jaraguà do Sul è stato difficile per l'indimenticabile accoglienza.

Il giorno dopo, martedì **5 febbraio**, abbiamo passeggiato lungo la strada "calçadão" nel centro della città, di Jaraguà do Sul, dove si trovano i principali negozi della città fino alla bella Chiesa Parrocchiale di San Sebastiano, per poi ripartire per la visita in municipio. Verso le 10.30 siamo stati ricevuti dal Sindaco di Jaraguà do Sul dott. Dieter Janssen, d'origine tedesca, e dal Vice Sindaco sig. Jaime Negherbon (d'origine

trentina di Cagnò). È stato un momento indimenticabile, soprattutto per il dialogo e rapporto che è nato tra il Sindaco Janssen e il nostro Sindaco Renzo Travaglia. Infatti, Janssen ha dichiarato di voler fare una visita a Cavedine in futuro e probabilmente nel 2014. Il Sindaco Dieter Janssen e il suo Vice ci hanno offerto gentilmente il pranzo nel parco dell'azienda tessile Malwee, gustando così anche la cucina degli immigrati tedeschi in Brasile. Nel pomeriggio, una visita al centro commerciale "Shopping Center" e verso le ore 16.00 siamo stati ricevuti nella sede sociale del Circolo Italiano e Trentino di Jaraguà do Sul. Ci ha accolto la segretaria Eunice Dallagnolo insieme a una signora nata a Roma che ha scelto Jaraguà do Sul per vivere con il marito originario del Brasile, qui siamo stati intervistati da giornalisti. Alle ore 20.00 ci siamo ritrovati per la cena a Nereu Ramos, con il Circolo Trentino locale e i Circoli di Jaraguà do Sul e Corupà, presso il Ristorante denominato, "Per Tutti". "I Cantori di Nereu Ramos" ci hanno accolto con l'inno "Mèrica Mèrica". Abbiamo incontrato anche i discendenti delle famiglie di cavedeneri quali Travaglia, Cattoni, Berti, Berlanda, Bagattoli e Bortolotti. Dopo la buonissima cena tipica trentina (con polenta e crauti) sono stati fatti gli interventi di rito. A seguire abbiamo consegnato un regalo a Giuliano e Silvia Lever al microfono ha letto una poesia in dialetto trentino, dedicata proprio a lui e intitolata "En pensier per ti...". Giuliano, molto emozionato, piangeva e con lui tutti noi e alcuni presenti...

Nella mattina di mercoledì, **6 febbraio**, prima di lasciare definiti-

vamente la città di Jaraguà do Sul, raggiunti dai genitori e il nonno di Giuliano per salutarci, abbiamo gustato dei pasticcini, "pastel di palmito" e la "pinsa", caffè e altre bevande presso la pasticceria "Pão Brasil" il tutto gentilmente offerto dal proprietario Carlinhos. Verso le 11.00 siamo partiti per Nova Trento (distanza circa 130 km), la città dove ha vissuto e iniziato la sua opera cristiana una nostra "compaesana" trentina: Santa Madre Paolina (Amabile Visintainer, nata a Vigolo Vattaro). Lungo il percorso siamo passati per Guaramirim, Massaranduba, Blumenau, Gaspar, Brusque e finalmente Nova Trento. Verso le 13.30 siamo arrivati nel Ristorante "Cantina Italiana" dove ci aspettava Rino Montibeller, trentino nato a Roncigno che da anni vive e lavora a Nova Trento; attualmente lavora in municipio con incarico al turismo. Dopo un tipico pranzo italiano (c'era anche una bella polenta sul "tabiel") siamo stati ricevuti dal Sindaco di Nova Trento Gianfrancesco Voltolini (discendente di emigranti di Borgo Valsugana). Dopo un lungo dialogo e lo scambio degli omaggi, abbiamo lasciato il municipio e siamo saliti fino al Santuario della Madonna del Buon Soccorso. Abbiamo ridisceso la montagna e ci siamo fermati nell'ufficio di Rino per raccogliere numerosi depliant di Nova Trento. La nostra visita è proseguita fino alla "Vinicola Gerola" (d'origine trentina di Nomi) dove il Sindaco Voltolini ci aveva organizzato una degustazione di vino, formaggio e salame con un buon vino e caffè. A seguire, siamo arrivati nel borgo di Vigolo, dove si trova l'imponente Santuario di Santa Madre Paolina. Abbiamo vi-

sitato il "santuario nuovo" sulla cima della collina, una chiesa costruita in stile moderno che può ospitare più di 4 mila persone. Qui si trova anche un pezzo d'osso del braccio della Santa. Tornati alla base della collina abbiamo visitato l'antica chiesetta di San Giorgio (il patrono di Vigolo Vattaro) dove Santa Paolina ha vissuto la sua giovinezza. In questo luogo sacro, Don Luigi ha celebrato per il nostro gruppo una Santa Messa. Successivamente, abbiamo visitato "l'Ospedaletto di San Vigilio" dove Santa Paolina (Amabile Visintainer) e Virginia Nicolodi, una sua compagna, hanno curato una signora malata di tumore. Qui è nata la Congregazione delle Suore dell'Immacolata Concezione ed è possibile vedere ancor'oggi l'antico letto dove dormiva Santa Paolina. Qui Don Luigi ha letto alcune notizie circa la biografia della Santa trentina. Al Rientro abbiamo proseguito fino alla spiaggia di Gravatà (circa 100 km). Sono stati oltrepassati i comuni di São João Batista, Canelinha, Tijucas, Itapema, Balneário Camboriú e Navegantes. A Gravatà ci aspettava Don Roberto Cattoni e sua sorella Rosete. Verso le 21.00 abbiamo cenato a base di pesce. La serata è proseguita in allegria fino a mezzanotte.

Giovedì, **7 febbraio**, la mattinata è stata libera per tutti per approfittare della spiaggia. Dopo il pranzo insieme alla famiglia Cattoni, con un po' di lacrime agli occhi, abbiamo lasciato questa simpatica famiglia e questo bellissimo luogo. La prima tappa è stata Balneário Camboriú (circa 40 km) senz'altro una delle più famose spiagge di Santa Catarina. Nella "Praia de Laranjeiras" abbiamo percorso il "Viale At-

lantica", una strada che costeggia il mare, per ammirare le bellezze naturalistiche del luogo. Verso le 16.00 abbiamo lasciato Balneário Camboriú con destinazione Curitiba (circa 230 km). Dopo 100 km abbiamo effettuato una fermata per conoscere la città più grande di Santa Catarina: Joinville. Presso il Circolo Trentino ci aspettava il Vice Presidente e la maestra d'italiano per mostrarci la loro bella sede. Al piano inferiore si trova la cucina, il luogo del gioco delle bocce e l'area per le feste. Al secondo piano ci sono l'agenzia consolare italiana, la segreteria, l'auditorio, la biblioteca e le varie aule, ognuna con il nome di una provincia o città italiana. Il terzo piano è dedicato all'insegnamento della lingua italiana. Lasciate queste simpatiche persone, abbiamo fatto ancora un breve giro nella grande città di Joinville, e abbiamo visitato la Cattedrale Diocesana di San Francesco Saverio e la Curia Vescovile di Joinville. Il nostro viaggio è continuato passando da Garuva. Dopo circa 10 km abbiamo attraversato il confine tra gli Stati di Santa Catarina e del Paraná, Tijucas do Sul, São José dos Pinhais e finalmente, verso le ore 21.00, siamo arrivati nella grande e moderna città di Curitiba, la capitale del Paraná, dove ci aspettava il Presidente del Circolo Trentino locale Ivanor Minatti che ci ha accompagnato al borgo Batêl dov'era il nostro hotel. La serata si è conclusa presso un'elegante pizzeria italiana dove abbiamo incontrato altri due italiani emigrati dall'Italia: il parlamentare sig. Walter Petruzzello di Avellino (Campania) e il suo assessore, nativo di Padova.

Venerdì, **8 febbraio**, siamo partiti per un tour della città di Curitiba in attesa del nostro volo per il Rio Grande do Sul. Accompanyati da Ivanor Minatti, abbiamo così visto il bel Parco Iguaçu e il borgo italiano di "Santa Felicidade" (Santa Felicità). In questo luogo pieno di bei ristoranti, ci ha fortemente colpito: il "Ristorante Madalosso", che può ospitare 4.645 persone, il più grande ristorante del mondo, anch'esso opera di una delle tante famiglie emigrate dall'Italia. Dopo Santa Felicità, ci siamo recati nel luogo dove ha avuto inizio la città di Curitiba, ovvero Piazza Garibaldi con il suo bel "Palazio Garibaldi". Infine un'ultima fermata in un luogo bellissimo, il "Jardim Botânico" che accoglie in mezzo alla città una foresta nativa. Purtroppo la pioggia non ci ha permesso di visitarlo completamente e poi siamo partiti per l'aeroporto "**Afonso Pena**", che si trova nella città di São José dos Pinhais. Qui ci siamo lasciati a malincuore con il nostro compagno di viaggio Valdemar Dallagnolo e l'attento autista Paolo, che ci avevano accompagnato durante tutto il tragitto negli stati di Santa Catarina e del Paraná. Abbiamo salutato anche la nostra guida Ivanor Minatti e siamo partiti col volo TRIP (della compagnia AZUL) per Caxias do Sul, nello Stato del Rio Grande do Sul. Dopo circa un'ora di volo, siamo atterrati all'aeroporto "Hugo Cantergiani" di Caxias do Sul. Ad aspettarci c'erano tre persone del Circolo Trentino di Bento Gonçalves, che gentilmente ci hanno portato con le loro macchine fino alla nostra meta. Tutti e tre, come la maggior parte dei trentini che abitano in quella zona, sono originari

della Vallagarina, e di Rovereto, città con la quale Bento Gonçalves è gemellata. Commovente è stato il loro "**benvenuto**" con la bandiera della Provincia Autonoma di Trento. Dopo un caffè con "pão de queijo" (pane di formaggio) siamo partiti da Caxias do Sul con destinazione Bento Gonçalves (circa 40 km). La prima tappa nel Comune di Farroupilha, una piccola città che deve il suo nome alla Rivoluzione Farroupilha che è avvenuta nella valle tra gli anni 1835 e 1845. In mezzo a una rotonda si trova una grande statua della Madonna di Caravaggio, con la veggente Gioanetta, come ad indicare la strada per il suo Santuario che abbiamo raggiunto verso le 16.00. Questa devozione è cominciata con un piccolo quadro portato dall'Italia dagli immigrati nel 1875. Oggi è il principale santuario della Diocesi di Caxias do Sul, il cui vescovo, Mons. Alessandro Ruffinoni, è nativo di Piazza Brembana (Bergamo) e anche la maggior parte del clero è d'origine italiana. Nel Santuario di Caravaggio si trova la chiesa antica e quella nuova, che quest'anno compie 50 anni dalla costruzione. Innanzitutto abbiamo visitato la chiesa antica, dove siamo stati accolti da don Costante Pasa, che parla in perfetto dialetto veneto, e anche dalle Suore Scalabriniane, anch'esse d'origine italiana. Don Pasa (in nome del rettore) ha autorizzato don Luigi a celebrare una Santa Messa per il nostro gruppo e gli amici di Bento Gonçalves sull'altare del nuovo Santuario, ai piedi della Madonna di Caravaggio, dov'è ancora appeso il famoso quadretto venuto dall'Italia tanti anni fa. Alla fine della celebrazione, alcuni fedeli che avevano

partecipato alla funzione con grande commozione ci hanno salutato, dicendo con orgoglio che anche loro erano d'origine trentina o italiana e indicando il luogo preciso da dov'erano partiti i loro antenati. Dopo questa bella esperienza, abbiamo continuato la nostra strada in direzione di Bento Gonçalves. Invece di proseguire lungo la Statale, però, abbiamo percorso il "Caminhos de Pedra", una strada bianca di campagna che costeggia gli antichi vigneti (questa è la principale zona di produzione d'uva e vino del Brasile). Qui si respirava l'atmosfera delle nostre campagne. La prima fermata del "Caminhos de Pedra" (anche chiamato "Strada San Pietro") è stata la "Cantina Strapazzon", dove una giovane di questa famiglia ci ha accolti parlando in perfetto dialetto bellunese. Ci ha mostrato, in mezzo ai vigneti e alle rose, un'antica casa costruita nel 1880 dai suoi antenati immigrati. All'interno di questa casa, dove oggi funziona la cantina, sono state registrate alcune scene del famoso film brasiliano "Quatrilho" nel 1995. Dopo aver assaggiato vino, liquori, succo d'uva, abbiamo assaggiato la dolce uva. Ci è stata offerta inoltre una degustazione di salame, formaggio e altri prodotti di loro produzione. Successivamente ci siamo fermati alla "Pianta degli Immigrati", nella località chiamata "Barracão". Sotto quest'albero hanno dormito alcuni immigrati dopo il loro arrivo in mezzo alla foresta brasiliana. Una volta arrivati alla città di Bento Gonçalves, ci siamo preparati per la serata. Dopo aver conosciuto il consigliere della Trentini nel Mondo Cesare Ciola che ci ha raggiunto ed è rima-

sto con noi per alcuni giorni (il Sig Ciola è arrivato in Brasile per partecipare ad importanti incontri e alla commemorazione della tragedia avvenuta nella discoteca di Santa Maria), ci siamo poi recati al "Ristorante Zandonai" nella "Vale dos Vinhedos" (Valle dei Vigneti) dove tanta gente ci aspettava. Siamo stati accolti come se già ci conoscessimo da tanti anni. Don Luigi e Don Giulio Giordani, nativo di Bento Gonçalves ma cittadino onorario di Villa Lagarina, sono stati invitati a condurre insieme la preghiera prima della cena, servita a base di carne, il "churrasco", piatto tipico molto famoso nel Rio Grande do Sul. Più tardi, ecco il momento dei discorsi. Era presente il Vice Sindaco di Bento Gonçalves Mario Gabardo, il consultore della Provincia Autonoma di Trento Edmar Mattuel-la (d'origine di Mezzolombardo), il coordinatore dei Circoli Trentini del Rio Grande do Sul Jaime Zandonai e il Presidente del Cir-

colo Trentino di Bento Gonçalves Sandro Giordani (tutti e due d'origine di Rovereto). Erano presenti: il direttivo del Circolo Trentino locale, il cantante Valmor Marasca (d'origine di Ala) e la signora "Agnolina" (Assunta Carpaneda) con il gruppo di commedia **"Vanti in Drio"**. Per fare una piccola sorpresa a Don Luigi, era presente anche un signore di cognome Benedetti. Al termine, il Sindaco Renzo Travaglia ha fatto il suo saluto e il suo ringraziamento ai presenti, offrendo al Vice Sindaco Mario Gabardo un omaggio di Cave-dine. Egli, a sua volta, ha offerto alcuni ricordi della città a tutti i visitatori d'Italia e anche a Giuliano. Terminato il momento più formale, il gruppo "Vanti in Drio" ha divertito i presenti con la sua commedia dialettale. Sabato, **9 febbraio**, è stato un giorno di nuove esperienze. Alle 9.00 è arrivato il momento che tutti aspettavano con trepidazione: il viaggio con il tre-

no a vapore **"Maria Fumaça"**, che collega le città di Bento Gonçalves e Carlos Barbosa, circa un'ora e mezza di viaggio. A metà percorso, ci siamo fermati nella stazione di Garibaldi (la capitale dello spumante) dove l'amico Valmor Marasca si è esibito con le sue musiche folkloristiche trentine: Mèrica Mèrica, Canederli, Valsugana, La bella polenta... . Siamo risaliti sul treno per continuare l'indimenticabile viaggio, rallegrato da quattro presentazioni: del "Coral Imigrante", i Gaüssi (tipici del Rio Grande do Sul), il teatro commedia, le tarantelle. All'arrivo presso la stazione di Carlos Barbosa, la cantante Ines Rizzardo ha allietato i passeggeri con delle belle canzoni italiane (romantiche, folkloristiche e popolari). Ritornati a Bento Gonçalves, era in programma una visita al parco "Epopéia italiana". Nessuno di noi sapeva di che cosa si trattasse, solamente Giuliano, che ha creato



un vero clima di suspense. Una vera e propria drammatizzazione della partenza degli emigrati, soprattutto della famiglia Giordani emigrata da Pederzano nell'anno 1875. Originale la ricostruzione del paese e delle case di Pedersano; della nave e del bosco che hanno trovato gli emigrati al loro arrivo, ricostruzione che ha commosso tutti. Dopo quest'esperienza, abbiamo deciso di fare una foto antica, con i vestiti di una volta. È stato un momento divertente! Anche Don Giulio Giordani che era venuto a salutarci, ha partecipato alla foto. Don Luigi si è vestito con una bella "tonèga nera". Siamo arrivati al ristorante Filippi, un'altra sorpresa di Giuliano ci aspettava: la presentazione folkloristica del Coral Imigrante, il coro più antico di Bento Gonçalves. Il pranzo in stile italiano è stato molto gradito: zuppa di cappelletti, pollo, polenta, pasta asciutta, forataia, insalata e tante altre cose che alla fine "non avevamo più posto". Lasciato il ristorante Filippi siamo andati alla "Vale dos Vinhedos" (Valle dei Vigneti) per conoscere alcune delle tante cantine vinicole, grandi e piccole, della zona. Sono state visitate le cantine Valduga, Angheben, Larentis, tutte di proprietà di famiglie emigrate dal Trentino. Prima della Santa Messa, ancora una fermata al ristorante Zandonai per un caffè e anche il famoso guaranà del Brasile. Il proprietario Luiz Carlos Zandonai, molto simpatico, ci ha accolto e ci ha offerto di tutto. Alle ore 19.30 è stata concelebrata da Don Luigi Benedetti e Don Giulio Giordani la Santa Messa nella chiesetta della Madonna delle Nevi. La chie-

sa era affollatissima di persone venute per conoscere i visitatori di Cavedine. Il Coro Florenza, della località di Tuiuty, ha interpretato tutti i canti in italiano. All'inizio, Giuliano ha accolto e ringraziato i presenti. Lo storico sig. Remy Valduga ha spiegando a tutti il motivo della celebrazione in quel luogo così particolare. Ci ha raccontato che in un periodo di tremenda siccità, gli immigrati trentini, vista la mancanza d'acqua, hanno deciso di costruire la chiesa con il vino. Molto belle e commoventi le sue parole, che parlava in perfetto dialetto trentino. Alla fine, hanno parlato il Sindaco Renzo Travaglia e il consigliere della Trentini nel Mondo Cesare Ciola. Dopo la Santa Messa abbiamo gustato uno spuntino in compagnia e allegria con il Coro Florenza, una signora che suonava la fisarmonica ha animato la serata con canti trentini. Tante persone si sono fermate alla festa. Ad una di esse è stato chiesto da dove provenissero i suoi antenati e lei ha risposto che vivevano dall'antico Impero dell'Austria, erano del Tirolo. Questa purtroppo è stata l'ultima notte in Brasile e si vedeva già nel viso di tutti un po' di tristezza per la partenza e il ritorno.

Nella mattinata di domenica **10 febbraio**, Don Luigi ha ancora avuto l'opportunità di partecipare alla Santa Messa nella Chiesa Parrocchiale di Sant'Antonio di Padova (il patrono di Bento Gonçalves). Ha concelebrato con Don Adelar Baruffi e ha conosciuto anche il Vicario Generale della Diocesi di Caxias do Sul don Isidoro Bigolin. Verso le 9.00, con i bagagli in mano e la nostalgia nel cuore, abbiamo

lasciato Cesare Ciola e gli amici del Circolo Trentino. Prima di lasciare Bento Gonçalves e dirigerci verso Porto Alegre (circa 120 km), Giuliano ci ha portati a salutare la famiglia della Signora Itasir Zandonai. Nella casa vicina c'era anche la nuora Maria de Lourdes Dal Magro Zandonai. Ambedue fanno parte del Coral Imigrante, di cui Maria è la presidente. Abbiamo percorso le città di Garibaldi, Carlos Barbosa, Bom Princípio, São Sebastião do Caí, Portão e São Leopoldo, Esteio, Canoas per arrivare all'aeroporto "Salgado Filho" di Porto Alegre. Nel pomeriggio, con Giuliano, abbiamo preso il volo TAM per atterrare poi all'aeroporto di Guarulhos, a San Paolo, ma per il maltempo, siamo stati obbligati a dirottare e atterrare all'aeroporto di Campinas, a San Paolo. Dopo circa 20 minuti di sosta, il volo è ripartito per Guarulhos, dove siamo arrivati alle 16.30, in grande ritardo per il volo verso Monaco previsto per le 17.00. Mentre Giuliano è andato a prendere i suoi bagagli, di corsa ci siamo recati al nostro imbarco con la speranza di poterlo salutare più tardi. Purtroppo questo non è accaduto perché il nostro volo era già in partenza e quindi ci siamo dovuti lasciare senza quei saluti affettuosi, che avrebbero fatto piangere, sia noi che Giuliano. Sono stati giorni indimenticabili! Ringraziamo Dio per tutto questo! Grazie ai bravi e coraggiosi immigrati!

*Renzo Travaglia,
Don Luigi Benedetti,
Bruna Scalvini,
Renata Signoretti,
Silvia Lever
Giuliano Berti*

Presentazione del libro di Matteo Paoli

LASINO – Un folto pubblico ha partecipato ieri, venerdì 15 febbraio, alla presentazione del libro "Le torri del gufo – Il Custode di Castel Madruzzo" scritto dal giovane **Matteo Paoli** di Vigo Cavedine. La serata è stata organizzata dal Comune di Lasino, in collaborazione con l'Assessore Anna Dallapè di Cavedine e la Biblioteca della Valle di Cavedine. Appassionato sia di architettura che di scrittura, Matteo è riuscito ad unire queste due passioni nella creazione di un libro-fumetto. Il libro infatti è stato impreziosito dalle illustrazioni di Fulvio Bernardini, conosciuto come **Fulber**, grande fumettista ma soprattutto grande amico della famiglia Paoli. La decisione di scegliere il Castello di Madruzzo come principale protagonista della storia nasce dal fatto che anche la sua carriera universitaria è legata a questo edificio: sta infatti scrivendo la sua tesi di laurea proprio sullo studio di una probabile ristrutturazione del maniero. Il giovane scrittore ha illustrato come è nato il libro e quali sono state le varie fasi

della sua realizzazione. Oltre alla presentazione del libro, ne sono state lette alcuni capitoli da parte di **Antonia Dalpiaz**, che ne ha curato anche la prefazione. Le letture e la presentazione sono state accompagnate dalla musica di **Simone Daves** e **Luca Martini** dell'Associazione Musicale della Valle dei Laghi, che hanno saputo dare quel tocco in più alla serata. Si precisa che questo progetto è stato supportato e finanziato anche dalla Com-



missione Culturale della Valle dei Laghi. Il libro verrà distribuito agli alunni della Scuola Media del Istituto Comprensivo della Valle dei Laghi.

Tra i presenti alla serata c'erano i proprietari del castello di Madruzzo, il sig. **Carlo Montagna** con la moglie **Marta** e il fratello **Gianattilio**, che hanno accolto con molto affetto e simpatia sia il progetto che le visite di Matteo nella loro proprietà. Presente anche il proprietario del castello di Terlagio.

Tutti i presenti hanno seguito con interesse sia le letture di Antonia che le spiegazioni di Matteo, e si sono complimentati con il giovane scrittore per l'idea, la passione e la buona riuscita del libro.

Al termine della serata Matteo ha voluto ringraziare, tra gli altri, i proprietari del Castello per averlo supportato e "sopportato" durante le fasi di ricerca per la stesura della tesi e del libro, e la sua famiglia per avergli trasmesso la passione della lettura e della scrittura, e per averlo sempre incoraggiato e spronato a continuare.

Gloria Chisté



Antiche figure per la passione di Cristo

Le rappresentazioni sacre

L'uso di *rappresentazioni sacre* era in passato molto diffuso; diverse documentazioni scritte ne testimoniano l'adozione anche nella nostra valle. Esse consistevano nella narrazione di un fatto religioso con presentazione di spettacoli, al chiuso o all'aperto, con attori in costume e musiche a scopo catechistico per facilitare in questo campo l'istruzione della popolazione. Una variante era la rappresentazione scenica con fondali disegnati e manichini al posto di attori.

A Cavedine, fino ai primi anni '50 era abitudine durante la Settimana Santa rappresentare, all'interno della chiesa arcipretale, la scena della Resurrezione ricorrendo all'allestimento del Santo Sepolcro con sagome in cartone a grandezza quasi naturale. Tra queste le guardie romane che al momento del canto del Gloria venivano atterrate secondo quanto descritto nei Vangeli. Questo momento è quello che è rimasto maggiormente impresso nella memoria degli anziani, che allora fanciulli aspettavano con ansia il sagrestano "Gori" che con un secco schiaffone atterrava le sagome dei soldati annunciando così la Resurrezione di Cristo.

Il restauro

L'estate 2012 in un ripiano del campanile della chiesa di Cavedine sono stati ritrovati gli elementi che componevano la scena; questi cartoni, ricoperti da uno strato grigio di polvere depositatosi in circa sessant'anni, si presentavano in modo da renderne difficile la loro lettura oltre ad essere in uno stato di conservazione molto precario. Una prima rimozione della polvere con aria compressa rivelava le figure, seppure opacizzate, di tre soldati romani, due angeli, il gruppo delle tre pie donne e del dipinto di un sarcofago in pietra, aperto.

Il risultato positivo di una prova di restauro di un soldato ha incoraggiato il recupero. Quindi il progetto è stato sottoposto all'approvazione del parroco e della direzione della Confraternita del Santissimo e si è proceduto, a partire da dicembre, al proseguimento del restauro con l'obiettivo di realizzazione entro la Pasqua del 2013.

La scena è stata impostata a fianco dell'altare del Rosario; anticamente pare fosse allestita sull'altare stesso ma le testimonianze sono poche e frammentarie. Pertanto anche in relazione alle nuove disposizioni liturgiche si è provveduto ad un nuovo scenario. È doveroso ringraziare i volontari che si sono dedicati a questo recupero con grande passione. Dallapè Valerio, distacco dei cartoni fissati con vecchi chiodi da scarpe su supporti in legno, Danielli Renzo, incollaggio dei cartoni su supporto in compensato e ritaglio delle figure, Salin Walter, la fase più delicata ed importante con la pulizia delle sagome e la loro pittura in base ai colori originali, Travaglia Giorgio, costruzione del telaio metallico per il supporto delle tende, Dorigatti Sergio che è stato il coordinatore ed animatore vivace in tutte le fasi di lavoro, Pedrotti Mariuccia che ha provveduto ai tendaggi e Marcantoni Franca per l'allestimento della custodia del pannello del sepolcro.

Ci auguriamo che il recupero di questa tradizione religiosa possa essere accolto in modo favorevole. La conservazione delle sagome restaurate e di tutto l'allestimento del sepolcro sarà affidato alla Confraternita del SS. Sacramento che istituita nel 1606, è ancora oggi pienamente attiva presenziando metodicamente ad una serie di cerimonie religiose tra le quali, in particolare, le pro-

cessioni e le funzioni della settimana santa.

Significato religioso

A tal proposito don Silvio Benedetti ci dice: il Vangelo ci parla del sepolcro vuoto nel quale Gesù è stato deposto, delle guardie poste da Pilato a custodia del sepolcro, delle pie donne accorse il mattino presto per imbalsamare il corpo di Gesù, ci parla degli angeli della Resurrezione.

Tutto questo dai nostri padri è stato realizzato materialmente e composto in una scena che ci aiutasse a vivere quest'avvenimento straordinario.

Il Concilio, nella riforma liturgica, ci dice che adesso noi non facciamo più la guardia ad un morto, ma che noi sull'altare della reposizione, oggi adoriamo l'Eucarestia, cioè il Dio vivente, il Risorto, il Dio con noi. Non c'è più bisogno di guardie, ma di amici che adorando l'Eucarestia, esprimono a Lui tutta l'amicizia e la riconoscenza che gli dobbiamo per quanto Egli ci ha donato in amore e che dall'Eucarestia traggono la forza di amare ogni fratello.

Gesù ha fatto il passaggio dalla morte alla vita, noi con la forza di Gesù-Eucarestia dobbiamo fare il nostro passaggio dal nostro egoismo alla capacità di amare tutti, in ogni momento della nostra vita.

Walter Cattoni



Comitato iniziativa "S.O.S. per i terremotati dell'Emilia Romagna"

Il sindaco di S. Felice sul Panaro risponde

Con gioia pubblichiamo la lettera di ringraziamento del sindaco di S. Felice sul Panaro sig. Alberto Silvestri, inviataci a seguito della collaborazione delle nostre comunità di Vigo Cavedine, Brusino, Cavedine e Stravino.

Le varie iniziative proposte e sostenute generosamente da moltissime persone l'estate scorsa, hanno permesso la raccolta di 2.850 €, somma consegnata poi direttamente nelle mani delle autorità comunali.

Siamo convinte che le persone della nostra comunità sanno e sapranno dare prova di empatia e di generosità, sempre e non solo nei momenti di gravità com'è stato il terremoto del 20 e del 29 maggio 2012 in Emilia Romagna: conserviamo questo tratto di umanità che ci qualifica come persone!

Ancora grazie di tutto.

Il Comitato organizzatore dell'iniziativa

S. Felice sul Panaro - Danni del terremoto





S. Felice sul Panaro - Danni del terremoto



Uffici comunali provvisori



COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO

(Provincia di Modena)

Via Mazzini, 13 41038 San Felice sul Panaro

Centralino Tel. 0535.86311 - Fax 0535.84362 - CF 00668130362

www.comunesanfelice.net - protocollo@comunesanfelice.net

comunesanfelice@cert.comunesanfelice.net



San Felice sul Panaro, 13/03/2013

OGGETTO: Sisma Emilia 20 e 29 maggio 2012. Ringraziamento.

A nome personale e dell'Amministrazione Comunale, ringrazio con tutto il cuore per la sostanziosa donazione ricevuta.

Siamo commossi per la sensibilità e la generosità dimostrate nei confronti dei miei concittadini che hanno dovuto affrontare un evento tanto distruttivo quanto inaspettato.

Desidero rendere omaggio e riconoscenza alle Comunità di Vigo, Brusino, Cavedine e Stravino, ma soprattutto al cuore generoso delle DONNE che hanno promosso l'iniziativa "S.O.S. per i terremotati dell'Emilia Romagna", insieme a tutte le persone che vi hanno aderito con tanto slancio.

Il contributo elargito sarà destinato, come richiesto, alle nostre scuole gravemente danneggiate dal sisma.

Il nostro motto è stato fin dall'inizio "Vogliamo ripartire" e ce la faremo, grazie alla forza della nostra gente e all'aiuto che ci è venuto da ogni parte del paese.

Un abbraccio fraterno anche a nome dei cittadini sanfeliciani.



Il Sindaco
Alberto Silvestri

Per ricordare

Rotaie, treno. L'inizio di un grande viaggio. Un viaggio per ripercorrere lo stesso di migliaia di uomini che meno di un secolo fa sono stati mandati ad Auschwitz, a Birkenau per essere cancellati dal mondo, quasi fossero un errore. Uomini che prima perdevano la libertà, poi la dignità ed infine la vita. Di solito questo è ciò che si legge sui libri, quello che distrattamente leggiamo senza però comprendere davvero. Io però ho iniziato a comprendere nel momento in cui sono passata sotto la scritta "ARBEIT MACHT FREI" che segnava l'entrata del campo di concentramento di Auschwitz. All'inizio mi sembrava quasi impossibile essere lì, irreali. Ero davvero lì, in un posto che prima avevo visto solo immortalato nelle foto. Dopo il cancello il filo spinato: quel filo che ti fa sentire prigioniero anche dopo anni dalla Shoah, un filo che non si deteriora ma rimane sempre lì a ricordarci non solo la strage ma anche l'impossibilità di scap-

pare, scappare davanti ai confini mentali dell'uomo. Quel filo che a Birkenau sembrava quasi infinito. Ho visto foto, infinite foto di uomini e donne, vecchi e bambini: testimoniavano il loro passaggio ai campi. Una in particolare mi ha colpito: quella di **Aurelia Bienka** che a trent'anni fu deportata ad Auschwitz. 17 agosto 1942 anno di deportazione. 5 novembre 1942 anno di morte. Tre mesi, un tempo relativamente breve per noi, ma per lei fu forse il periodo più lungo e buio della sua vita: avrà visto altri prima di lei morire, avrà sofferto la fame. Ma in quella foto lei accenna un lieve sorriso. Come può sorridere? Forse il coraggio? Forse la forza che solo una vera donna può trovare? Non credo che riuscirò mai a capirlo. Ho visto camere crematorie, camere a gas. Erano agghiaccianti... e ancora foto, tante foto che sembravano non finire mai, tante sono state le vittime. Mi hanno raccontato di uomini tanto magri e



ammalati che rischiavano di annegare nelle pozzanghere dei lager, di uomini che dopo essere sopravvissuti alla strage morivano in seguito perché il loro corpo non era in grado di riprendersi, di bambini che venivano messi in fila cosicché un solo colpo di fucile ne potesse uccidere più di uno. È difficile spiegare con le parole tutto questo ma l'unica cosa che posso dire è che non voglio dimenticare quello che ho visto, voglio ricordare perché quello che ho visto è stato costruito e attuato dall'uomo: l'uomo ha programmato questa distruzione per uccidere i suoi simili. Ricordare è quindi la cosa più importante perché questo non riaccada e perché io possa, come tutti quelli che hanno affrontato questo viaggio insieme a me, essere migliore. Ma soprattutto per onorare la memoria di coloro che sono state vittime della loro stessa razza, l'unica razza che esiste, quella umana.

Sara Muko



Tre cori in concerto per aiutare le popolazioni colpite dal terremoto in Emilia

La Musica Solidale con il Coro Cima Verde

Il concerto per il "Progetto Emilia" è stato coronato da una vasta accoglienza di pubblico. Applauditissima l'esibizione dei tre cori che hanno interpretato, con eleganza, sensibilità e stile, alcuni fra i grandi successi della musica di tradizione popolare. Presenti alla manifestazione, presentata da Cristina Pedrolli e organizzata dall'Associazione Croce Bianca Trento ONLUS e il Coro Cima Verde di Vigo Cavedine, la Corale "G. Puccini" di Camigliano (LU) e il Coro A.N.A. di Codroipo (UD), con il patrocinio della Circoscrizione di Gardolo, della Parrocchia di Gardolo e della Sezione A.N.A. di Gardolo. L'intero incasso, ad offerta, è stato devoluto al "Progetto Emilia" del Gruppo A.N.A. di Trento.

Metti assieme alcune voci, dei brani di musica, anima, tutto con la poliedricità di un bravo attore e... "Chiudi gli occhi"..., potrebbe essere questa la felice sintesi del "Concerto di beneficenza" tenutosi presso la monumentale Chiesa di Gardolo (TN). Ad aprire la serata, davanti ad un compatto pubblico che ha riempito la Chiesa, è stato il Coro Cima Verde.

La presentatrice, salutando gli ospiti presenti, ha sottolineato l'utilità benefica della serata, volta a raccogliere fondi per il "Progetto Emilia", regione duramente colpita dal terremoto del maggio 2012. Ha proseguito ringraziando i due cori ospiti provenien-

ti da Lucca e da Udine per aver prestato la loro arte al servizio di un così nobile intento. Presenti alla serata lo staff direttivo della Croce Bianca da poco stabilitasi con la nuova sede a Gardolo e per l'occasione il Presidente Mirko Demozzi – alla presenza del Vicepresidente Amedeo Pontalti, del Direttore Alessandro Caneppele, del Presidente della Circoscrizione Corrado Paolazzi, del Vicesindaco di Trento Paolo Biasioli, del capogruppo Sezione A.N.A. Claudio Barbacovi e di numerose altre autorità – ha presentato la nuova struttura, forte di 120 volontari, a tutta la comunità ringraziando la Provincia e quanti hanno reso possibile la realizzazione della nuova sede. Una grande struttura di circa 1000 metri quadri, operativa 365 giorni all'anno, dove trovano posto una decina di mezzi,

completa di spazi per la logistica e i corsi di formazione. La serata si è conclusa con applausi a scena aperta ai coristi da parte dei presenti, visibilmente soddisfatti del concerto ed anche del gesto benefico, valido contributo alla causa della solidarietà in accordo con la Sezione ANA di Trento. Soddisfazione è stata espressa anche dal Presidente del Coro Cima Verde Gino Bolognani, nel raggiungere un obiettivo importante, uno tra i tanti che il Coro Cima Verde di Vigo-Cavedine si prefigge di portare a compimento e che ha saputo coniugare l'arte con la solidarietà, unendo, attraverso queste iniziative, strade così diverse, ma che hanno dimostrato di avere qualcosa di importante in comune: "aiutare la gente a sorridere alla vita".

Flaviano Bolognani



In ricordo di padre Ezio Berteotti



Venerdì 11 gennaio è arrivata dal Brasile la temuta notizia della morte, dopo lunga malattia, del missionario don Ezio Berteotti. È arrivata proprio da don Luigi Giuliani con cui 52 anni fa don Ezio era sbarcato in Brasile dopo 13 giorni sulla nave Conte Grande, nella baia di Guanabara, a Rio de Janeiro. "Ora padre Ezio è arrivato nella baia dell'eternità nella sua Santa Maria, Rio Grande do Sul - scrive il confratello, in Brasile per una visita - che il Dio della vita lo accolga nella sua pace!". Nato nel 1931 a Stravino, nella valle di Cavedine dove in molti lo ricordano e lo hanno festeggiato per gli 80 anni, don Ezio aveva scelto di partire in America Latina (dopo un'esperienza pastorale a Terragnolo, Condino e Brentonico) nel gruppo dei primi "Fidei Donum" inviati dalla diocesi nello spirito del Vaticano II. Con il suo stile convinto e convincente, pacato e gioioso, don Ezio si era inserito nella pastorale latinoamericana fin dagli anni della dittatura, condividendo il cammino delle comunità ecclesiali di base. Nella sua Santa Maria, nel cuore del Rio Grande do Sul assieme al grande vescovo Ivo Lorscheider, aveva incarnato la teologia della liberazione a partire dall'ascolto della Bibbia, affrontando per questo anche misure restritti-

ve da parte delle autorità. Uomo di comunione e di saggio consiglio, partecipava volentieri agli incontri con gli altri missionari, dove le sue riflessioni spirituali, le sue proposte pastorali e le sue battute schiettamente trentine erano sempre molto ascoltate. Ai parenti e agli amici trentini man-

dava lettere in cui teneva vivo uno scambio in cui ha sempre creduto nei suoi 52 anni di missione e di dedizione ai poveri. Don Giuliani sperava di visitarlo con don Beppino Caldera nei prossimi giorni prima dell'incontro con i missionari a Recife: "Purtroppo, non ce l'abbiamo fatta. E come la foglia - riflette don Luigi - non cade per l'arrivo dell'autunno, ma perché è ora di cadere! L'ora di Ezio è arrivata e la nostra, sarà quando? Invito voi e me stesso - scrive padre Giuliani dal Brasile - a vivere la vita che Ezio ha vissuto e promosso, nel suo passaggio terreno!" Don Ezio sarà cremato e le ceneri saranno portate in Italia.

Fonti: Vita Trentina

Dati sulla vita di Padre Ezio

Padre Ezio è nato a Stravino, il giorno 16 maggio 1931, alle ore 9. Fu battezzato il giorno 20 maggio 1931 e cresimato il 14 di luglio 1940. Ordinato Sacerdote il 17 di marzo del 1956 e figlio di Alfonso, nato il 01 di dicembre 1894 e morto il 12 di settembre del 1964 e di Ida Dallapè, nata il 27 di luglio 1901 e morta il 14 di marzo 1984.

Partì per il Brasile il 2 giugno 1960.

Perché sono missionario?

Ricordo come fosse ieri che venne un missionario e proiettò in chiesa una filmina. La chiesa stava piena zeppa e noi scolari stavamo seduti nel corridoio per terra. Vedere una filmina a quel tempo era una cosa straordinaria. Il missionario mostrò che in Africa vivevano in povere capanne e non c'erano chiese né scuole. Il missionario chiese chi voleva andare là per aiutarlo. Io mi sono offerto. Nessuno fece caso, ma io non ho mai dimenticato questa promessa. Purtroppo con la guerra quel missionario non è più tornato. A dodici anni il parroco e la maestra Albina mi hanno chiesto se volevo studiare e io ho detto che volevo andare missionario e loro decisero che andassi in Seminario.

Perché è nato in me questo desiderio? Perché i miei genitori erano molto religiosi come tutte le famiglie di Stravino. Mia mamma mi incentivava a essere sacerdote. Io sapevo che sarebbe stato difficile per la mia famiglia assumere le spese del Seminario. Ma mio papà mi disse: "Se tu pensi che la tua strada sia essere sacerdote, se non sarà sufficiente lavorare di giorno, lavorerò anche di notte e non ti mancheranno i mezzi, ma saprai compiere il tuo dovere". Mio papà, mia mamma ed i miei fratelli, realmente con sacrifici enormi, mi hanno accompagnato.

Missionari di Stravino

Mia zia Maria, sorella di mio nonno Clemente, fu missionaria in Cina. Una cugina Bolognani anche era missionaria in Cina. Un'altra cugina era missionaria in Cile. Cappuccini di Stravino furono missionari in San Paolo del Brasile (Galizi).

La fede era la maggior ricchezza nella nostra famiglia e nel nostro paese. Sarebbe tanto interessante e utile mostrare quanti missionari e missionarie sono partiti da Stravino. Sarebbe edificante che la nostra comunità conoscesse la vita eroica di queste persone. Partivano con il proposito di non ritornare più nella propria patria, ma di dare la vita per la conversione dei pagani.

Perché adesso sono l'ultimo missionario di Stravino? Sarà perché il secolarismo sta eliminando la fede in Dio e nella sua promessa del Paradiso?

Trofeo Gaggio

Sono con la presente a offrire in grandi linee il programma della gara ciclistica TROFEO GAGGIO 3ª edizione nella speranza che possa incontrare l'incoraggiante successo dell'edizione 2012 sulle strade della nostra valle nella giornata del 30 giugno P.V. Posso già anticipare che sarà una giornata di Sport e di Turismo in quanto sono previste a Cavedine molte persone anche da fuori regione. La gara viene organizzata dalla ciclistica di Dro, in collaborazione con il Comune di Cavedine (Assessorato al Turismo) e con altri enti importanti quali: **(Comunità della Valle dei Laghi - Cassa Rurale della Valle dei Laghi - APT Trento Monte Bondone Valle dei Laghi - Sponsor)**. Per noi costituisce un vanto poter organizzare nella

nostra valle questa importante gara ciclistica, che ha visto partecipare nelle stagioni di un illustre passato prestigiosi campioni come: Maurizio Fondriest e Gilberto Simoni. Quest'anno poi sarà qualcosa di veramente importante dal momento che abbiamo ottenuto il **(campionato provinciale e il cam-**

pionato del triveneto). Questa è la dimostrazione che in due anni una Gara ormai dimenticata è tornata ad alto livello. Penso che se il tempo ci darà una mano sarà un successo per noi tutti e per i tanti appassionati di ciclismo. Vi aspetto numerosi.

*Assessore al Turismo
Gianni Bolognani*

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

MATTINO

CATEGORIA JUNIORES MASCHI CAMPIONATO PROVINCIALE

POMERIGGIO

CATEGORIA ALLIEVE E ESORDIENTI DONNE
CAMPIONATO DEL TRIVENETO

*Come si può notare una ricca giornata di Sport
che rimarrà a ricordo della nostra gente*



Il Camp Fiorì in canto ad Assisi

Trasferta ricca di soddisfazioni per i giovani del Coro Cima Verde

Emozionante trasferta ad Assisi del Minicoro Camp Fiorì, sezione giovanile del Coro Cima Verde di Vigo Cavedine. Sono stati tre giorni all'insegna del bel canto, visite, meditazione e divertimento, il tutto sotto la sapiente regia del maestro Gianluca Zanolli. Il minicoro è stato accompagnato anche del presidente Gino Bolognani e da molti genitori: incominciando la trasferta in Toscana, al Santuario di La Verna, dove San Francesco ricevette le stimmate. Nel santuario il coro dei ragazzi ha accompagnato con i suoi canti la Santa Messa alla presenza di molti pellegrini e prelati. Nel pomeriggio poi, il gruppo ha raggiunto Perugia con i suoi antichi sotterranei e la splendida piazza con la storica fontana. Particolarmente gradita, sia da grandi che da piccini, è stata la visita con degustazione finale della famosa

casa del cioccolato "Perugina". Il gruppo in tarda serata ha raggiunto Assisi, gioiello di architettura, storia, arte e spiritualità. L'atteso viaggio non ha smentito le aspettative, i tre giorni sono stati un momento di crescita culturale e spirituale. Tutto ad Assisi parla di San Francesco, ogni viottolo, ogni piazza, ogni edificio raccontano di Lui e della Sua conversione, della Sua vita e dell'insegnamento che ha dato e continua a dare a tutto il mondo. Il primo giorno ad Assisi è iniziato in mattinata con la visita alla Basilica inferiore del Santo, proseguendo con la casa natale e la Basilica di Santa Chiara. Nell'oratorio del Crocifisso e delle reliquie, dove si conserva sopra l'altare l'originale Crocifisso di San Damiano che parlò a San Francesco, il "Minicoro" ha intonato la canzone "Chiara dolce Chiara" una dolcissima canzone dedica-



ta proprio alla Santa. Nel pomeriggio il minicoro ha allietato con i suoi canti la S. Messa di un matrimonio nella Chiesa di Santa Maria Maggiore, ha fatto seguito poi il concerto ufficiale, presentato da Cristina Pedrolli, con le canzoni dedicate a San Francesco, alla città di Assisi e alle gesta dei suoi Santi. Il giorno successivo non poteva mancare la visita dell'Eremo delle Carceri e della Chiesa di San Damiano. Anche in questi luoghi i ragazzi del Minicoro hanno dedicato al Santo, in un religioso silenzio, il "Cantico delle creature" che proprio qui, negli ultimi anni della Sua vita Lui compose. Per tutto il gruppo una trasferta intensa, emozionante, in una città significativa, coinvolgente, con ottime visite guidate che hanno fatto scoprire valori importanti come la fraternità, l'attenzione agli altri, la fede, la pace e ha fatto risaltare gli insegnamenti di questi grandi personaggi come San Francesco e Santa Chiara.

Flaviano Bolognani



L'intensa attività del Coro Cima Verde

**"Nulla più nobile del canto, virtù salvatrice di umanità.
Per questo quando un popolo canta c'è da sperare ancora"**

Con questa stupenda citazione vorrei ricordare quanto fatto dal Coro Cima Verde di Vigo Cavedine nel 2012. Un anno che non si riuscirà a dimenticare facilmente, con oltre 30 concerti in regione, in varie città italiane e all'estero. Tanti appuntamenti, tante occasioni per i coristi ma anche per far conoscere meglio il Coro Cima Verde e la Valle di Cavedine località da cui proviene. Si è chiuso da poco un anno di grande lavoro e soddisfazioni forse anche in controtendenza con una parte significativa di attività culturali che stanno conoscendo momenti non proprio rosei. Il Coro Cima Verde, ha continuato a mettersi in gioco, proponendo, realizzando, credendo in quella missione da sempre seguita e legata alla filosofia di essere una associazione che crea cultura. Il 2012 verrà annoverato anche per la presentazione ufficiale della nuova realtà corale il Mini Coro Camp Fiori che non si discosta dal filone popolare e nella veste polifonica arricchisce, migliorando e che fa aumentare di valore il patrimonio culturale del comune di Cavedine e del Trentino in generale. A questa nuova realtà corale, sezione giova-

nile del Coro Cima Verde, diretta sempre dal maestro Gianluca Zanolli, vanno i nostri migliori auguri e incoraggiamenti.

Ora dopo una breve pausa post-festività, il Coro riprende con un buon nutrito programma di appuntamenti già programmati per l'anno 2013. Sabato 9 febbraio il Coro Cima Verde ha tenuto un concerto per una serata di beneficenza nell'antica chiesa di Chiampo – Vicenza. Un inizio all'insegna della solidarietà, un aiuto ai meno abbienti, con questa grave crisi che attanaglia il nostro Paese dove molte famiglie non riescono ad avere il minimo sufficiente per vivere. Ben volentieri il Coro Cima Verde ha accettato l'invito degli amici del Coro El Vaio e della locale Comunità Franciscana. Al concerto ha partecipato anche il Coro Amici della Montagna di Vicenza. Una bellissima serata, all'insegna del bel canto con l'intento di dare un forte contributo morale ed un piccolo, ma significativo, apporto materiale alle necessità di tanta povera gente con le offerte raccolte.

Anche il prossimo appuntamento in programma per sabato 6 aprile 2013 nella chiesa dedica-

ta alla Visitazione di Maria Santissima a Gardolo, sarà all'insegna della solidarietà. Una serata di beneficenza in collaborazione con la locale sezione della "Croce Bianca Italiana", una rassegna che vede la partecipazione oltre al Coro Cima Verde, il Coro A.N.A. di Codroipo (UD) e la Corale G. Puccini di Camigliano (LU). Il Coro Cima Verde sarà poi impegnato sabato 13 aprile con la trasferta di Roncade (TV) partecipe alla rassegna "Oltre l'orizzonte" ospite del locale Coro La Genzianella.

Sabato 18 e 19 maggio poi il Coro sarà a Montalto delle Marche (AP) per la partecipazione al "26° Festival degli Appennini", organizzato dal Coro La Cordata. Dal 5 al 7 luglio invece il Coro Cima Verde e il suo Minicoro Camp Fiori saranno impegnati nella trasferta a Miesbach (Germania) e Monaco di Baviera. Come ogni anno presso la palestra comunale di Cavedine, per sabato 7 settembre 2013 è programmata la 16ª edizione di "MusiCavedine" con la partecipazione del Minicoro Camp Fiori e del Coro Piccole Colonne di Trento.

Flaviano Bolognani



Aspettando Babbo Natale

La sera del 24 dicembre i bambini di Stravino su invito di Babbo Natale si sono ritrovati nella sala polivalente di Stravino. Mentre aspettavano l'arrivo di Babbo Natale con il sacco pieno di regali, un gruppetto di bambini e ragazzi accompagnati da alcuni componenti della banda di Cavedine, hanno allietato l'attesa cantando delle canzoni natalizie. La Pro Loco di Stravino ha anche organizzato per grandi e piccini un brindisi natalizio con una fetta di buon panettone.

Bruna Micheli



Verbale dell'assemblea ordinaria anno 2012

Sezione alpini Vigo Cavedine presso la sede

23 febbraio 2013

Con qualche minuto di ritardo esattamente alle ore 20.45 è iniziata l'assemblea ordinaria degli alpini di Vigo Cavedine presso la propria sede ufficiale.

Erano presenti 21 soci iscritti al gruppo e potevano essere molti di più se la neve non avesse creato problemi di viabilità.

Dopo aver nominato il presidente d'assemblea nella persona del signor Lorenzo Frizzera, quale consigliere capo di zona Valle dei Laghi, il presidente Carlo Bolognani ha presentato la relazione dell'attività svolta dal gruppo nel corso del 2012.

È stato infatti un anno ricco di impegni, contraddistinto da importanti avvenimenti che hanno evidenziato da parte del gruppo capacità e determinazione.

Sono entrati a far parte del gruppo alpini circa una ventina di nuovi iscritti, a testimonianza della voglia di stare insieme e di poter dare qualcosa di importante alla nostra gente.

Nel corso del 2012 si è forma-

to il gruppo giovani amici degli alpini che verrà presentato ufficialmente nel corso del 2013.

L'attaccamento dimostrato dalle persone del nostro paese sta a significare che c'è sempre più desiderio e voglia di stare insieme. Un plauso sincero viene dedicato a tutte quelle persone che si sono messe a disposizione nel corso del 2012, dedicando il proprio tempo al gruppo.

Il lavoro di gruppo ha fatto emergere interessanti punti di vista e ha consolidato la consapevolezza che la forza è nello stare insieme, nel dare sempre il massimo per la comunità e nello stesso tempo fornire un buon esempio alle future generazioni.

Il presidente, a conclusione delle attività del 2012, ha voluto illustrare quali saranno i prossimi obiettivi nel corso del 2013: possiamo già dire che sarà un anno impegnativo su più fronti.

La parola è poi passata al cassiere del gruppo Diego Comai che ha presentato la relazione del



bilancio dell'associazione relativo al 2012.

Un sentito ringraziamento agli enti e agli sponsor che ci hanno sostenuto in questo momento, all'Amministrazione Comunale, alla Cassa Rurale Valle dei Laghi e a tutte le persone che hanno voluto donare un piccolo contributo al gruppo, consapevoli dell'importanza delle attività e dell'immagine che il gruppo Alpini ha sul proprio territorio.

Il consigliere capo di zona Valle dei Laghi Lorenzo Frizzera è rimasto piacevolmente stupito della grande mole di lavoro svolta nel corso del 2012, sottolineando come poche associazioni sul territorio abbiano fatto così tanto. A conferma del notevole impegno e del lavoro svolto chiede che tutte le attività vengano registrate sul libro verde dell'Associazione Nazionale Alpini.

Si è poi passati alla discussione: il gruppo si è potuto confrontare, fornendo idee e punti di vista importanti.

Alle ore 21.40 viene chiusa l'assemblea con un brindisi in amicizia.

*Il Segretario Amico degli Alpini
Gianni Bolognani*



Conosci il tuo paese

Conoscere i luoghi in cui si vive aiuta a comprendere e a dare un significato diverso alla realtà che ci circonda; così facendo si entra a far parte di una cultura di responsabilità sociale che stimola la volontà di rispettare e salvaguardare il nostro patrimonio locale e, nel contempo, di tramandare alle nuove generazioni tradizioni e cultura passata.

Il posizionamento delle undici tabelle illustrative (**conosci il tuo paese**) nei punti artistico/culturali più suggestivi della nostra zona ha richiesto diversi mesi ed il contributo dell'Amministrazione Comunale di Cavedine, del gruppo alpini di Vigo e della Cassa Rurale di Cavedine.

L'attesa è stata ripagata con un lavoro articolato svolto anche grazie alla collaborazione di un gruppo di volontari che ha provveduto a tradurre le spiegazioni in quattro lingue ed all'impegno richiesto per svolgere un'accurata ricerca storica volta a raccogliere la poca documentazione ormai rimasta presso alcune persone del luogo.

L'affiatamento del gruppo ha fatto sì che il lavoro fosse portato avanti in modo sincronizzato ed armonico.

Oltre che per la persona del posto, avere anche nella nostra frazione qualche cenno storico è molto importante per il visitatore che passa per il nostro paese e trova qualche elemento in più per capire meglio cosa è rappresentato e cosa sta a significare il luogo dove si viene a trovare.



Con tempo e dedizione abbiamo concretizzato al meglio delle nostre possibilità un buon lavoro, come gruppo Alpini siamo felici di aver dato qualcosa di importante alla nostra comunità; questa

intenzione era nei nostri obiettivi sin dall'inizio di gennaio e così è stato.

*Il Segretario Amico degli Alpini
Gianni Bolognani*



Il nuovo direttivo della Vicinia Donego saluta il presidente uscente Flavio Comai

di Silvia Comai

Nell'Assemblea Generale dei Soci Vicini del 16 marzo, assemblea in vero molto partecipata, i Vicini col loro voto si sono espressi premiando il gruppo esistente e integrando con nuovi volti il posto dei due membri del direttivo che avevano espresso il desiderio di non ricandidare.

Positiva la conferma della fiducia attribuita a questo gruppo direttivo, fiducia convalidata anche dall'operato dell'ultimo triennio. Infatti, negli ultimi tre anni il gruppo del direttivo, grazie all'energia e alla volontà delle nuove leve entrate nel 2010 e grazie allo sguardo e alla guida esperta dei veterani, ha portato a termine molti lavori, eseguiti per dar modo di aver gli strumenti di lavoro necessari per proseguire al meglio. Eccone alcuni: la posa del serbatoio e la sistemazione dell'acqua presso la casa di Malga Pian e l'istituzione della linea della corrente elettrica presso la stessa; rifacimento

pavimentazione cucina e sistemazione della facciata esterna della casa di Malga Pian con realizzazione di un murales. E ancora: realizzazione progetto definitivo per una nuova strada che porta a Malga Pian; costituzione dell'Associazione Forestale Valle dei Laghi (in collaborazione con tutti i comuni della valle); realizzazione del Piano Economico ventennale; taglio legname uso commercio e distribuzione di 135 sorti boschive ai Vicini.

Nell'occasione dell'Assemblea Generale il vicepresidente Mauro Comai, a nome di tutti i Vicini, ha ringraziato il consigliere uscente Renzo Comai e, a gentile sorpresa, ha voluto onorare il presidente uscente, Flavio Comai, omaggiandolo con una targa ricordo "in riconoscimento della dedizione e del rispetto per le nostre tradizioni e la nostra storia" per tutti gli anni dedicati alla guida della Vicinia Donego.

Flavio Comai lascia l'incarico

dopo essere stato 33 anni nel consiglio di amministrazione, di cui 20 nel ruolo di presidente, e affida in buone mani il proseguo della gestione della società.

Le votazioni hanno portato a formarsi di questo nuovo direttivo: Comai Mauro, presidente; Eccher Vito, vicepresidente; Lever Ivo, segretario; Comai Nereo, cassiere; Comai Enzo, Luchetta Walter e Turrina Franco, consiglieri. Primo dei non eletti risulta Comai Mattia.

Il presidente uscente augura buon lavoro a tutto il consiglio d'amministrazione e coglie l'occasione per ringraziare pubblicamente, per la fattiva collaborazione e professionalità mostrata, il Dirigente Foreste e Fauna dott. Maurizio Zanin, il Direttore Distrettuale dott. Mariano Sartori e tutto il personale della Stazione Forestale di Vezzano, in particolare l'Ispettore Capo Davis Trentin e il Custode dott. Daniele Martini.



20 ragazzi all'opera!

Si è concluso venerdì 7 settembre 2012 il progetto del Piano Giovani Valle dei Laghi "Summerjobs", un progetto realizzato con il Comune di Trento, e focalizzato sull'avvicinamento dei ragazzi tra i 16 e i 17 anni al mondo del lavoro.

Per i ragazzi minorenni, infatti, trovare un lavoretto estivo non è sempre facile come poteva esserlo qualche anno fa: sono sempre più numerose le regole per assumerli e sempre meno le realtà che li cercano, nonostante per molti di noi questa sia stata un'esperienza importante per imparare ad alzarsi presto, a guadagnarsi la settimana al mare e a rispettare le regole!

L'idea è stata, quindi, quella di creare occasioni per i ragazzi di mettersi in gioco con un'opportunità di lavoro estivo in regola e che contribuisse alla cura del proprio territorio.

Nel mese di luglio i 20 ragazzi partecipanti hanno frequentato le ore obbligatorie sulla sicurezza sul lavoro e poi, organizzati in squadre sempre seguite dal

valido tutor Roberto Manni della Cooperativa l'Oasi S.o.S. Lavoro, hanno lavorato ciascuno 40 ore, andando a curare e migliorare spiagge, parchi gioco, steccati, strade bianche, strutture comunali, ecc della Valle dei Laghi. Grande è stata la soddisfazione reciproca di partecipanti e organizzatori vedendo il buon lavoro fatto, che è andato anche oltre le richieste, e la grande serietà e correttezza con la quale tutti i ragazzi hanno vissuto quest'esperienza!

Un ringraziamento sincero va sicuramente alla Cooperativa l'Oasi per il sostegno nell'organizzazione, e a tutte le sei Amministrazioni comunali, che hanno aderito al progetto e permesso ai ragazzi di fare un'esperienza così importante!

I lavori fatti!

TERLAGO: pulizia delle spiagge del Lago di Terlagò dalle alghe, sverniciatura e verniciatura dei giochi e delle panchine del parco giochi del Nadac e di Covelò.

VEZZANO: pulizia e manutenzio-

ne di tutte le pensiline/fermate delle corriere del comune, cura, manutenzione e tinteggiatura delle panchine, dei giochi del parco giochi in Lusan e delle strutture/bacheche in legno varie. PADERGNONE: tinteggiatura delle ringhiere della strada che va all'asilo, pulizia profonda della cucina del parco Due Laghi.

CALAVINO: sverniciatura e verniciatura delle imposte della caserma dei Vigili del Fuoco.

LASINO: pulizia e manutenzione della zona picnic di San Siro, della strada che costeggia il Lago di Lagolo e del teatro di Pergolese, sia interno che esterno, pulizia e tinteggiatura della pista da bocce di Lagolo.

CAVEDINE: pulizia del campo da calcio e del piazzale adiacente di Brusino, sverniciatura e verniciatura dei giochi e steccati sempre di Brusino, pulizia spiagge e sverniciatura e verniciatura dei steccati del Lago di Cavedine, pulizia delle canalette del bosco sopra Vigo Cavedine.

Veronica Sommadossi

Premio lavoro in sicurezza edizione 2011/2012: un meritato successo per due aziende della Valle dei Laghi

di Monica Ribon

Il premio lavoro in sicurezza istituito nel 2001 dalla Provincia Autonoma di Trento è gestito dal Ceii Trentino srl ed è giunto alla sua ottava edizione, conclusasi con la pre-

miazione dei vincitori martedì 27 novembre 2012 presso la Sala Rosa del Palazzo della Regione a Trento. Nell'occasione sono state premiate anche le aziende che hanno parteci-

pato all'iniziativa collegata "Io amo la mia Azienda", coinvolgendo in questa edizione anche dipendenti e collaboratori, che hanno segnalato la propria impresa per l'impegno nelle



iniziative a favore del benessere del lavoro. Le aziende che hanno partecipato sono state 39 con un 59% rappresentativo del settore dell'artigianato, il 33% dell'industria e il rimanente del mondo del terziario e della cooperazione. Sono intervenuti in qualità di relatori Lorenzo Dellai Presidente della Provincia Autonoma di Trento, Livia Ferrario Dirigente del Dipartimento Lavoro e Welfare della Provincia Autonoma di Trento, Luigi Sartori, Presidente di Ceii Trentino Srl, Diego Geronazzo Presidente della Giuria del Premio Lavoro in Sicurezza, Flavio Tosi (per Tosi serramenti azienda vincitrice nella precedente edizione) Massimo Dalla piccola (per la Cooperativa Facchini verdi anch'essa vincitrice nella precedente edizione). Tra le Aziende vincitrici del Premio vi è l'Essepi srl di Cavedine (serramenti in legno) con la seguente motivazione. "L'impresa è da sempre attenta allo sviluppo di tecnologie a basso impat-

to ambientale e impegnata nel miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza dei propri lavoratori. Da segnalare l'investimento nelle strutture e nelle attrezzature che permettono l'automazione dei processi lavorativi, con ricadute positive sull'ambiente di lavoro". Nella nuova iniziativa: vota la tua azienda, Costruzioni Dalla-

pè srl di Lasino (settore edile), "l'impresa è stata segnalata dai dipendenti e dai collaboratori a testimonianza del clima familiare e costruttivo instaurato. Tale clima è riscontrabile anche nelle ricadute positive sulla salute e sicurezza dei lavoratori". Vanno quindi i complimenti a queste due aziende locali per l'impegno profuso nell'applicazione di disposizioni di leggi con criteri d'eccellenza che migliorano anche il benessere dei lavoratori. Sicuramente lodevole e questo è stato rimarcato sia dal Presidente della Provincia Lorenzo Dellai, sia dai vari relatori che in periodi di forte crisi come quello che stiamo attraversando, delle aziende abbiano voglia di gareggiare in un concorso che porti in luce il loro modo di fare sicurezza che oltre ad essere un obbligo possa essere oggetto di lustro, perché occuparsi di sicurezza e prevenzione e farlo bene migliora il benessere di chi lavora e la qualità dell'impresa nel suo complesso.



Il Cavedine-Lasino: un bene della Comunità

La bella stagione ha risvegliato il centro sportivo che torna ad essere vissuto dai giovani atleti e dalle loro famiglie, dai ragazzi della prima squadra che si allenano terminata la giornata di lavoro con passione e sacrificio. Assieme a tutti i giocatori dell'Unione Sportiva Cavedine-Lasino rendono vivo il centro sportivo gli allenatori e gli accompagnatori che rendono concreta la vita della società, prezioso valore per l'intera comunità che ha bisogno del supporto e dell'aiuto di tutti i cittadini che sono invitati a vivere il centro sportivo durante allenamenti e partite, facendo sentire in questo modo ai colori sociali il calore e l'affetto della comunità. Per essere concretamente vicini alla comunità la direzione,

anche in un momento di generale difficoltà finanziaria ha condiviso la scelta - non solo simbolica - di mantenere entro una cifra ragionevole la quota di iscrizione annuale: crediamo e sosteniamo fermamente che l'Unione Sportiva sia un bene ed una risorsa della comunità che deve sempre rimanere al servizio della comunità. Anche per questo motivo nel corso dell'inverno abbiamo voluto ripristinare la sala per le riunioni, in modo che essa sia disponibile non soltanto per gli incontri dei giocatori dopo le partite e gli allenamenti, ma anche per tutti i nostri tesserati che desiderano utilizzarla in occasioni speciali.

La direzione sta cercando di traghettare la Società oltre la gra-

vosa difficoltà economica attuale e per riuscire in questa impresa ha bisogno non soltanto del prezioso affetto, ma anche del contributo concreto di tutti quelli che desiderano mettersi al servizio di una realtà che è parte della storia della comunità e di tantissimi suoi giovani, molti dei quali si mostrano in Trentino e non solo - oggi come ieri - validi atleti e cittadini. Aperta al sostegno di chi vuole bene alla società, la direzione coglie l'occasione per ringraziare tutte le istituzioni e tutte le persone che hanno in questi primi mesi del nostro lavoro contribuito al buon andamento della gestione: l'Amministrazione Comunale, la Cassa Rurale Valle dei Laghi, la Pro loco di Cavedine, gli sponsor privati - che, consape-



voli della tremenda congiuntura economica, invitiamo a ritornare al calcio e vestire dei loro nomi il campo sportivo - e tra loro il Signor Giacca, Dario e Beniamino che svolgono un lavoro importantissimo e nascosto che è quello di segnare il campo, Renzo che garantisce ordine e puntualità al magazzino, tutti gli accompagnatori che sempre si prestano alla disponibilità. Desideriamo ringraziare anche tutti i genitori che accompagnano i propri figli agli allenamenti con puntualità e costanza.

Nel corso dei mesi invernali, quando il Centro Sportivo riposava sotto la neve o avvolto dal gelo, abbiamo continuato la riflessione in merito al rientro economico societario ed abbiamo così realizzato un evento di carnevale, un momento per la comunità che ci permettesse anche un'entrata economica. La festa di Carnevale è il secondo evento che la direzione ha realizzato in questi primi mesi di gestione ed ha seguito la prima edizione estiva di CavedenFest. La realizzazione di questi momenti, che vogliono abbinare un supporto al rientro economico attraverso un servizio per la comunità, comportano l'investimento di grandi energie che vengono distratte dalla sfera puramente sportiva. Siamo pertanto consapevoli che la necessità di lavorare su due fronti aperti - quello del risanamento economico e quello del rilancio sportivo - ci fa correre il rischio di tralasciare quello che è il mandato di una direzione sportiva: lo sport. In questa fase delicata e di transizione ci ha fortemente supportato lo spirito e la comprensione dimostrata in ogni occasione

dallo staff degli allenatori: la serietà, il comportamento, lo spirito di servizio, la passione con i quali hanno interpretato il loro ruolo crediamo meriti il nostro plauso e quello di tutti. È grazie a questo onesto e professionale lavoro, infatti, se molte famiglie hanno affidato alle loro cure i giovani figli e i bambini permettendo alla società di essere rappresentata nei campionati ufficiali - cosa che nessuno poteva dare per scontato soltanto poche settimane prima del termine delle iscrizioni. È fermo desiderio della direzione riuscire a garantire nel prossimo futuro una sempre maggiore qualità del proprio operato affinché possa essere garantito un luogo di eccellenza dove praticare lo sport del calcio, una Società capace di essere un riferimento per tutti. Siamo consapevoli che questi sono obiettivi ambiziosi, ma siamo anche certi che tutti assieme nulla è impossibile. Sappiamo ancora che il cammino e le energie necessari per raggiungere mete importanti devono essere distribuite tra molti e per molto tempo: per questo riteniamo di fondamentale importanza che nuove forze vengano coinvolte affinché il futuro sia preparato a governare quando giunge il suo momento. Nuove forze che sappiano portare contributi di pensiero, presenza, concretezza ed esperienza sportiva, che magari sentono di voler restituire un poco di quanto hanno ricevuto, come giocatori, in passato.

Per la prossima stagione sportiva è nostro progetto e nostra intenzione ampliare e rafforzare il settore giovanile e garantire i presupposti alla prima squadra per un campionato di otti-

mo livello. Sappiamo bene che la creazione di un contesto adeguato non è di per sé garanzia di esiti positivi, perché il vero segreto di una squadra vincente sono rappresentati dall'umiltà, dalla costanza, dal sacrificio, dalla responsabilità di ciascuno verso uno scopo comune e condiviso. Per quanto riguarda il settore giovanile crediamo che la qualità del lavoro svolto nel corso di questa stagione rappresenti il miglior biglietto da visita per le famiglie: accanto alla qualità, gli allenatori e gli accompagnatori hanno saputo rappresentare delle preziose figure adulte di riferimento. Siamo convinti che questa sia una scelta capace di rappresentare per la comunità un riferimento importante che verrà riconosciuto con la fiducia e nuove iscrizioni che ci permetteranno di partecipare ad un numero sempre maggiore di campionati della Federazione Gioco Calcio. È nostra intenzione organizzare per l'estate ormai alle porte, la seconda edizione della manifestazione CavedenFest. Come l'anno scorso il centro sportivo sarà luogo di incontro per la Comunità che partecipando numerosa potrà trascorrere alcuni giorni assieme ed in divertimento contribuendo nello stesso tempo al risanamento societario. Per realizzare un evento come questo servono molte energie e il contributo di molti che invitiamo fin da ora ad aiutarci nella organizzazione e realizzazione della festa. Con l'occasione ringraziamo tutti i volontari per tutto quello che hanno fatto l'anno scorso: senza il loro lavoro la festa non si sarebbe potuta realizzare.

La Direzione



AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE

Via G. Di Vittorio, n. 84 - 38015 Lavis (TRENTO) - Telefono 0461 24.11.81 - Fax 0461 24.02.35

E-mail info@asia.tn.it - www.asia.tn.it

COME CONFERIRE I RIFIUTI

PURTROPPO LO SCARTO MEDIO PRESENTE NEI BIDONI STRADALI DI COLORE AZZURRO PER GLI IMBALLAGGI LEGGERI È ANCORA TROPPO ALTO: DOBBIAMO MIGLIORARE LA QUALITÀ. È FONDAMENTALE SEGUIRE POCHE E SEMPLICI REGOLE PER RIUSCIRE AD AIUTARE L'AMBIENTE CON UN RICICLAGGIO ADEGUATO.

SI

- IMBALLAGGI LEGGERI
- IMBALLAGGI IN PLASTICA
- IMBALLI DI ALIMENTI E COSE, CONTENITORI IN PLASTICA, COMPRESI PIATTI E BICCHIERI DI PLASTICA, CONTENITORI DELLA CARNE
- PELLICOLE DI GIORNALI E ALIMENTI, BORSE IN NYLON
- IMBALLAGGI IN ALLUMINIO
- LATTINE, CARTA STAGNOLA
- IMBALLAGGI IN ACCIAIO
- CONTENITORI IN BANDA STAGNATA (VEDI CONFEZIONI DI PELATI)
- TAPPI DI CONTENITORI
- CONTENITORI PER BEVANDE
- CONTENITORI DI LATTE, DI SUCCHI,
- DI VINO IN TETRAPACK
- O IN PLASTICA, BOTTIGLIE E FLACONI

NO

- NON BISOGNA INTRODURRE RIFIUTO
- SECCO NEI BIDONI AZZURRI MA METTERLO NELLE CALOTTE CON LA PROPRIA CHIAVETTA O NEL BIDONE PERSONALE
- LATERIZI E RIFIUTI DA CANTIERI
- TUTTE LE TIPOLOGIE DI PLASTICA CHE NON SIANO IMBALLAGGIO
- GIOCATTOLI IN PLASTICA, PEZZI DI ARREDAMENTO IN PLASTICA

- TUBI DI QUALSIASI MATERIALE PLASTICO, ELETTRODOMESTICI DI PICCOLE DIMENSIONI IN PLASTICA, GOMME DELLE BICICLETTE, DELLE MOTO
- ALBERI DI NATALE IN PLASTICA E ALTRE DECORAZIONI IN PLASTICA,
- PEZZI DI PLASTICA
- RIFIUTO UMIDO E VEGETALE
- BORSA DI RIFIUTO SECCO CONTENENTE UMIDO
- ASSORBENTI E PANNOLINI
- BICCHIERI E BOTTIGLIE DI VETRO

NELLE CAMPANE STRADALI RISERVATE AL VETRO GLI OPERATORI ASIA TROVANO SPESSO BARATTOLAME IN FERRO E LATTINE IN ALLUMINIO. NELLE CAMPANE DEL VETRO BISOGNA INSERIRE ESCLUSIVAMENTE IMBALLAGGI IN VETRO.

SI

- VETRO
- IMBALLAGGI IN VETRO (BOTTIGLIE, VASI, VASETTI) RISCIAQUATI E PRIVI DI RESIDUI.

NO

- BARATTOLAME IN FERRO E LATTINE IN ALLUMINIO.

TUTTI GLI IMBALLAGGI VANNO INSERITI VUOTI E SCHIACCIATI.

I CONTENITORI SPORCHI VANNO LAVATI GROSSOLANAMENTE PER RIMUOVERE I RESIDUI ALIMENTARI.

GLI IMBALLAGGI VANNO INSERITI IN UNA BORSA O SACCHETTO DELLA SPESA E POI CONFERITI NEI BIDONI AZZURRI POSTI SUL TERRITORIO COMUNALE.

ACCESSO AL CRM PER LE UTENZE DOMESTICHE DA QUEST'ANNO L'ACCESSO AL CENTRO RACCOLTA MATERIALI POTRÀ ESSERE CONSENTITO PRESENTANDO AGLI OPERATORI LA TESSERA SANITARIA (CARTA PROVINCIALE DEI SERVIZI)

La tessera registrata presso il CRM è quella del titolare dell'utenza di tariffa. La presentazione della tessera potrà servire, a partire dal 2014, per usufruire dell'eventuale riduzione tariffaria prevista dal proprio Comune nel "Regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati" per chi conferisce al CRM alcune tipologie di rifiuti differenziati definiti nel regolamento stesso. Per qualsiasi informazione fare riferimento al proprio Comune. Per il calcolo di que-

sta agevolazione saranno registrati i quantitativi dei rifiuti conferiti dall'utente e considerati al momento dell'emissione dalla successiva fattura.

VISUALIZZAZIONE SCARICHI E CONFERIMENTI VIA WEB

L'elenco dei quantitativi conferiti sarà visualizzabile da ciascuna utenza attraverso il sito web di ASIA. Nella prima pagina della fattura relativa alla tariffa di igiene ambientale sono riportati il nome utente e la password personali per accedere tramite il sito web www.asia.tn.it al servizio "La Tua Tariffa" e da qui all'elenco degli svuotamenti di secco residuo effettuati e dei rifiuti conferiti al CRM.

VADEMECUM PER IL CORRETTO CONFERIMENTO DEL SECCO RESIDUO CON LA TARIFFA PUNTUALE

IL SECCO RESIDUO (O INDIFFERENZIATO) È COSTITUITO DAI RIFIUTI CHE, NON POTENDO ESSERE RICICLATI, VENGONO SMALTITI IN DISCARICA.

LA RACCOLTA DEL SECCO RESIDUO AVVIENE CON DUE DIVERSE MODALITÀ: CONTENITORE O CHIAVE ELETTRONICA.

NEL CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA PUNTUALE VENGONO CONSIDERATI GLI SVUOTAMENTI EFFETTUATI DA CIASCUN UTENTE. PER QUESTO È IMPORTANTE SEGUIRE ALCUNE SEMPLICI REGOLE:

CONTENITORE

I contenitori assegnati a ciascun utente sono identificati da apposito codice.

Gli utenti hanno l'obbligo di utilizzare i contenitori forniti da ASIA esclusivamente per la raccolta del rifiuto secco residuo.

Nei casi di contenitori che restano all'aperto o di accesso da parte degli operatori di ASIA in area privata è consigliabile dotare i cassonetti di lucchetto personale da aprire esclusivamente nei giorni di raccolta. L'esposizione del cassonetto aperto è sempre sinonimo di richiesta di svuotamento.

Il contenitore va esposto pieno ma non oltre il limite. È importante che il coperchio rimanga chiuso toccando i bordi.

Il volume dei sacchi non deve superare quello del contenitore: in questo caso i sacchi in esubero resteranno all'interno del contenitore e verrà lasciato un avviso.

Richieste particolari per la raccolta devono essere concordate con l'ufficio tecnico di Asia.

CHIAVE ELETTRONICA

Chi è provvisto di chiavetta elettronica può utilizzare indifferentemente tutte le calotte poste sul territorio comunale.

Quando si provvede allo svuotamento è fondamentale verificare che la maniglia della calotta sia bloccata in posizione orizzontale con il pomolo rivolto verso l'utente. Solo a quel punto è possibile inserire la chiave elettronica. Se la maniglia della calotta non è bloccata è importante non inserire la chiavetta ed avvisare ASIA del malfunzionamento della stessa.

Ogni sacchetto va inserito chiuso e ben pressato, con il nodo di chiusura verso il basso per evitare inceppamenti della macchina.

DISTRIBUZIONE SACCHETTI PER RIFIUTO SECCO RESIDUO E PER ORGANICO PER LE UTENZE DOMESTICHE

ANCHE QUEST'ANNO ASIA ED I COMUNI CONSORZIATI HANNO DECISO DI INCLUDERE NEI SERVIZI LA FORNITURA AGLI UTENTI DEI SACCHETTI PER LA RACCOLTA DEL RIFIUTO SECCO RESIDUO E DELL'ORGANICO.

SACCHETTI PER IL SECCO RESIDUO
SACCHETTI PER L'ORGANICO

I SACCHI PER IL SECCO DEVONO ESSERE USATI ESCLUSIVAMENTE PER IL RIFIUTO RESIDUO DA CONFERIRE NEI PROPRI CONTENITORI O IN CALOTTA.

I SACCHI IN MATER-BI DEVONO ESSERE USATI ESCLUSIVAMENTE PER L'ORGANICO E CONFERITI NEGLI APPOSITI BIDONI.

Per ricevere il numero di sacchi previsto per il periodo aprile-dicembre 2013 è sufficiente presentare il COUPON inserito in fattura, negli uffici dei centri di raccolta materiale o direttamente negli uffici comunali negli orari di apertura.

IN CASO D'ULTERIORI NECESSITÀ L'UTENTE POTRÀ RICHIEDERE UN QUANTITATIVO DI SACCHI AGGIUNTIVO.

ALL'INDIRIZZO WEB DI ASIA - WWW.ASIA.TN.IT O PRESSO I MUNICIPI È POSSIBILE VERIFICARE DIRETTAMENTE LE MODALITÀ E GLI ORARI DI DISTRIBUZIONE.

AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE

ASIA

VADEMECUM
PER IL CORRETTO CONFERIMENTO
DEL SECCO RESIDUO
CON LA TARIFFA PUNTUALE

IL SECCO RESIDUO (O INDIFFERENZIATO) È COSTITUITO DAI RIFIUTI CHE, NON POTENDO ESSERE RICICLATI, VENGONO SMALTITI IN DISCARICA.

LA RACCOLTA DEL SECCO RESIDUO AVVIENE CON DUE DIVERSE MODALITÀ:
CONTENITORE O CHIAVE ELETTRONICA

NEL CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA PUNTUALE VENGONO CONSIDERATI GLI SVUOTAMENTI EFFETTUATI DA CIASCUN UTENTE. PER QUESTO È IMPORTANTE SEGUIRE ALCUNE SEMPLICI REGOLE:

CONTENITORE

- 1 I contenitori assegnati a ciascun utente sono identificati da apposito codice.
 - 2 Gli utenti hanno l'obbligo di utilizzare i contenitori forniti da ASIA esclusivamente per la raccolta del rifiuto secco residuo.
 - 3 Nei casi di contenitori che restano all'aperto o di accesso da parte degli operatori di ASIA in area privata è consigliabile dotare i cassonetti di lucchetto personale da aprire esclusivamente nei giorni di raccolta. L'esposizione del cassonetto aperto è sempre sinonimo di richiesta di svuotamento.
 - 4 Il contenitore va esposto pieno ma non oltre il limite. È importante che il coperchio rimanga chiuso toccando i bordi.
 - 5 Il volume dei sacchi non deve superare quello del contenitore: in questo caso i sacchi in esubero resteranno all'interno del contenitore e verrà lasciato un avviso.
- Richieste particolari per la raccolta devono essere concordate con l'ufficio tecnico di ASIA.

CHIAVE ELETTRONICA

- 1 Chi è provvisto di chiavetta elettronica può utilizzare indifferenziate tutte le calotte poste sul territorio comunale.
- 2 Quando si provvede allo svuotamento è fondamentale verificare che la maniglia della calotta sia bloccata in posizione orizzontale con il pomolo rivolto verso l'utente. Solo a quel punto è possibile inserire la chiave elettronica. Se la maniglia della calotta non è bloccata è importante non inserire la chiavetta ed avvisare ASIA del malfunzionamento della stessa.
- 3 Ogni sacchetto va inserito chiuso e ben pressato, con il nodo di chiusura verso il basso per evitare inceppamenti della macchina.



ASIA
AZIENDA SPECIALE
PER L'IGIENE AMBIENTALE
Via G. Di Vittorio, n. 84
38015 Lavis (TRENTO)
Telefono 0461 24.11.81
Fax 0461 24.02.35
E-mail info@asia.tn.it
www.asia.tn.it

AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE

ASIA

DISTRIBUZIONE
SACCHETTI
PER RIFIUTO SECCO RESIDUO
E PER ORGANICO
PER LE UTENZE DOMESTICHE

ANCHE QUEST'ANNO ASIA ED I COMUNI CONSORZIATI HANNO DECISO DI INCLUDERE NEI SERVIZI LA FORNITURA AGLI UTENTI DEI SACCHETTI PER LA RACCOLTA DEL RIFIUTO SECCO RESIDUO E DELL'ORGANICO.

SACCHETTI PER IL SECCO RESIDUO

SACCHETTI PER L'ORGANICO

I SACCHI PER IL SECCO DEVONO ESSERE USATI ESCLUSIVAMENTE PER IL RIFIUTO RESIDUO DA CONFERIRE NEI PROPRI CONTENITORI O IN CALOTTA. I SACCHI IN MATER-BI DEVONO ESSERE USATI ESCLUSIVAMENTE PER L'ORGANICO E CONFERITI NEGLI APPOSITI BIDONI.

Per ricevere il numero di sacchi previsto per il periodo aprile-dicembre 2013 è sufficiente presentare il COUPON inserito in fattura, negli uffici dei centri di raccolta materiale o direttamente negli uffici comunali negli orari di apertura.

IN CASO D'ULTERIORI NECESSITÀ L'UTENTE POTRÀ RICHIEDERE UN QUANTITATIVO DI SACCHI AGGIUNTIVO.

ALL'INDIRIZZO WEB DI ASIA - WWW.ASIA.TN.IT O PRESSO I MUNICIPI È POSSIBILE VERIFICARE DIRETTAMENTE LE MODALITÀ E GLI ORARI DI DISTRIBUZIONE.



ASIA
AZIENDA SPECIALE
PER L'IGIENE AMBIENTALE
Via G. Di Vittorio, n. 84
38015 Lavis (TRENTO)
Telefono 0461 24.11.81
Fax 0461 24.02.35
E-mail info@asia.tn.it
www.asia.tn.it



“Il riciclaggio della carta attraverso il gioco”

L'Assessorato all'Ambiente del Comune di Cavedine in collaborazione con la cooperativa Consolida di Trento e con la disponibilità del Direttivo e delle maestre della scuola materna di Vigo Cavedine, ha deciso di organizzare un incontro ludico inerente il riciclaggio della carta.

Questa iniziativa è stata accolta e condivisa sin da subito consi-

derata l'attualità del tema trattato.

Attraverso un gioco collettivo, stile fiaba, si è cercato di far capire ai bambini quanto sia importante la raccolta differenziata.

Le attività si sono svolte in 2 ore, con prove semplici e pratiche i bambini hanno potuto apprendere velocemente la necessità di riciclare la carta in modo corretto.



ta in modo corretto. Concretamente, con carta usata di giornale schiacciata e frullata in acqua e passata a setaccio su un retino sono stati preparati dei fogli che man mano venivano stesi per farli asciugare per poi essere riutilizzati per dipingere.

Queste semplici iniziative sono molto importanti dal momento che aiutano a sviluppare, sin dalla tenera età, una sensibilità verso tematiche quali il rispetto dell'ambiente e l'impiego di materiali riciclabili.

*L'Assessore all'Ambiente
Gianni Bolognani*



Pro Loco
Sarche



ASSOCIAZIONE CULTURALE
Madruzzo 500
CALAVINO

“L'ACQUA E
LA VALLE DEI LAGHI”

si ringraziano:



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TRENTO E ROVERETO

Incontri verso l'Ecomuseo

- **Giovedì 18 aprile 2013 ore 20,30 presso scuole elementari - Sarche**
“L'ACQUA COME GENERATRICE DI PAESAGGIO”
Relatore: prof. Alessandro Franceschini (Università di Trento)
A seguire proiezione del documentario “Dentro il paesaggio” (Film Work 2008) - dibattito
- **Lunedì 6 maggio 2013 ore 20,30 presso sala Pizzini - Calavino**
“L'ACQUA COME FONTE DI ENERGIA”
Relatore: ing. Gianfranco Pederzoli (presidente BIM Sarca-Mincio-Garda)
A seguire proiezione del documentario “Racconti del Sarca - un fiume cambia strada” - dibattito
- **Venerdì 17 maggio 2013 ore 20,30 presso sala biblioteca - Cavedine**
“LA MEMORIA DELL'ACQUA E IL LAVORO”
Relatore: dr.ssa Marta Villa (presidente club Unesco - Trento)
A seguire proiezione di foto e video - dibattito
- **Venerdì 24 maggio 2013 ore 20,30 presso foyer teatro Valle dei Laghi - Vezzano**
TAVOLA ROTONDA CON RAPPRESENTANTI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E DELLE COMUNITÀ LOCALI
- **Sabato 25 maggio 2013 ore 14 trekking guidato**
PERCORSO DA CASTEL TOBLINO A MONTE OLIVETO PASSANDO PER LA FORRA DEL RIO RANZO

DAL LAVORO... AI "LAVORI"

LA TRASFORMAZIONE
DEL MERCATO DEL LAVORO OGGI

Gent. Signora/e

con la presente siamo lieti di invitarla a partecipare all'incontro con **TrentinoSviluppo** dal titolo 'Dal lavoro ai lavori. La trasformazione del mercato del lavoro oggi'.

L'incontro, promosso dal **Piano Giovani della Valle dei Laghi** in collaborazione con la **Comunità di Valle** ed i **Comuni**, intende fornire un'accurata panoramica sulle trasformazioni del mercato del lavoro attuale e sulle nuove possibilità che esso può offrire al nostro territorio.

Trentino Sviluppo sarà presente in vari appuntamenti, in ogni comune della Valle dei Laghi al fine di informare, sensibilizzare e promuovere conoscenza, ma non solo: lo scopo congiunto dei promotori è quello di continuare con un più ampio progetto volto a **promuovere l'avvio sul territorio di possibilità formative atte ad incentivare la nascita o la crescita di nuove iniziative economiche.**

L'iniziativa, oltre a prevedere la collaborazione delle Amministrazioni locali, coinvolge anche le categorie economiche, la locale Cassa rurale, le imprese, in sostanza tutti i soggetti del nostro territorio che possono fornire un sostegno concreto all'avvio di nuove iniziative economiche nei settori dell'artigianato, dell'agricoltura del turismo, dei servizi alle imprese, al territorio, alle persone..

Questo progetto, pur essendo principalmente rivolto a tutti coloro che intendono avviare un'attività autonoma, riveste una particolare importanza per i giovani che oggi sono in gran parte costretti ad inserirsi nel mondo del lavoro in forma "autoimprenditoriale". Il 'posto fisso' spesso non è più una possibilità reale, non sono più le stesse nemmeno le modalità per accedere all'impiego desiderato ma la precarietà può essere affrontata positivamente se si hanno strumenti e mezzi giusti!

Riuscire a vincere le sfide e le difficoltà del cambiamento, trasformandole in creative possibilità di crescita, può diventare motore di un arricchimento individuale ed anche per la comunità e per il territorio.

Consapevole dell'importanza che un tale intervento può avere per l'economia del nostro comune, confido in una Sua partecipazione.

L'appuntamento è per il giorno 27 maggio
ad ore 20.30 , presso la Biblioteca Comunale di Cavedine .

Il Sindaco

Referente politico del Piano Giovani Valle dei Laghi

F.to Luisa Ceschini

ENTI PROMOTORI



Calavino



Cavedine



Lasino



Padergnone



Terlago



Vezzano





Ill.mo
sig. Sindaco
 del Comune di
38073 CAVEDINE

La presente per ringraziarLa a nome del Comitato Organizzatore della Scuderia Trentina Storica per l'attenzione data al **18 Trofeo Primavera del 23-24 marzo 2013.**

La disponibilità data aderendo alle nostre richieste relative alla viabilità hanno permesso uno svolgimento ottimale della manifestazione, contribuendo a lasciare un ottimo ricordo ai concorrenti delle località toccate dall'evento, auspicio per una partecipazione ancora più numerosa e qualificata alla prossima edizione di fine marzo 2013.

PregandoLa di estendere i ringraziamenti al Corpo Polizia Municipale ed a quanti altri hanno collaborato alla buona riuscita della manifestazione, cogliamo l'occasione per porgerLe i nostri più cordiali saluti.

Trento, 25 marzo 2013

Il Presidente
 arch. Enzo Siligardi

COMUNE DI CAVEDINE
 Prot. 0003036 - 27/03/2013
 Tipo Protocollo : A



SCUDERIA TRENTINA STORICA

38122 TRENTO - Via Vannetti, 12
 Tel. 0461.090515 - Fax 0461.090602 - C.F./P.I. 01565690227
www.scuderiarentinastorica.it - info@scuderiarentinastorica.it

Percorsi di educazione stradale: il PEDONE "pes pedis «piede»"

Il **Codice della Strada** (brevemente C.d.S.) è l'insieme delle regole rivolte agli **utenti della strada**, che sono: i **Pedoni**, i **Veicoli** e gli **Animali**.

Per il C.d.S.: *Chi sta sulla strada, **circola** (anche se è fermo)!* Questo perché per **circolazione** si intende il movimento, la fermata e la sosta. Dunque un **Pedone non cammina**, bensì **circola**, sul marciapiede/strada.

Per comprendere il significato di alcune definizioni stradali che useremo, leggiamo un estratto dell'art. 3 del C.d.S. "Definizioni stradali e di traffico".

Estratto dell'Art. 3 del C.d.S. - "Definizioni Stradali e di traffico":

Area di intersezione: parte della intersezione a raso, nella quale si intersecano due o più correnti di traffico.

Attraversamento pedonale: parte della carreggiata, opportunamente segnalata ed organizzata, sulla quale i pedoni in transito dall'uno all'altro lato della strada godono della precedenza rispetto ai veicoli.

Banchina: parte della strada compresa tra il margine della carreggiata ed il più vicino tra i seguenti elementi longitudinali: marciapiede, spartitraffico, arginello, ciglio interno della cunetta, ciglio superiore della scarpata nei rilevati.

Carreggiata: parte della strada destinata allo scorrimento dei veicoli; essa è composta da una o più corsie di marcia ed, in genere, è pavimentata e delimitata da strisce di margine.

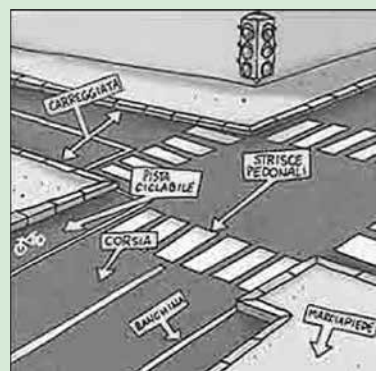
Centro abitato: insieme di edifici, delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine. Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada.

Circolazione: è il movimento, la fermata e la sosta dei pedoni, dei veicoli e degli animali sulla strada.

Corsia: parte longitudinale della strada di larghezza idonea a permettere il transito di una sola fila di veicoli.

Marciapiede: parte della strada, esterna alla carreggiata, rialzata o altrimenti delimitata e protetta, destinata ai pedoni.

Sede stradale: superficie compresa entro i confini stradali. Comprende la carreggiata e le fasce di pertinenza.



Le regole sul comportamento dei **Pedoni** sono contenute nell'art. 190 del C.d.S. e, per spiegarle con un linguaggio meno complicato, abbiamo chiesto aiuto a 3 simpatici personaggi, che sono: la **signora Attenzione**, il **signor Divieto** e l'**amico Consiglio**.

LA SIGNORA ATTENZIONE PRESENTA: IL COMPORTAMENTO DEI PEDONI IN PILLOLE



I **Pedoni**, nel **centro abitato**, devono circolare:

- sui **marciapiedi**;
- sulle **banchine**;
- sui **viali** e sugli altri **spazi** dedicati. Quando questi spazi mancano **devono circolare sul margine opposto al senso di marcia dei veicoli**.

Fuori dal centro abitato, devono circolare:

- **in senso opposto** a quello di **marcia dei veicoli**;
- **sul margine destro**, rispetto alla direzione di marcia dei veicoli, nei **senzi unici**;
- **in fila indiana**, su strade prive di illuminazione pubblica (da mezz'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere).

Ricordate che tutti siamo **utenti della strada** e come tali dobbiamo pensare alla nostra sicurezza e anche a quella degli altri.

L'AMICO CONSIGLIO SUGGERISCE DI RISPETTARE TUTTE LE REGOLE

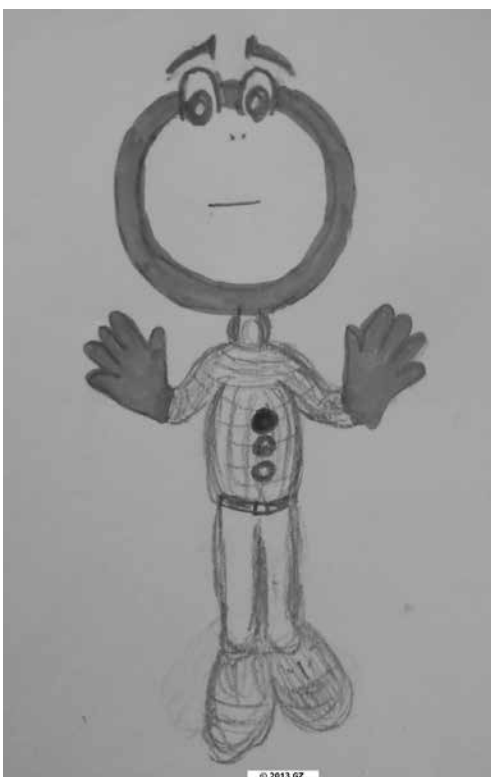
In particolare, bisogna attraversare la strada:

- servendosi degli **attraversamenti pedonali**;
- utilizzando i **sottopassaggi** e/o **sovrappassaggi**;
- **in senso perpendicolare**, quando questi non esistono o distano più di 100 metri dal punto di attraversamento, dando la precedenza ai veicoli.

Ricordate che sulle parti di strada riservate ai Pedoni possono circolare le macchine ad uso di bambini o di persone invalide, anche a motore.



IL SIGNOR DIVIETO RICORDA CHE I PEDONI NON POSSONO



- attraversare diagonalmente gli incroci;
- attraversare le piazze e i larghi fuori degli attraversamenti pedonali, se presenti;
- sostare o perdere tempo sulla carreggiata;
- intralciare il transito degli altri pedoni, sostando in gruppo;
- attraversare davanti agli autobus e ai veicoli in sosta alle fermate per la discesa e la salita dei passeggeri.

In particolare, sulla strada **non si può**:

- usare pattini, skateboard, ski-roll o altri acceleratori di andatura;
- giocare.

Ricordate che sulle parti di **strada** riservate ai **pedoni** (ad esempio marciapiedi e passaggi pedonali) **è vietato** usare tavole, pattini od altri acceleratori di andatura, che possano creare situazioni di pericolo per gli altri utenti.

**COMUNITA' DELLA VALLE DEI LAGHI****SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE**

AREA	TERRITORIO COMUNALE	ASSISTENTE SOCIALE	RICEVE	
Minori (anni 0-17) e famiglie in difficoltà	Terlago Vezzano Padergnone Calavino Lasino Cavedine	ILARIA BAZZOLI	TUTTI I MARTEDÌ	IN SEDE COMUNITA' – VEZZANO - PIAZZA PERLI 3 DALLE 9.00 ALLE ORE 11.00
			1° E 3° MERCOLEDÌ DEL MESE	CALAVINO VIA SS.TRINITA' 8 DALLE 9.00 ALLE 10.00
Adulti (anni 18-64) e coordinamento SAD	Terlago Vezzano Padergnone Calavino Lasino Cavedine	TIZIANA RICCI	TUTTI I MARTEDÌ	IN SEDE COMUNITA' – VEZZANO - PIAZZA PERLI 3 DALLE 9.00 ALLE ORE 11.00
			2° MERCOLEDÌ DEL MESE	CALAVINO VIA SS.TRINITA' 8 DALLE 9.00 ALLE 10.00
Anziani (anni 65 e oltre) e integrazione socio-sanitaria	Terlago Vezzano Padergnone Calavino Lasino Cavedine	GIUSEPPE TASIN	TUTTI I MARTEDÌ	IN SEDE COMUNITA' – VEZZANO - PIAZZA PERLI 3 DALLE 9.00 ALLE ORE 11.00
			4° MERCOLEDÌ DEL MESE	CALAVINO VIA SS.TRINITA' 8 DALLE 9.00 ALLE 10.00

Per comunicazioni telefoniche chiamare allo 0461/340163 Fax 0461/340857



Comune di Cavedine - PROVINCIA DI TRENTO
Via XXV Aprile, 26 – 38073 Cavedine (TN)
Telefono 0461 568518 – fax 0461 569030
info@comune.cavedine.tn.it - www.comune.cavedine.tn.it